



RASSEGNA STAMPA
2025
Web

31 maggio 2025

Borghi Divini, viaggio ricco di sapori e musica

Dal 28 giugno al 13 settembre la rassegna in cinque Comuni dell'Appennino. Un percorso tra degustazioni, concerti e momenti culturali



La conferenza stampa di presentazione della nuova edizione di 'Borghi Divini'

Sull'onda del grande successo degli anni precedenti, ritorna con una nuova edizione **'Borghi Divini'**, la rassegna che unisce luoghi suggestivi, **enogastronomia locale**, musica dal vivo e momenti culturali. Un percorso ricco di appuntamenti che accompagnerà turisti, escursionisti e camminatori per tutto il periodo estivo. Dal 28 giugno al 13 settembre, i visitatori potranno degustare vini di qualità e specialità culinarie immersi nei borghi più belli dell'**Appennino bolognese**. Un vero e proprio viaggio alla scoperta delle perle nascoste del nostro territorio. L'iniziativa, realizzata anche grazie al contributo della cooperativa Foiatonda, prevede un format itinerante: infatti, le attività saranno dislocate in cinque diversi comuni: San Benedetto Val di Sambro, Castiglione dei Pepoli, Monzuno, Pianoro e Loiano.

'Borghi Divini' è la dimostrazione di come, attraverso la collaborazione tra istituzioni, associazioni e volontari, è possibile valorizzare il patrimonio naturalistico e culturale dell'**Appennino bolognese**. "La rassegna promuove lo spirito dello stare insieme ed esalta la socialità, che peraltro sono tratti distintivi della **cultura montana** – ha spiegato Giancarlo Tonelli, direttore generale di Confcommercio Ascom Bologna –. Questo tipo di turismo va incrementato e adeguatamente supportato in quanto autentico motore per il tessuto economico e commerciale". Soddisfatto del progetto anche Daniele Ravaglia, presidente di Bologna Welcome: "Il turismo dei borghi si sta rivitalizzando e perciò deve essere sostenuto e consolidato. Continueremo a impegnarci affinché tutti gli ambiti territoriali possano essere animati da iniziative di qualità come questa, che permettono di riscoprire il nostro territorio in modo sostenibile e coinvolgente. Soltanto mettendosi insieme si riescono ad ottenere risultati soddisfacenti".

È della stessa opinione Andrea Alpi, direttore generale di BCC Felsinea: "Crediamo nella forte necessità di promuovere le ricchezze culturali, ambientali ed enogastronomiche di un'area fin troppo spesso penalizzata dalle difficoltà legate alla viabilità e colpita in modo drammatico dalle alluvioni. Nonostante ciò, l'**Appennino bolognese** si è rialzato e ha saputo distinguersi per la straordinaria resilienza delle sue comunità e per il capitale umano che lo caratterizza".

27 maggio 2025



BCC FELSINEA: BILANCIO IN CRESCITA E FUTURO SOSTENIBILE

Approvati i risultati dell'esercizio 2024 e presentato il bilancio di coerenza. BCC Felsinea conferma la propria identità di banca cooperativa solida, attenta alle persone e al territorio.

DAI TERRITORI

MARTEDÌ 27 MAGGIO 2025

Sabato 24 maggio 2025, con una folta partecipazione di soci, si è svolta l'**Assemblea Ordinaria e Straordinaria di BCC Felsinea**, un appuntamento centrale nella vita della banca, che ha visto l'approvazione del **bilancio d'esercizio 2024** e la presentazione del **bilancio di coerenza**, documento che raccoglie i risultati raggiunti in termini sociali, ambientali e di impatto sul territorio.

Dal punto di vista economico, il 2024 è stato un anno di ulteriori progressi: l'**utile** è cresciuto rispetto all'anno precedente (**13,2 milioni di euro, +11,4%**) e si conferma la solidità patrimoniale della banca, con un **CET1 Ratio salito al 24,6%**. Un risultato reso possibile dall'impegno della Direzione e dei **198 collaboratori**, in aumento rispetto al 2023 (+11,2%). Il personale si caratterizza per un'**età media di 44 anni**, un inquadramento per il **95% a tempo indeterminato** e una **componente femminile** che raggiunge il **51%**. Un'attenzione alla parità di genere che si concretizza anche nella definizione di una specifica Policy aziendale e nell'avvio del percorso per ottenere la relativa Certificazione.

Nel corso del 2024 BCC Felsinea ha inoltre proseguito con determinazione il cammino di **crescita territoriale**, rafforzando la propria presenza in provincia di Modena con l'apertura della nuova filiale di Maranello. Con questo nuovo presidio, il **numero totale delle filiali è salito a 24**, a conferma della volontà della banca di essere sempre più vicina alle comunità locali, offrendo consulenza, servizi e supporto a famiglie ed imprese.

Il **bilancio di coerenza 2024**, presentato nel corso dell'Assemblea, ha restituito l'immagine di una banca vicina al territorio: sono stati erogati **oltre 120 milioni di euro in mutui** a famiglie e imprese. In risposta alle calamità naturali che hanno colpito le aree servite dalla banca a ottobre 2024, **10 milioni di euro sono stati destinati a finanziamenti a tasso zero** per le realtà danneggiate. A testimonianza dell'impegno per la comunità, BCC Felsinea ha inoltre destinato **oltre 610.000 euro a iniziative di beneficenza, mutualità e sponsorizzazioni**, supportando **345 progetti territoriali**. La quota di utile 2024 destinata a Fondo di beneficenza e mutualità è di 400.000 euro.

La responsabilità sociale si estende anche al fronte ambientale. Grazie all'approvvigionamento di energia 100% rinnovabile, la banca ha **ridotto i propri consumi energetici** totali del **14% nel triennio 2022-2024**, nell'ottica di una gestione sempre più sostenibile e responsabile.

L'Assemblea è stata anche l'occasione per confermare l'ingresso nel **Consiglio di Amministrazione dell'avvocata Simona Parlangeli**, già Presidente del Comitato Esecutivo della banca, che era subentrata nei mesi scorsi al defunto consigliere Gherardo Nesti.

In sede **straordinaria**, l'Assemblea ha infine approvato alcuni **cambiamenti allo Statuto** finalizzati a migliorare ulteriormente i processi di governance e l'efficienza organizzativa dell'istituto di credito, in linea con le modifiche statutarie proposte dalla Capogruppo Cassa Centrale Banca per l'adeguamento a nuove normative e ad esigenze del contesto attuale.

TAG:

credito cooperativo BCC Felsinea



il Resto del Carlino

23 maggio 2025

La storia del conte alla corte di Leone XIII

Nel santuario di Campeggio una mostra permanente su Giovanni Acquaderni, nobile devoto cofondatore della Gioventù Cattolica



La presentazione della mostra sul conte Giovanni Acquaderni

In un santuario incastonato tra le montagne dell'Appennino si intrecciano storie di fede, giubilei e pellegrinaggi, tutti riuniti nella figura del conte **Giovanni Acquaderni** dal 2 giugno, il **santuario della Madonna di Lourdes** a Campeggio di Monghidoro ospiterà la mostra permanente "Nel Sacro Cuore del conte Giovanni Acquaderni", ideata da don Enrico Petrucci e dai parrochiani di Campeggio, con il patrocinio dell'Unione dei Comuni Savena Idice e il sostegno di Bcc Felsinea.

Curata da Licia Mazzoni e Teresa Dominijanni, l'esposizione si articola in sette stanze rinnovate dall'interior designer Micaela Mazzoni, ciascuna dedicata a un aspetto dell'operato di Acquaderni. Ma perché questa figura è ancora così attuale, e che legame ha con il santuario? Nel cuore del complesso si trova una riproduzione della grotta di Massabielle di Lourdes, voluta nel 1923 dall'arciprete don Augusto Bonafè, che condivise con Acquaderni la devozione mariana e l'impegno nei pellegrinaggi. Ma c'è anche un legame simbolico: Acquaderni fu tra gli organizzatori del Giubileo del 1900 sotto Papa Leone XIII, e oggi il santuario rientra tra le tappe dei **pellegrinaggi giubilari**, ora sotto Papa Leone XIV, in un ideale passaggio di testimone tra due epoche unite dagli stessi valori. "Acquaderni è simbolo di impegno sociale, in linea con lo spirito della *Rerum Novarum* di Papa Leone XIII, riaffermato dal nuovo Pontefice", afferma Daniele Ravaglia, presidente del Gruppo Studi Savena Setta Sambito e di Bologna Welcome, entrambi enti collaboratori del progetto. Non a caso, Acquaderni fu il primo e unico laico sepolto nella cripta della Cattedrale di San Pietro a Bologna: cofondatore con Mario Fani della Società della Gioventù Cattolica Italiana nel 1867 (oggi Azione Cattolica, collaboratrice del progetto), fu anche editore di numerose oleografie religiose, molte delle quali saranno esposte.

Alla realizzazione della mostra hanno collaborato anche gli studiosi Giampaolo Venturi, presidente dell'Istituto Carlo Tincani, che ha diretto la ricerca della documentazione nell'archivio arcivescovile, e Maria Cecchetti, curatrice del centro di documentazione e raccolta sulla devozione "Minima Devotio" di Loiano, da cui proviene gran parte del materiale esposto. All'inaugurazione del 2 giugno saranno presenti anche le pronipoti del conte, Sofia e Margherita Acquaderni. "Questa mostra non solo restituisce valore al santuario, ma rafforza l'unione tra le nostre comunità dell'Appennino", conclude Barbara Panzacchi, sindaca di Monghidoro.

16 maggio 2025

"Salviamo insieme la capanna Sasseto"

Un progetto di ristrutturazione e una raccolta fondi in rete per la storica capanna del Cai alle pendici del Corno alle Scale.



La Capanna Sasseto è posta a circa 1800 metri sotto il passo dello Strofinaio

Una nuova vita per la capanna sociale Cai del Sasseto. Lo storico rifugio posto a valle del passo dello Strofinaio sul versante sud-occidentale del Corno alle Scale, dopo anni di chiusura, sarà finalmente ristrutturato. Muri e tetto della struttura, di proprietà del Club alpino italiano di Bologna ma in concessione alla sezione Alto Appennino bolognese, saranno sistemati con fondi della sezione locale, mentre per infissi e arredi si ricorre ad un crowdfunding a fasi successive.

"All'interno del Cai alto Appennino – racconta Lucia Cioni, socia e responsabile del progetto di raccolta fondi – l'intento di ristrutturare il Sasseto, chiuso da una quindicina d'anni, c'è sempre stato. Negli ultimi anni il proposito è diventato sempre più concreto e si sono mossi i primi passi. Del resto è un luogo importante per molti, soprattutto per i soci di lungo corso che il rifugio lo hanno vissuto. Il percorso è complesso: non è stato possibile partecipare ai bandi nazionali del Cai perché le capanne sociali non sono finanziabili, ma sono certa che ce la faremo. Molte persone amano questa oasi immersa nella quiete della valle del Baggioleto".

Nei mesi scorsi sono state rinnovate la concessione con il Cai del capoluogo e l'autorizzazione all'utilizzo della sorgente, già captata anche da un altro rifugio. I lavori strutturali dovrebbero partire a fine estate e concludersi entro la primavera. A seguire, occorrerà acquistare i serramenti e rinnovare panche, tavoli e tutti gli arredi necessari. "Per far tornare a vivere questo posto speciale – prosegue Lucia Cioni – abbiamo pensato di ricorrere a Ginger, la raccolta fondi aperta presso la Bcc Felsinea. Il Sasseto, per molti escursionisti dell'alto Reno, non è solo un rifugio ma un pezzo di cuore".

Il primo obiettivo sono i 12mila euro necessari all'acquisto di infissi e porta del rifugio. Il crowdfunding, iniziato il 14 maggio, resterà aperto fino al 17 giugno. "Tutti coloro che contribuiranno – conclude Cioni – riceveranno una ricompensa simbolica, proporzionale all'entità della donazione: dai ringraziamenti ufficiali del presidente fino alle targhe da apporre all'interno del rifugio, riservate ai donatori più generosi. Se, come speriamo, l'iniziativa avrà successo, sarà ripetuta per finanziare l'acquisto del potabilizzatore e dell'accumulo idrico e delle dotazioni interne ed esterne. Confidiamo nella generosità di chi ama la montagna".

Fabio Marchioni

il Resto del Carlino

15 maggio 2025

Gran festa a 'Rastitown': "La comunità siamo noi"

Shopping, buon cibo e divertimento per tutte le età da domani a domenica. L'evento è organizzato dalle Botteghe della frazione con tante associazioni.



La presentazione dell'iniziativa ieri nella sede dell'Ascom a Bologna

Una festa di comunità, per la comunità. All'insegna dello **shopping**, del buon cibo e del divertimento, per grandi e piccini. È questa la ricetta di **"Rastitown in festa"**, che ritorna, a **Rastignano**, con la settima edizione da domani fino domenica, 18 maggio.

Patrocinata tra gli altri dal Comune di Pianoro, da Confcommercio Ascom Bologna e da Bcc Felsinea, la festa è da sempre il frutto del lavoro di squadra delle realtà economiche, sociale e culturali di Rastignano. A partire dal Comitato "Le Botteghe di Rastignano", che riunisce le attività imprenditoriali locali: commercio, ristorazione e servizi, tutti uniti per valorizzare l'economia locale, promuovere il territorio e trasformare la frazione in comunità. Ma l'evento, come già detto, si avvale del contributo decisivo di una pluralità di soggetti: dalla parrocchia dei Santi Girolamo e Pietro di Rastignano all'associazione "Amici di Tamara e Davide", dalla Pro Loco di Pianoro al Comitato dei genitori "Yes We School", soltanto per citarne alcuni.

La festa, che prenderà il via con due iniziative singole il venerdì (l'appuntamento è per le ore 17 con Bimbimbici) e il sabato (con la Festa del baratto, dalle ore 15 in parrocchia) entrerà nel vivo domenica 18 maggio, come da tradizione oramai consolidata, con una giornata tra i gazebo dei commercianti e delle associazioni e tanta musica nel Parco di Villa Pini.

Si parte alle 12.30 col pranzo al parco, a cura delle botteghe alimentari del territorio, della Pro Loco di Pianoro e di "Yes We School"; si prosegue con una bella iniezione di ottima musica by "The Ismé Ensemble", Dj Ghini e, dalle 20.30, "Ze Tafans"; ma ci sarà spazio anche per premiare i "Rastignanesi dell'anno", godersi tante risate col cabaret del "Duo Torri" e farsi sorprendere dai premi offerti dai commercianti.

Per l'intera giornata, inoltre, sarà dato ampio spazio al divertimento dei più piccoli tra gonfiabili, maxi bolle di sapone, truccabimbi, i pony del Ranch El Paso, crescentine e crepes per tutti. Così Silvia Ferraro, responsabile locale dei commercianti Ascom e Le Botteghe di Rastignano: "Sono anni che organizziamo questo evento tutti insieme. Siamo noi, tutti insieme, la forza di questa frazione, e questa forza determina una sana vita del luogo. Siamo noi che ci premuriamo di renderlo vivibile con le feste e gli eventi, per noi e per il futuro dei nostri figli, perché amiamo Rastignano, dove viviamo e lavoriamo. Da sempre sosteniamo che le botteghe sono parte integrante del tessuto urbano, un collante per la comunità e quindi un insostituibile presidio del territorio, che svolge una funzione sociale utile e anzi determinante per una sana vita dei luoghi in cui opera e che va aiutato a svolgere questa funzione".

il Resto del Carlino

13 maggio 2025

Borse di studio della Bcc Felsinea. Premiati 43 giovani meritevoli

Il presidente Rizzoli: "È l'Italia di domani". Fondo da 30mila euro.

Anche quest'anno **Bcc Felsinea** rinnova il proprio impegno a favore dei giovani e dell'istruzione assegnando 43 **borse di studio** a studenti meritevoli, soci o figli di soci (a destra), che nel corso dell'anno scolastico e accademico 2024-2025 hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di secondo grado, di laurea o di laurea magistrale con il massimo dei voti. Il fondo complessivo stanziato è di 30mila euro. "Sostenere lo studio e la formazione delle nuove generazioni è da sempre una nostra priorità – dichiara il presidente di Bcc Felsinea, Andrea Rizzoli. –. Ogni anno investiamo in queste borse di studio e ci impegniamo attivamente nel promuovere l'educazione finanziaria nelle scuole dei nostri territori".

La cerimonia di consegna rappresenta per Bcc Felsinea un momento significativo per riconoscere l'impegno e il talento dei giovani, premiando chi, attraverso lo studio, costruisce le basi per il proprio futuro e per quello del Paese. "Gratificare chi si distingue per dedizione e risultati eccellenti significa contribuire a costruire l'Italia di domani – prosegue il presidente Rizzoli. – Per questo è nostra volontà destinare risorse concrete al sostegno dei nostri giovani talenti, valorizzando anche il sacrificio e le fatiche dei loro genitori che sono soci della nostra Bcc".

Parallelamente, Bcc Felsinea porta avanti numerose iniziative di **educazione finanziaria** rivolte alle scuole del territorio, con l'obiettivo di fornire ai ragazzi strumenti utili per comprendere il valore del risparmio, la pianificazione economica, come investire in sicurezza e l'importanza della previdenza. Grande attenzione viene dedicata anche ai temi attuali come i pagamenti digitali e i rischi legati alla Rete, ambiti in cui i più giovani possono trovarsi esposti a pericoli, e in cui è quindi fondamentale prepararli a saperli riconoscere e affrontarli. Solo negli ultimi tre anni, circa 2mila studenti hanno partecipato ai programmi di educazione finanziaria promossi da Bcc Felsinea.

12 maggio 2025

BCC Felsinea premia l'impegno scolastico e accademico

12 Maggio 2025 14



Assegnate 43 borse di studio per un totale di 30.000 euro

Anche quest'anno **BCC Felsinea rinnova il proprio impegno a favore dei giovani e dell'istruzione assegnando 43 Borse di Studio** a studenti meritevoli, soci o figli di soci, che nel corso dell'anno scolastico e accademico 2024-2025 hanno conseguito il diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado, di Laurea o di Laurea Magistrale con il massimo dei voti. Il **fondo** complessivo stanziato è di **30.000 euro**.

*"Sostenere lo studio e la formazione delle nuove generazioni è da sempre una nostra priorità – dichiara il **Presidente di BCC Felsinea, Andrea Rizzoli**. – Ogni anno investiamo in queste borse di studio e ci impegniamo attivamente nel promuovere l'educazione finanziaria nelle scuole dei nostri territori".*

La cerimonia di consegna rappresenta per BCC Felsinea un momento significativo per **riconoscere l'impegno e il talento dei giovani**, premiando chi, attraverso lo studio, costruisce le basi per il proprio futuro e per quello del Paese. *"Gratificare chi si distingue per dedizione e risultati eccellenti significa contribuire a costruire l'Italia di domani – prosegue il Presidente Rizzoli. – Per questo, è nostra volontà destinare risorse concrete al sostegno dei nostri giovani talenti, valorizzando anche il sacrificio e le fatiche dei loro genitori che sono soci della nostra BCC".*

Parallelamente, BCC Felsinea porta avanti **numeroso iniziative di educazione finanziaria rivolte alle scuole del territorio**, con l'obiettivo di fornire ai ragazzi strumenti utili per comprendere il valore del risparmio, la pianificazione economica, come investire in sicurezza e l'importanza della previdenza. Grande attenzione viene dedicata anche ai temi attuali come i pagamenti digitali e i rischi legati alla Rete, ambiti in cui i più giovani possono trovarsi esposti a pericoli, ed in cui è quindi fondamentale prepararli a saperli riconoscere e ad affrontarli. Solo negli ultimi tre anni, circa 2.000 studenti hanno partecipato ai programmi di educazione finanziaria promossi da BCC Felsinea.



5 maggio 2025

ABA Pink conquista la prima edizione della WCup!

Ufficio Stampa Polisportiva Pontevecchio / 05 May 2025, 17:00



Le ragazze di ABA Pink Legnano trionfano nella finalissima contro Academy Reggiana con il punteggio di 46-39, al termine di una partita combattuta e intensa.

La manifestazione, riservata alla categoria Esordienti Femminile, ha visto protagoniste otto squadre da tutta Italia in tre giornate ricche di emozioni, sport e passione.

Sul gradino più basso del podio sale Futurosa Trieste, che supera di misura Faenza Futura in una sfida al cardiopalma, chiusa 33-32.

Le padrone di casa della PV Bologna chiudono al quinto posto grazie alla vittoria per 46-37, mentre la Polisportiva Masi conquista il settimo posto battendo Anzola con un netto 48-22.

Premi individuali:

MVP del torneo: Mbatchy Jadzia - ABA Pink Legnano

Miglior difensore: Anita Cervellati - PV Bologna

Miglior quintetto del torneo:

Iefuamhen Greater Osezele - Academy Reggiana

Krizman Celeste - Futurosa Trieste

Botea Elisa - Polisportiva Masi

Zannini Stella - PV Bologna

De Bellis Angelica - Arbor Reggio Emilia

Un ringraziamento speciale a BCC Felsinea, partner fondamentale della manifestazione, per il prezioso sostegno e la vicinanza concreta allo sport giovanile e al basket femminile.

Il Presidente Andrea Rizzoli e la Responsabile della filiale Roberta Menegatti hanno preso parte alle premiazioni finali, offrendo la loro presenza e il loro supporto in un momento simbolico e importante per tutte le partecipanti. Un segno concreto dell'attenzione che BCC Felsinea riserva al territorio e ai valori educativi dello sport.

Poco prima della finalissima, ha portato il suo saluto anche l'Assessore allo Sport del Comune di Bologna, Roberta Li Calzi, sottolineando l'importanza di promuovere eventi sportivi dedicati alle giovani atlete e valorizzare la partecipazione femminile nello sport.

Complimenti a tutte le squadre per lo spirito, l'energia e il bel basket mostrato durante il torneo.

Un grande grazie anche alle famiglie, agli staff tecnici e a tutti coloro che hanno contribuito con passione e impegno alla riuscita di questa prima edizione della WCup!

CUORE ECONOMICO

5 maggio 2025

BANCHE. “Ogni socio è protagonista”: al via la stagione assembleare delle BCC dell’Emilia-Romagna con oltre 151mila soci coinvolti



(Mauro Fabbretti, Presidente Banche Credito Cooperativo Emilia Romagna)

Un maggio all'insegna della partecipazione democratica. È partita la stagione assembleare 2025 delle Banche di Credito Cooperativo dell'Emilia-Romagna: nove istituti, oltre 151mila soci coinvolti e un messaggio chiaro lanciato dal presidente della Federazione, Mauro Fabbretti: “La partecipazione è la vera forza della cooperazione. Ogni socio è protagonista”

In un'epoca in cui la distanza tra istituzioni e cittadini sembra ampliarsi, le BCC si confermano presidio di democrazia economica e territoriale, con una formula che da oltre un secolo resiste e si rinnova: una testa, un voto. Un modello che non solo tiene, ma cresce: i soci aumentano del +2,22%, segno di un interesse concreto per una banca che è prima di tutto comunità.

Dal Palacongressi di Rimini a Villa Torlonia di San Mauro Pascoli, passando per teatri, arene e centri fieristici, il calendario delle assemblee è un vero e proprio tour delle identità locali. Ogni appuntamento rappresenta un'occasione per riaffermare il legame con il territorio, approvare i bilanci, eleggere gli organi sociali, ma anche condividere progetti e visioni future. “Le assemblee sono il cuore pulsante della vita cooperativa – ha ribadito Fabbretti – non sono semplici adempimenti statutari, ma veri atti di cittadinanza economica, dove ogni socio ha il diritto di dire la sua e contribuire allo sviluppo della propria comunità”.

Il 3 maggio si è aperto il calendario con RivieraBanca al Palacongressi di Rimini e La BCC ravennate, forlivese e imolese al PalaCattani di Faenza. Il giorno seguente, RomagnaBanca ha riunito i soci nella suggestiva cornice di Villa Torlonia. Sabato 10 maggio sarà la volta di Banca Centro Emilia, che sperimenterà un'assemblea in videoconferenza tra Casumaro (FE) e Scandiano (RE), e di Emil Banca, che all'Unipol Arena celebrerà anche i suoi 130 anni di storia con un grande evento pubblico. A seguire, BCC Sarsina (11 maggio, Teatro Silvio Pellico), Banca Malatestiana (18 maggio, Teatro Galli di Rimini) e BCC Felsinea (24 maggio, Centergross di Bentivoglio) completeranno il ciclo.

In un contesto economico sempre più complesso, le BCC dell'Emilia-Romagna riaffermano la loro vocazione mutualistica, fondata su solidarietà, inclusione e innovazione. “I soci non sono clienti, ma co-protagonisti del cambiamento – ha sottolineato Fabbretti – Partecipare è un gesto di responsabilità, un modo concreto per far crescere il proprio territorio”.

4 maggio 2025

“Basta bancomat esplosi, servono più poliziotti”

L'appello di Fratelli d'Italia: “L'amministrazione valuti di installare altre telecamere di videosorveglianza”



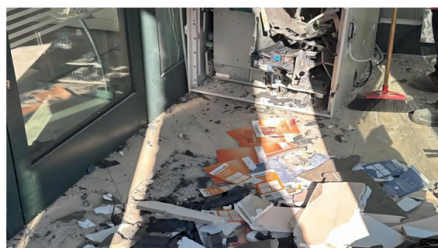
Bancomat esploso a Monterenzio. Alessandro Sangiorgi, coordinatore Fdl dell'Unione Savena Idice, ed Elena Dall'Aglio, responsabile territoriale Fdl di Monterenzio, ritengono...

Bancomat esploso a Monterenzio. Alessandro Sangiorgi, coordinatore Fdl dell'Unione Savena Idice, ed Elena Dall'Aglio, responsabile territoriale Fdl di Monterenzio, ritengono "negativa l'idea di chiudere nelle ore serali il servizio o sportello automatico, in quanto sarebbe un servizio negato alla comunità monterenziese e non solo, e in più sarebbe un resa alla criminalità". E proseguono: "Si parla tanto di servizi a favore della comunità soprattutto nelle zone periferiche della provincia e questo rappresenta uno di questi casi. Un presidio importante per Monterenzio. Auspichiamo che il sindaco Lelli si opponga anche lui fermamente a questa idea per il bene della nostra comunità....

3 maggio 2025

Esplode un altro bancomat di notte. La banda in fuga con 30mila euro

Boato udito a 10 chilometri di distanza. La Bcc Felsinea sta valutando di chiudere il self service alla sera



Boato udito a 10 chilometri di distanza. La Bcc Felsinea sta valutando di chiudere il self service alla sera

Un boato che si è sentito fino a decine di chilometri di distanza. Poi il fumo e l'allarme tra i residenti svegliati di soprassalto nella notte. Ennesimo colpo, riuscito, ai danni di un **bancomat** della provincia di **Bologna**. Nella notte tra giovedì e venerdì, verso le 3.30 del mattino, una banda di 'bancomattari' ha preso di mira la filiale Bcc Felsinea della frazione Pizzano di Monterenzio, in via Coltermine. Il colpo, avvenuto prima che albeggiasse, è riuscito grazie alla tecnica della 'marmotta'. Un panetto di **esplosivo** che la banda ha infilato nello sportello ATM da cui si prelevano i contanti, facendo esplodere il meccanismo del bancomat e riuscendo così a rubare i soldi. Stando a quanto si apprende al momento i malviventi sarebbero arrivati, in tre, a bordo di un'auto, la stessa con cui, dopo aver portato a segno il colpo e con il bottino in tasca, sono fuggiti, dileguandosi tra le strade del primo Appennino bolognese.

Sul posto sono, poi, sopraggiunti, i **carabinieri** della compagnia di San Lazzaro che, nella notte e nella giornata di ieri, si sono occupati dei rilievi insieme ai colleghi della sezione Investigativa scientifica. Sono al vaglio tutti i filmati delle videocamere di sorveglianza della zona e delle vie limitrofe per cercare di identificare i soggetti e ricostruire anche la loro via di arrivo e di fuga. L'esplosione è stata tale che l'androne della banca, dove si trova lo sportello ATM, e ovviamente lo stesso bancomat, sono stati letteralmente devastati.

Da una prima stima la banda dei bancomattari è riuscita a trafugare una somma che si aggira intorno ai 30mila euro. L'area self service è andata completamente distrutta, mentre la filiale Bcc Felsinea è invece rimasta operativa. Al momento, come fanno sapere da Bcc Felsinea, è in fase di valutazione se chiudere le aree self service delle filiali dopo una certa ora.

Questo colpo dista di pochi giorni dall'ultimo avvenuto a Granarolo dell'Emilia ai danni della filiale Emil Banca sulla centralissima via San Donato. Anche in quel caso tre individui erano arrivati a bordo di un'auto e avevano portato a segno il colpo facendo esplodere lo sportello del bancomat con la tecnica della 'marmotta'. I banditi erano, poi, fuggiti con un discreto bottino lasciando, anche in quel caso, la filiale della banca devastata dall'esplosione. Al momento non si esclude che si tratti dello stesso gruppo di malviventi. Un'altra curiosa coincidenza: entrambi i colpi ai bancomat, seppur in zone totalmente distanti, sono stati portati a segno dopo due giornate festive. Ieri, infatti, era appena trascorso l'1 maggio, mentre, nel caso di Granarolo, il colpo è stato messo a segno nella notte tra il 25 e il 26 aprile.

2 maggio 2025

Al via la stagione assembleare delle BCC dell'Emilia-Romagna: oltre 151mila soci coinvolti

2 Maggio 2025 4



(Ufficio Stampa Federazione BCC ER)

Fabbretti, presidente Federazione BCC-ER: "La partecipazione è la vera forza della cooperazione"

È iniziata la stagione assembleare 2025 per le nove Banche di Credito Cooperativo aderenti alla Federazione dell'Emilia-Romagna. Si tratta di un momento centrale nella vita del sistema BCC, in cui si rinnova e si rinsalda il legame tra le banche e le loro comunità di riferimento, dando voce a oltre 151mila soci – in crescita del +2,22% – chiamati a esercitare il proprio diritto di voto e a partecipare alla vita della cooperazione di credito secondo il principio fondante di "una testa, un voto". Dalla Romagna al Ferrarese, passando per **Bologna**, Modena e Reggio Emilia, ogni BCC celebrerà la propria assemblea tra l'inizio e la fine di maggio: un fitto calendario che vedrà migliaia di persone riunirsi nei teatri, nei centri congressi e nei luoghi simbolici dei rispettivi territori.

"Le assemblee sono il cuore pulsante della vita cooperativa – dichiara Mauro Fabbretti, presidente della Federazione BCC Emilia-Romagna –. Sono il momento in cui si esprime in modo tangibile il valore della partecipazione democratica: ogni socio ha lo stesso peso decisionale, ha la possibilità e il diritto di partecipare attivamente alle decisioni fondanti delle BCC. È un modello che continua a dimostrarsi attuale, inclusivo, capace di generare fiducia e senso di appartenenza e non deve stupire l'affluenza che caratterizza questi momenti: la cooperazione di credito in Emilia-Romagna è una realtà dinamica e solida, radicata nei territori ma capace di innovare. I soci non sono semplici clienti: sono i veri protagonisti della nostra missione. Partecipare a un'assemblea non è un gesto formale, ma un atto di responsabilità, un modo per contribuire direttamente allo sviluppo del proprio territorio. Ecco perché riteniamo che la partecipazione democratica non sia solo un dovere, ma un'opportunità straordinaria di cittadinanza economica".

La date delle assemblee sul territorio

Aprono il percorso, domani sabato 3 maggio le assemblee di RivieraBanca al Palacongressi di Rimini e de La BCC ravennate, forlivese e imolese al PalaCattani di Faenza. Il giorno successivo, domenica 4 maggio, RomagnaBanca terrà la propria assemblea a Villa Torlonia, a San Mauro Pascoli. Banca Centro Emilia ha convocato la propria assemblea straordinaria e ordinaria per sabato 10 maggio alle ore 10:00, in due sedi collegate in videoconferenza: la Sala Polivalente di Casumaro (FE), in via Garigliano 14, e l'Ente Fiera di Scandiano (RE), in Piazza Prampolini 1. Lo stesso giorno, **Emil Banca riunirà i soci all'Unipol Arena di Casalecchio di Reno**, dove si terrà anche un grande evento celebrativo per i **130 anni della cooperativa**. Seguiranno le assemblee di BCC Sarsina domenica 11 maggio presso il Teatro Silvio Pellico, Banca Malatestiana domenica 18 maggio al Teatro Amintore Galli di Rimini e **BCC Felsinea sabato 24 maggio al Centergross di Bentivoglio**.

2 maggio 2025

Al via la stagione assembleare delle BCC dell'Emilia-Romagna

2 Maggio 2025 15



Mauro Fabbretti

Fabbretti, presidente Federazione BCC-ER: "La partecipazione è la vera forza della cooperazione. Ogni socio è protagonista. Questo modello continua a dimostrarsi attuale, inclusivo, capace di generare fiducia e senso di appartenenza"

È iniziata la stagione assembleare 2025 per le nove Banche di Credito Cooperativo aderenti alla Federazione dell'Emilia-Romagna. Si tratta di un momento centrale nella vita del sistema BCC, in cui si rinnova e si rinsalda il legame tra le banche e le loro comunità di riferimento, dando voce a oltre 151mila soci – in crescita del +2,22% – chiamati a esercitare il proprio diritto di voto e a partecipare alla vita della cooperazione di credito secondo il principio fondante di "una testa, un voto". Dalla Romagna al Ferrarese, passando per Bologna, Modena e Reggio Emilia, ogni BCC celebrerà la propria assemblea tra l'inizio e la fine di maggio: un fitto calendario che vedrà migliaia di persone riunirsi nei teatri, nei centri congressi e nei luoghi simbolici dei rispettivi territori.

"Le assemblee sono il cuore pulsante della vita cooperativa – dichiara Mauro Fabbretti, presidente della Federazione BCC Emilia-Romagna –. Sono il momento in cui si esprime in modo tangibile il valore della partecipazione democratica: ogni socio ha lo stesso peso decisionale, ha la possibilità e il diritto di partecipare attivamente alle decisioni fondanti delle BCC. È un modello che continua a dimostrarsi attuale, inclusivo, capace di generare fiducia e senso di appartenenza e non deve stupire l'affluenza che caratterizza questi momenti: la cooperazione di credito in Emilia-Romagna è una realtà dinamica e solida, radicata nei territori ma capace di innovare. I soci non sono semplici clienti: sono i veri protagonisti della nostra missione. Partecipare a un'assemblea non è un gesto formale, ma un atto di responsabilità, un modo per contribuire direttamente allo sviluppo del proprio territorio. Ecco perché riteniamo che la partecipazione democratica non sia solo un dovere, ma un'opportunità straordinaria di cittadinanza economica".

La date delle assemblee sul territorio

Aprono il percorso, domani sabato 3 maggio le assemblee di RivieraBanca al Palacongressi di Rimini e de La BCC ravennate, forlivese e imolese al PalaCattani di Faenza. Il giorno successivo, domenica 4 maggio, RomagnaBanca terrà la propria assemblea a Villa Torlonia, a San Mauro Pascoli. Banca Centro Emilia ha convocato la propria assemblea straordinaria e ordinaria per sabato 10 maggio alle ore 10:00, in due sedi collegate in videoconferenza: la Sala Polivalente di Casumaro (FE), in via Garigliano 14, e l'Ente Fiera di Scandiano (RE), in Piazza Prampolini 1. Lo stesso giorno, Emil Banca riunirà i soci all'Unipol Arena di Casalecchio di Reno, dove si terrà anche un grande evento celebrativo per i 130 anni della cooperativa. Seguiranno le assemblee di BCC Sarsina domenica 11 maggio presso il Teatro Silvio Pellico, Banca Malatestiana domenica 18 maggio al Teatro Amintore Galli di Rimini e BCC Felsinea sabato 24 maggio al Centergross di Bentivoglio.

30 aprile 2025

AL VIA LA STAGIONE ASSEMBLEARE DELLE BCC DELL'EMILIA-ROMAGNA: OLTRE 151MILA SOCI COINVOLTI



DI FONTE COMUNICATO STAMPA
 ☉ Apr 30, 2025



Post letto da: 134

Fabbretti, presidente Federazione BCC-ER: "La partecipazione è la vera forza della cooperazione. Ogni socio è protagonista. Questo modello continua a dimostrarsi attuale, inclusivo, capace di generare fiducia e senso di appartenenza"

(Bologna, 30 aprile 2025) – È iniziata la **stagione assembleare 2025 per le nove Banche di Credito Cooperativo aderenti alla Federazione dell'Emilia-Romagna**. Si tratta di un momento centrale nella vita del sistema BCC, in cui si rinnova e si rinsalda il legame tra le banche e le loro comunità di riferimento, dando voce a **oltre 151mila soci – in crescita del +2,22%** – chiamati a esercitare il proprio diritto di voto e a partecipare alla vita della cooperazione di credito secondo il principio fondante di *"una testa, un voto"*. **Dalla Romagna al Ferrarese, passando per Bologna, Modena e Reggio Emilia**, ogni BCC celebrerà la propria assemblea tra l'inizio e la fine di maggio: un fitto calendario che vedrà migliaia di persone riunirsi nei teatri, nei centri congressi e nei luoghi simbolici dei rispettivi territori.

"Le assemblee sono il cuore pulsante della vita cooperativa – dichiara **Mauro Fabbretti, presidente della Federazione BCC Emilia-Romagna** –. Sono il momento in cui si esprime in modo tangibile il valore della partecipazione democratica: ogni socio ha lo stesso peso decisionale, ha la possibilità e il diritto di partecipare attivamente alle decisioni fondanti delle BCC. È un modello che continua a dimostrarsi attuale, inclusivo, capace di generare fiducia e senso di appartenenza e non deve stupire l'affluenza che caratterizza questi momenti: **la cooperazione di credito in Emilia-Romagna è una realtà dinamica e solida**, radicata nei territori ma capace di innovare. **I soci non sono semplici clienti: sono i veri protagonisti della nostra missione**. Partecipare a un'assemblea non è un gesto formale, ma un atto di responsabilità, un modo per contribuire direttamente allo sviluppo del proprio territorio. Ecco perché riteniamo che la partecipazione democratica non sia solo un dovere, ma un'opportunità straordinaria di cittadinanza economica".

La date delle assemblee sul territorio

Aprono il percorso, domani **sabato 3 maggio** le assemblee di **RivieraBanca al Palacongressi di Rimini** e de **La BCC ravennate, forlivese e imolese al PalaCattani di Faenza**. Il giorno successivo, **domenica 4 maggio**, **RomagnaBanca** terrà la propria assemblea a **Villa Torlonia, a San Mauro Pascoli**. **Banca Centro Emilia** ha convocato la propria assemblea straordinaria e ordinaria per **sabato 10 maggio** alle ore 10:00, in due sedi collegate in videoconferenza: la **Sala Polivalente di Casumaro (FE)**, in via Garigliano 14, e **l'Ente Fiera di Scandiano (RE)**, in Piazza Prampolini 1. Lo stesso giorno, **Emil Banca** riunirà i soci **all'Unipol Arena di Casalecchio di Reno**, dove si terrà anche un grande evento celebrativo per i 130 anni della cooperativa. Seguiranno le assemblee di **BCC Sarsina domenica 11 maggio** presso il **Teatro Silvio Pellico**, **Banca Malatestiana domenica 18 maggio al Teatro Amintore Galli di Rimini** e **BCC Felsinea sabato 24 maggio al Centergross di Bentivoglio**.



30 aprile 2025

Al via la stagione assembleare delle BCC dell'Emilia-Romagna: oltre 151mila soci coinvolti

■ Aprile 30, 2025



Fabbretti, presidente Federazione BCC-ER: "La partecipazione è la vera forza della cooperazione. Ogni socio è protagonista. Questo modello continua a dimostrarsi attuale, inclusivo, capace di generare fiducia e senso di appartenenza"

(Bologna, 30 aprile 2025) – È iniziata la **stagione assembleare 2025 per le nove Banche di Credito Cooperativo aderenti alla Federazione dell'Emilia-Romagna**. Si tratta di un momento centrale nella vita del sistema BCC, in cui si rinnova e si rinsalda il legame tra le banche e le loro comunità di riferimento, dando voce a **oltre 151mila soci – in crescita del +2,22%** – chiamati a esercitare il proprio diritto di voto e a partecipare alla vita della cooperazione di credito secondo il principio fondante di *"una testa, un voto"*. **Dalla Romagna al Ferrarese, passando per Bologna, Modena e Reggio Emilia**, ogni BCC celebrerà la propria assemblea tra l'inizio e la fine di maggio: un fitto calendario che vedrà migliaia di persone riunirsi nei teatri, nei centri congressi e nei luoghi simbolici dei rispettivi territori.

"Le assemblee sono il cuore pulsante della vita cooperativa – dichiara **Mauro Fabbretti, presidente della Federazione BCC Emilia-Romagna** –. Sono il momento in cui si esprime in modo tangibile il valore della partecipazione democratica: ogni socio ha lo stesso peso decisionale, ha la possibilità e il diritto di partecipare attivamente alle decisioni fondanti delle BCC. È un modello che continua a dimostrarsi attuale, inclusivo, capace di generare fiducia e senso di appartenenza e non deve stupire l'affluenza che caratterizza questi momenti: la **cooperazione di credito in Emilia-Romagna è una realtà dinamica e solida**, radicata nei territori ma capace di innovare. **I soci non sono semplici clienti: sono i veri protagonisti della nostra missione**. Partecipare a un'assemblea non è un gesto formale, ma un atto di responsabilità, un modo per contribuire direttamente allo sviluppo del proprio territorio. Ecco perché riteniamo che la partecipazione democratica non sia solo un dovere, ma un'opportunità straordinaria di cittadinanza economica".

La date delle assemblee sul territorio

Aprono il percorso, domani **sabato 3 maggio** le assemblee di **RivieraBanca** al **Palacongressi di Rimini** e de **La BCC ravennate, forlivese e imolese** al **PalaCattani di Faenza**. Il giorno successivo, **domenica 4 maggio**, **RomagnaBanca** terrà la propria assemblea a **Villa Torlonia**, a **San Mauro Pascoli**. **Banca Centro Emilia** ha convocato la propria assemblea straordinaria e ordinaria per **sabato 10 maggio** alle ore 10:00, in due sedi collegate in videoconferenza: la **Sala Polivalente di Casumaro (FE)**, in via Garigliano 14, e l'**Ente Fiera di Scandiano (RE)**, in Piazza Prampolini 1. Lo stesso giorno, **Emil Banca** riunirà i soci all'**Unipol Arena di Casalecchio di Reno**, dove si terrà anche un grande evento celebrativo per i 130 anni della cooperativa. Seguiranno le assemblee di **BCC Sarsina** **domenica 11 maggio** presso il **Teatro Silvio Pellico**, **Banca Malatestiana** **domenica 18 maggio** al **Teatro Amintore Galli** di Rimini e **BCC Felsinea** **sabato 24 maggio** al **Centergross** di Bentivoglio.

30 aprile 2025

Al via la stagione assembleare delle BCC dell'Emilia-Romagna: oltre 151mila soci coinvolti

Da Redazione - 30 Aprile 2025 36 0



È iniziata la **stagione assembleare 2025 per le nove Banche di Credito Cooperativo aderenti alla Federazione dell'Emilia-Romagna**. Si tratta di un momento centrale nella vita del sistema BCC, in cui si rinnova e si rinsalda il legame tra le banche e le loro comunità di riferimento, dando voce a **oltre 151mila soci – in crescita del +2,22%** – chiamati a esercitare il proprio diritto di voto e a partecipare alla vita della cooperazione di credito secondo il principio fondante di *"una testa, un voto"*. **Dalla Romagna al Ferrarese, passando per Bologna, Modena e Reggio Emilia**, ogni BCC celebrerà la propria assemblea tra l'inizio e la fine di maggio: un fitto calendario che vedrà migliaia di persone riunirsi nei teatri, nei centri congressi e nei luoghi simbolici dei rispettivi territori. "Le assemblee sono il cuore pulsante della vita cooperativa – dichiara **Mauro Fabbretti, presidente della Federazione BCC Emilia-Romagna** –. Sono il momento in cui si esprime in modo tangibile il valore della partecipazione democratica: ogni socio ha lo stesso peso decisionale, ha la possibilità e il diritto di partecipare attivamente alle decisioni fondanti delle BCC. È un modello che continua a dimostrarsi attuale, inclusivo, capace di generare fiducia e senso di appartenenza e non deve stupire l'affluenza che caratterizza questi momenti: la **cooperazione di credito in Emilia-Romagna è una realtà dinamica e solida**, radicata nei territori ma capace di innovare. **I soci non sono semplici clienti: sono i veri protagonisti della nostra missione**. Partecipare a un'assemblea non è un gesto formale, ma un atto di responsabilità, un modo per contribuire direttamente allo sviluppo del proprio territorio. Ecco perché riteniamo che la partecipazione democratica non sia solo un dovere, ma un'opportunità straordinaria di cittadinanza economica".

La date delle assemblee sul territorio

Aprono il percorso, domani **sabato 3 maggio** le assemblee di **RivieraBanca** al **Palacongressi di Rimini** e de **La BCC ravennate, forlivese e imolese al PalaCattani di Faenza**. Il giorno successivo, **domenica 4 maggio**, **RomagnaBanca** terrà la propria assemblea a **Villa Torlonia, a San Mauro Pascoli**. **Banca Centro Emilia** ha convocato la propria assemblea straordinaria e ordinaria per **sabato 10 maggio** alle ore 10:00, in due sedi collegate in videoconferenza: la **Sala Polivalente di Casumaro (FE)**, in via Garigliano 14, e l'**Ente Fiera di Scandiano (RE)**, in Piazza Prampolini 1. Lo stesso giorno, **Emil Banca** riunirà i soci all'**Unipol Arena di Casalecchio di Reno**, dove si terrà anche un grande evento celebrativo per i 130 anni della cooperativa. Seguiranno le assemblee di **BCC Sarsina domenica 11 maggio** presso il **Teatro Silvio Pellico**, **Banca Malatestiana domenica 18 maggio** al **Teatro Amintore Galli di Rimini** e **BCC Felsinea sabato 24 maggio** al **Centergross di Bentivoglio**.

8 aprile 2025



La relazione al centro: un importante istituto bancario rinnova il suo impegno nel territorio

Inaugurata lo scorso 3 aprile a Maranello una nuova filiale bancaria per rafforzare ancora il legame con la comunità

BCC FELSINEA
08 aprile 2025 10:00



In un tempo complesso, segnato da trasformazioni profonde, sfide economiche e mutamenti sociali, la relazione torna a essere il cardine su cui costruire futuro e fiducia. Non è solo uno slogan, ma una scelta strategica e valoriale che il Credito Cooperativo ha sempre coltivato con coerenza. La collaborazione, la condivisione di progettualità, la presenza concreta nei territori: sono questi i pilastri che continuano a ispirare l'azione di **BCC Felsinea**, anche in un contesto in cui molte realtà bancarie tendono ad arretrare.

È in questa prospettiva che si inserisce l'inaugurazione della nuova filiale di Maranello, avvenuta giovedì 3 aprile. Una tappa significativa in un percorso di crescita e radicamento che BCC Felsinea porta avanti con convinzione nella provincia di Modena, dopo l'apertura, nel 2023, dello sportello di Vignola. L'istituto era già presente da oltre vent'anni a Montese e Pavullo nel Frignano, e oggi le filiali modenesi salgono a quattro, su un totale di 24, con oltre 37mila clienti e quasi 12mila soci.

I numeri confermano la solidità del modello BCC Felsinea: nel 2024 la banca ha accolto 1.200 nuovi clienti, portando la raccolta a sfiorare i 2 miliardi di euro. Risultati che testimoniano non solo l'efficienza operativa dell'istituto, ma anche la fiducia conquistata giorno dopo giorno sul territorio.



«La decisione di aprire una nuova filiale a Maranello – ha sottolineato il Direttore Generale Andrea Alpi – nasce da un'attenta lettura dei bisogni locali. Vogliamo offrire un servizio che coniughi professionalità, tecnologia e relazione umana, per famiglie e imprese che chiedono risposte concrete e vicinanza».

Alla cerimonia inaugurale ha preso parte anche il Sindaco di Maranello, Luigi Zironi, che ha espresso apprezzamento per l'iniziativa: «L'arrivo di una nuova banca rappresenta un'opportunità per tutta la comunità. In un territorio dinamico come il nostro, dove lo spirito di coesione sociale è un valore condiviso, l'ingresso di BCC Felsinea rafforza quella rete di collaborazione tra istituzioni, cittadini, imprese e terzo settore, fondamentale per affrontare insieme anche le sfide più complesse».

BCC Felsinea continua quindi la sua scommessa sul territorio, ribadendo con i fatti che fare banca oggi può ancora significare costruire legami, generare valore condiviso e prendersi cura delle comunità. Una visione che, nel mondo del credito cooperativo, è molto più di una strategia: è un impegno quotidiano.

5 aprile 2025

IL GS EMILIA AL LAVORO PER IL FINALE DI STAGIONE: MIRANDOLA SI PREPARA ALLA PARTENZA DEL DOPPIO APPUNTAMENTO CON IL GIRO DELL'EMILIA



PROFESSIONISTI | 05/04/2025 | 08:14

A pochi giorni dalla conclusione di una grande edizione della Settimana Internazionale Coppi e Bartali, il Gruppo Sportivo Emilia guarda già agli appuntamenti che caratterizzeranno il finale della stagione 2025.

Due gli eventi di riferimento nel calendario organizzativo del GS Emilia: il **Memorial Marco Pantani**, in programma il **13 settembre** e soprattutto l'edizione numero **108 del Giro dell'Emilia Granarolo** e la **12ª edizione del Giro dell'Emilia BCC Felsinea Donne Elite**, in programma il **prossimo 4 ottobre**, tra le gare di maggior prestigio dell'intero panorama internazionale che fanno parte della Coppa Italia delle Regioni.

Nel percorso di avvicinamento a questi importanti appuntamenti, si è svolto oggi a **Mirandola**, la città che ospiterà la partenza delle gare maschili e femminili del **Giro dell'Emilia**, un incontro operativo volto a gettare le basi per l'organizzazione della manifestazione.

All'incontro, svoltosi in un clima di grande entusiasmo e collaborazione, hanno partecipato il Sindaco di Mirandola, Letizia Budri, il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, Francesco Vincenzi, oltre a Raimondo Soragni e ai rappresentanti delle forze dell'ordine e delle principali realtà coinvolte nell'organizzazione.

Un incontro produttivo che **apre ufficialmente il cammino verso un grande evento**, segnato da entusiasmo, spirito di collaborazione e grande attenzione per ogni dettaglio organizzativo.

La sinergia tra istituzioni, enti locali e organizzatori rappresenta ancora una volta un valore aggiunto fondamentale per offrire a pubblico e atleti un appuntamento di altissimo livello, capace di unire sport, passione e valorizzazione del territorio.

AZIENDABANCA

4 aprile 2025

BCC Felsinea apre una filiale a Maranello

| Scritto da Redazione il 04 Aprile 2025



BCC Felsinea ha inaugurato una filiale a **Maranello**, in provincia di Modena. Si tratta della seconda apertura in due anni: nel 2023, infatti, è arrivato lo sportello a **Vignola**, che si è aggiunto a quelli di **Montese** e **Pavullo nel Frignano**. Queste ultime due filiali, però, erano attive da oltre 20 anni.

BCC Felsinea conta complessivamente su 24 filiali, servendo 37mila clienti e raccogliendo quasi 12mila soci.

«L'apertura di questa filiale a Maranello è una nuova opportunità per BCC Felsinea, che conferma la sua volontà di crescere e radicarsi sempre di più nel Modenese – commenta **Andrea Rizzoli, Presidente di BCC Felsinea**. Un passo importante che non solo rientra nel piano di sviluppo della banca, ma che rappresenta anche una strategia condivisa con il nostro Gruppo Cassa Centrale per rafforzare la presenza delle banche di credito cooperativo nella provincia di Modena. L'obiettivo è portare in questi territori il nostro modo unico di fare banca al servizio della comunità, fatto di ascolto, relazione, servizi innovativi e prodotti su misura».

«La decisione di aprire una nuova filiale a Maranello è frutto di un'attenta analisi del mercato e della volontà di offrire a famiglie e imprese locali un servizio che unisce professionalità, tecnologia e relazione umana», aggiunge **Andrea Alpi, Direttore Generale di BCC Felsinea**.

«L'insediamento di un nuovo servizio utile alla cittadinanza e alle imprese è sempre una buona notizia per un territorio dinamico come il nostro – commenta **Luigi Zironi, Sindaco di Maranello, presente alla cerimonia inaugurale**. La città di Maranello, che ha sempre creduto fortemente nello spirito di comunità e nella coesione sociale, accoglie dunque con piacere BCC Felsinea nel proprio 'gioco di squadra', che coinvolge istituzioni, cittadini, tessuto imprenditoriale, terzo settore e soggetti che offrono servizi alla collettività. Continueremo a rafforzare questi legami, per farci trovare sempre più pronti davanti alle sfide più complicate che dovremo affrontare assieme».

4 aprile 2025

Prosegue l'espansione territoriale nel Modenese di BCC Felsinea, che inaugura una nuova filiale a Maranello

"BCC Felsinea conferma la sua volontà di crescere e radicarsi sempre di più nel Modenese, portando in questi territori il suo modo unico di fare banca al servizio della comunità, fatto di ascolto, relazione, servizi innovativi e prodotti su misura", ha dichiarato Andrea Rizzoli, Presidente di BCC Felsinea. Il Sindaco di Maranello, Luigi Zironi, presente all'inaugurazione: "Una buona notizia per un territorio dinamico come il nostro, che crede nel 'gioco di squadra' e nello spirito di comunità"

04 Aprile 2025

0 photo 0



È stata inaugurata ieri la nuova filiale di Maranello di **BCC Felsinea**, che, dopo l'apertura, nel 2023, di uno sportello a Vignola, **prosegue il suo percorso di insediamento in provincia di Modena**, dove da oltre 20 anni contava già due filiali: una a Montese e una a Pavullo nel Frignano. Le filiali BCC Felsinea salgono così a 4 nel Modenese, per un totale di **24**, con oltre **37mila** clienti serviti e quasi **12mila** soci.

"L'apertura di questa filiale a Maranello è una nuova opportunità per BCC Felsinea, che conferma la sua **volontà di crescere e radicarsi sempre di più nel Modenese**. Un passo importante che non solo rientra nel piano di sviluppo della banca, ma che rappresenta anche una strategia condivisa con il nostro Gruppo Cassa Centrale per rafforzare la presenza delle banche di credito cooperativo nella provincia di Modena. L'obiettivo è portare in questi territori il nostro modo unico di fare banca al servizio della comunità, fatto di ascolto, relazione, servizi innovativi e prodotti su misura", ha evidenziato **Andrea Rizzoli, Presidente di BCC Felsinea**.

La solidità e l'efficacia del modello operativo di **BCC Felsinea** trovano conferma nei numeri. Nel 2024, la banca ha registrato una crescita significativa, accogliendo 1.200 nuovi clienti e portando la raccolta a sfiorare i 2 miliardi di euro. Risultati che rafforzano ulteriormente la sua posizione nei territori di riferimento. "La decisione di aprire una nuova filiale a Maranello è frutto di un'attenta analisi del mercato e della volontà di offrire a famiglie e imprese locali un servizio che unisce **professionalità, tecnologia e relazione umana**", ha dichiarato **Andrea Alpi, Direttore Generale di BCC Felsinea**.

Presente alla cerimonia inaugurale anche il **Sindaco di Maranello, Luigi Zironi**: "L'insediamento di un nuovo servizio utile alla cittadinanza e alle imprese è sempre una buona notizia per un territorio dinamico come il nostro. **La città di Maranello, che ha sempre creduto fortemente nello spirito di comunità e nella coesione sociale, accoglie dunque con piacere BCC Felsinea nel proprio 'gioco di squadra'**, che coinvolge istituzioni, cittadini, tessuto imprenditoriale, terzo settore e soggetti che offrono servizi alla collettività. Continueremo a rafforzare questi legami, per farci trovare sempre più pronti davanti alle sfide più complicate che dovremo affrontare assieme".



4 aprile 2025

Prosegue l'espansione territoriale nel Modenese di BCC Felsinea, che inaugura una nuova filiale a Maranello

"BCC Felsinea conferma la sua volontà di crescere e radicarsi sempre di più nel Modenese, portando in questi territori il suo modo unico di fare banca al servizio della comunità, fatto di ascolto, relazione, servizi innovativi e prodotti su misura", ha dichiarato Andrea Rizzoli, Presidente di BCC Felsinea. Il Sindaco di Maranello, Luigi Zironi, presente all'inaugurazione: "Una buona notizia per un territorio dinamico come il nostro, che crede nel 'gioco di squadra' e nello spirito di comunità"

04 Aprile 2025

0 photo 0



È stata inaugurata ieri la nuova filiale di Maranello di BCC Felsinea, che, dopo l'apertura, nel 2023, di uno sportello a Vignola, **prosegue il suo percorso di insediamento in provincia di Modena**, dove da oltre 20 anni contava già due filiali: una a Montese e una a Pavullo nel Frignano. Le filiali BCC Felsinea salgono così a 4 nel Modenese, per un totale di **24**, con oltre **37mila** clienti serviti e quasi **12mila** soci.

"L'apertura di questa filiale a Maranello è una nuova opportunità per BCC Felsinea, che conferma la sua **volontà di crescere e radicarsi sempre di più nel Modenese**. Un passo importante che non solo rientra nel piano di sviluppo della banca, ma che rappresenta anche una strategia condivisa con il nostro Gruppo Cassa Centrale per rafforzare la presenza delle banche di credito cooperativo nella provincia di Modena. L'obiettivo è portare in questi territori il nostro modo unico di fare banca al servizio della comunità, fatto di ascolto, relazione, servizi innovativi e prodotti su misura", ha evidenziato **Andrea Rizzoli, Presidente di BCC Felsinea**.

La solidità e l'efficacia del modello operativo di BCC Felsinea trovano conferma nei numeri. Nel 2024, la banca ha registrato una crescita significativa, accogliendo 1.200 nuovi clienti e portando la raccolta a sfiorare i 2 miliardi di euro. Risultati che rafforzano ulteriormente la sua posizione nei territori di riferimento. "La decisione di aprire una nuova filiale a Maranello è frutto di un'attenta analisi del mercato e della volontà di offrire a famiglie e imprese locali un servizio che unisce **professionalità, tecnologia e relazione umana**", ha dichiarato **Andrea Alpi, Direttore Generale di BCC Felsinea**.

Presente alla cerimonia inaugurale anche il **Sindaco di Maranello, Luigi Zironi**: "L'insediamento di un nuovo servizio utile alla cittadinanza e alle imprese è sempre una buona notizia per un territorio dinamico come il nostro. **La città di Maranello, che ha sempre creduto fortemente nello spirito di comunità e nella coesione sociale, accoglie dunque con piacere BCC Felsinea nel proprio 'gioco di squadra'**, che coinvolge istituzioni, cittadini, tessuto imprenditoriale, terzo settore e soggetti che offrono servizi alla collettività. Continueremo a rafforzare questi legami, per farci trovare sempre più pronti davanti alle sfide più complicate che dovremo affrontare assieme".



MODENA2000

4 aprile 2025

Prosegue l'espansione territoriale nel Modenese di BCC Felsinea, che inaugura una nuova filiale a Maranello

"BCC Felsinea conferma la sua volontà di crescere e radicarsi sempre di più nel Modenese, portando in questi territori il suo modo unico di fare banca al servizio della comunità, fatto di ascolto, relazione, servizi innovativi e prodotti su misura", ha dichiarato Andrea Rizzoli, Presidente di BCC Felsinea. Il Sindaco di Maranello, Luigi Zironi, presente all'inaugurazione: "Una buona notizia per un territorio dinamico come il nostro, che crede nel 'gioco di squadra' e nello spirito di comunità"

04 Aprile 2025

0 photo 0



È stata inaugurata ieri la nuova filiale di Maranello di **BCC Felsinea**, che, dopo l'apertura, nel 2023, di uno sportello a Vignola, **prosegue il suo percorso di insediamento in provincia di Modena**, dove da oltre 20 anni contava già due filiali: una a Montese e una a Pavullo nel Frignano. Le filiali BCC Felsinea salgono così a 4 nel Modenese, per un totale di **24**, con oltre **37mila** clienti serviti e quasi **12mila** soci.

"L'apertura di questa filiale a Maranello è una nuova opportunità per BCC Felsinea, che conferma la sua **volontà di crescere e radicarsi sempre di più nel Modenese**. Un passo importante che non solo rientra nel piano di sviluppo della banca, ma che rappresenta anche una strategia condivisa con il nostro Gruppo Cassa Centrale per rafforzare la presenza delle banche di credito cooperativo nella provincia di Modena. L'obiettivo è portare in questi territori il nostro modo unico di fare banca al servizio della comunità, fatto di ascolto, relazione, servizi innovativi e prodotti su misura", ha evidenziato **Andrea Rizzoli, Presidente di BCC Felsinea**.

La solidità e l'efficacia del modello operativo di **BCC Felsinea** trovano conferma nei numeri. Nel 2024, la banca ha registrato una crescita significativa, accogliendo 1.200 nuovi clienti e portando la raccolta a sfiorare i 2 miliardi di euro. Risultati che rafforzano ulteriormente la sua posizione nei territori di riferimento. "La decisione di aprire una nuova filiale a Maranello è frutto di un'attenta analisi del mercato e della volontà di offrire a famiglie e imprese locali un servizio che unisce **professionalità, tecnologia e relazione umana**", ha dichiarato **Andrea Alpi, Direttore Generale di BCC Felsinea**.

Presente alla cerimonia inaugurale anche il **Sindaco di Maranello, Luigi Zironi**: "L'insediamento di un nuovo servizio utile alla cittadinanza e alle imprese è sempre una buona notizia per un territorio dinamico come il nostro. **La città di Maranello, che ha sempre creduto fortemente nello spirito di comunità e nella coesione sociale, accoglie dunque con piacere BCC Felsinea nel proprio 'gioco di squadra'**, che coinvolge istituzioni, cittadini, tessuto imprenditoriale, terzo settore e soggetti che offrono servizi alla collettività. Continueremo a rafforzare questi legami, per farci trovare sempre più pronti davanti alle sfide più complicate che dovremo affrontare assieme".





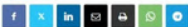
4 aprile 2025

Prosegue l'espansione territoriale nel Modenese di BCC Felsinea, che inaugura una nuova filiale a Maranello

"BCC Felsinea conferma la sua volontà di crescere e radicarsi sempre di più nel Modenese, portando in questi territori il suo modo unico di fare banca al servizio della comunità, fatto di ascolto, relazione, servizi innovativi e prodotti su misura", ha dichiarato Andrea Rizzoli, Presidente di BCC Felsinea. Il Sindaco di Maranello, Luigi Zironi, presente all'inaugurazione: "Una buona notizia per un territorio dinamico come il nostro, che crede nel 'gioco di squadra' e nello spirito di comunità"

04 Aprile 2025

0 photo 0



È stata inaugurata ieri la nuova filiale di Maranello di **BCC Felsinea**, che, dopo l'apertura, nel 2023, di uno sportello a Vignola, **prosegue il suo percorso di insediamento in provincia di Modena**, dove da oltre 20 anni contava già due filiali: una a Montese e una a Pavullo nel Frignano. Le **filiali BCC Felsinea** salgono così a 4 nel Modenese, per un totale di **24**, con oltre **37mila** clienti serviti e quasi **12mila** soci.

"L'apertura di questa filiale a Maranello è una nuova opportunità per BCC Felsinea, che conferma la sua **volontà di crescere e radicarsi sempre di più nel Modenese**. Un passo importante che non solo rientra nel piano di sviluppo della banca, ma che rappresenta anche una strategia condivisa con il nostro Gruppo Cassa Centrale per rafforzare la presenza delle banche di credito cooperativo nella provincia di Modena. L'obiettivo è portare in questi territori il nostro modo unico di fare banca al servizio della comunità, fatto di ascolto, relazione, servizi innovativi e prodotti su misura", ha evidenziato **Andrea Rizzoli, Presidente di BCC Felsinea**.

La **solidità e l'efficacia del modello operativo di BCC Felsinea** trovano conferma nei numeri. Nel 2024, la banca ha registrato una crescita significativa, accogliendo 1.200 nuovi clienti e portando la raccolta a sfiorare i 2 miliardi di euro. Risultati che rafforzano ulteriormente la sua posizione nei territori di riferimento. "La decisione di aprire una nuova filiale a Maranello è frutto di un'attenta analisi del mercato e della volontà di offrire a famiglie e imprese locali un servizio che unisce **professionalità, tecnologia e relazione umana**", ha dichiarato **Andrea Alpi, Direttore Generale di BCC Felsinea**.

Presente alla cerimonia inaugurale anche il **Sindaco di Maranello, Luigi Zironi**: "L'insediamento di un nuovo servizio utile alla cittadinanza e alle imprese è sempre una buona notizia per un territorio dinamico come il nostro. **La città di Maranello, che ha sempre creduto fortemente nello spirito di comunità e nella coesione sociale, accoglie dunque con piacere BCC Felsinea nel proprio 'gioco di squadra'**, che coinvolge istituzioni, cittadini, tessuto imprenditoriale, terzo settore e soggetti che offrono servizi alla collettività. Continueremo a rafforzare questi legami, per farci trovare sempre più pronti davanti alle sfide più complicate che dovremo affrontare assieme".



4 aprile 2025

Prosegue l'espansione territoriale nel Modenese di BCC Felsinea, che inaugura una nuova filiale a Maranello

"BCC Felsinea conferma la sua volontà di crescere e radicarsi sempre di più nel Modenese, portando in questi territori il suo modo unico di fare banca al servizio della comunità, fatto di ascolto, relazione, servizi innovativi e prodotti su misura", ha dichiarato Andrea Rizzoli, Presidente di BCC Felsinea. Il Sindaco di Maranello, Luigi Zironi, presente all'inaugurazione: "Una buona notizia per un territorio dinamico come il nostro, che crede nel 'gioco di squadra' e nello spirito di comunità"

04 Aprile 2025

0 photo 0



È stata inaugurata ieri la nuova filiale di Maranello di BCC Felsinea, che, dopo l'apertura, nel 2023, di uno sportello a Vignola, **prosegue il suo percorso di insediamento in provincia di Modena**, dove da oltre 20 anni contava già due filiali: una a Montese e una a Pavullo nel Frignano. Le filiali BCC Felsinea salgono così a 4 nel Modenese, per un totale di **24**, con oltre **37mila** clienti serviti e quasi **12mila** soci.

"L'apertura di questa filiale a Maranello è una nuova opportunità per BCC Felsinea, che conferma la sua **volontà di crescere e radicarsi sempre di più nel Modenese**. Un passo importante che non solo rientra nel piano di sviluppo della banca, ma che rappresenta anche una strategia condivisa con il nostro Gruppo Cassa Centrale per rafforzare la presenza delle banche di credito cooperativo nella provincia di Modena. L'obiettivo è portare in questi territori il nostro modo unico di fare banca al servizio della comunità, fatto di ascolto, relazione, servizi innovativi e prodotti su misura", ha evidenziato **Andrea Rizzoli, Presidente di BCC Felsinea**.

La solidità e l'efficacia del modello operativo di BCC Felsinea trovano conferma nei numeri. Nel 2024, la banca ha registrato una crescita significativa, accogliendo 1.200 nuovi clienti e portando la raccolta a sfiorare i 2 miliardi di euro. Risultati che rafforzano ulteriormente la sua posizione nei territori di riferimento. "La decisione di aprire una nuova filiale a Maranello è frutto di un'attenta analisi del mercato e della volontà di offrire a famiglie e imprese locali un servizio che unisce **professionalità, tecnologia e relazione umana**", ha dichiarato **Andrea Alpi, Direttore Generale di BCC Felsinea**.

Presente alla cerimonia inaugurale anche il **Sindaco di Maranello, Luigi Zironi**: "L'insediamento di un nuovo servizio utile alla cittadinanza e alle imprese è sempre una buona notizia per un territorio dinamico come il nostro. **La città di Maranello, che ha sempre creduto fortemente nello spirito di comunità e nella coesione sociale, accoglie dunque con piacere BCC Felsinea nel proprio 'gioco di squadra'**, che coinvolge istituzioni, cittadini, tessuto imprenditoriale, terzo settore e soggetti che offrono servizi alla collettività. Continueremo a rafforzare questi legami, per farci trovare sempre più pronti davanti alle sfide più complicate che dovremo affrontare assieme".



4 aprile 2025

Prosegue l'espansione territoriale nel Modenese di BCC Felsinea, che inaugura una nuova filiale a Maranello

04 Aprile 2025



È stata inaugurata ieri la nuova filiale di Maranello di **BCC Felsinea**, che, dopo l'apertura, nel 2023, di uno sportello a Vignola, **prosegue il suo percorso di insediamento in provincia di Modena**, dove da oltre 20 anni contava già due filiali: una a Montese e una a Pavullo nel Frignano. Le **filiali BCC Felsinea** salgono così a 4 nel Modenese, per un totale di **24**, con oltre **37mila clienti** serviti e quasi **12mila soci**.

"L'apertura di questa filiale a Maranello è una nuova opportunità per BCC Felsinea, che conferma la sua **volontà di crescere e radicarsi sempre di più nel Modenese**. Un passo importante che non solo rientra nel piano di sviluppo della banca, ma che rappresenta anche una strategia condivisa con il nostro Gruppo Cassa Centrale per rafforzare la presenza delle banche di credito cooperativo nella provincia di Modena. L'obiettivo è portare in questi territori il nostro modo unico di fare banca al servizio della comunità, fatto di ascolto, relazione, servizi innovativi e prodotti su misura", ha evidenziato **Andrea Rizzoli, Presidente di BCC Felsinea**.

La solidità e l'efficacia del modello operativo di BCC Felsinea trovano conferma nei numeri. Nel 2024, la banca ha registrato una crescita significativa, accogliendo 1.200 nuovi clienti e portando la raccolta a sfiorare i 2 miliardi di euro. Risultati che rafforzano ulteriormente la sua posizione nei territori di riferimento. "La decisione di aprire una nuova filiale a Maranello è frutto di un'attenta analisi del mercato e della volontà di offrire a famiglie e imprese locali un servizio che unisce **professionalità, tecnologia e relazione umana**", ha dichiarato **Andrea Alpi, Direttore Generale di BCC Felsinea**.

Presente alla cerimonia inaugurale anche il **Sindaco di Maranello, Luigi Zironi**: "L'insediamento di un nuovo servizio utile alla cittadinanza e alle imprese è sempre una buona notizia per un territorio dinamico come il nostro. **La città di Maranello, che ha sempre creduto fortemente nello spirito di comunità e nella coesione sociale, accoglie dunque con piacere BCC Felsinea nel proprio 'gioco di squadra'**, che coinvolge istituzioni, cittadini, tessuto imprenditoriale, terzo settore e soggetti che offrono servizi alla collettività. Continueremo a rafforzare questi legami, per farci trovare sempre più pronti davanti alle sfide più complicate che dovremo affrontare insieme".

28 marzo 2025

Ascom aMa Bologna, ecco gli eventi

di Nicoletta Barberini Mengoli Un racconto collettivo della città, tra storia, cultura e natura, è l'evento 'aMa Bologna Stories'. "Siamo alla quinta..."

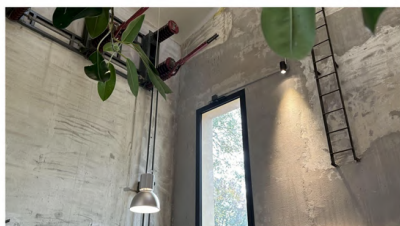
di Nicoletta Barberini Mengoli Un racconto collettivo della città, tra storia, cultura e natura, è l'evento **'aMa Bologna Stories'**. "Siamo alla quinta edizione della manifestazione – spiega Giancarlo Tonelli, direttore di **Confindustria Ascom Bologna** –, ciò conferma che i cittadini e i tanti turisti in questi anni l'hanno gradita. La cosa ci inorgoglisce, perché Bologna non è solamente arte culinaria, ma anche **patrimonio artistico**". Torna per la primavera e l'estate 'aMa Bologna', rassegna dedicata a un **turismo di prossimità** secondo un progetto di scambio culturale e intergenerazionale, che trasforma la città in un palcoscenico di storie condivise tra passato e presente. Grazie a Giovanna Fiorentini e a Beatrice Di Pisa, rispettivamente organizzatrice e coordinatrice dell'evento, Bologna può garantire un ventaglio di grandi occasioni culturali. È ovvio che, come in tutte le manifestazioni importanti, c'è sempre bisogno di un supporto economico. In questo caso, come ha sostenuto il presidente della Banca Bcc Felsinea, Andrea Rizzoli, il loro intervento tende a promuovere e valorizzare il patrimonio locale. Si è iniziato ieri con la visita guidata a palazzo Boncompagni, che ospita la mostra di Alfredo Pirri. Poi il 2 aprile al palazzo di Residenza di Banca Intesa Sanpaolo. Per entrare nel mondo della natura, il 6 aprile si andrà in escursione al Parco regionale del Corno alle Scale, e, per restare nel verde e "a tu per tu con le piante", il 10 alle 18.30, Annalisa Lo Porto, fondatrice del Mondo Flò, offrirà nel suo negozio di via Saragozza questa bella occasione. Tra le altre belle iniziative meritano una visita, il 5 maggio, il Duomo di Modena e il teatro Pavarotti-Freni, nonché il 21 maggio la Centrale Reuse ex Cabina Enel dei Giardini Margherita. Si continua il 22 con un insolito e originale programma: un tour turistico della "Bologna a luci rosse". Bologna è anche "a luci gialle" e lo dimostrerà il percorso tra i misteri e i crimini della città. Per i programmi completi: www.bolognadavivere.com. Eventi prenotabili al 335-7231625 o su Eventbrite e necessitano di un contributo di partecipazione. L'accompagnatrice è per quasi ogni evento Anna Brini.

il Resto del Carlino

26 marzo 2025

Viaggi primaverili tra colline, portici e palazzi

Tornano gli appuntamenti di 'aMa Bologna Stories'. Da domani visite guidate, per il turismo di prossimità.



La Centrale Reuse, ex Cabina Enel dei Giardini Margherita: fa parte delle tappe di 'Stories'

Un racconto collettivo della città, tra **storia, cultura e natura** è l'evento 'aMa Bologna Stories'. "Siamo alla quinta edizione della manifestazione – spiega **Giancarlo Tonelli**, direttore di **Concommercio Ascom** –, ciò conferma che i cittadini e i tanti turisti in questi anni l'hanno gradita. La cosa ci inorgoglisce, perché Bologna non è solamente arte culinaria, ma anche patrimonio artistico". Torna per la primavera e l'estate 'aMa Bologna', rassegna dedicata ad un **turismo di prossimità** secondo un progetto di scambio culturale e intergenerazionale, che trasforma la città in un palcoscenico di storie condivise tra passato e presente. Grazie a **Giovanna Fiorentini** e a **Beatrice Di Pisa** rispettivamente organizzatrice e coordinatrice dell'evento, Bologna può garantire un ventaglio di grandi occasioni culturali. È ovvio che, come in tutte le manifestazioni importanti, c'è sempre bisogno di un supporto economico. In questo caso, come ha sostenuto il presidente della **Banca BCC Felsinea**, **Andrea Rizzoli**, il loro intervento tende a promuovere e valorizzare il patrimonio locale.

S'inizia già domani alle 10 con la visita guidata a **Palazzo Boncompagni**, che ospita la mostra di **Alfredo Pirri** e il 2 aprile al Palazzo di Residenza di **Banca Intesa Sanpaolo**. Per entrare nel mondo della natura, il 6 aprile si andrà in escursione al **Parco Regionale del Corno alle Scale**, e, per restare nel verde e 'A tu per tu con le piante', il 10 alle 18,30, **Annalisa Lo Porto**, fondatrice del **Mondo Fiò**, offrirà, nel suo negozio di via Saragozza, questa bella occasione.

Tra le altre iniziative meritano una visita, il 5 maggio, il **duomo di Modena**, gioiello romanico, con il **teatro Pavarotti-Freni**, nonché il 21 maggio la **Centrale Reuse** ex Cabina Enel dei Giardini Margherita. Si continua il 22 con un insolito ed originale programma: un tour turistico della '**Bologna a luci rosse**'. Bologna è anche 'a luci gialle' e lo dimostrerà il percorso tra i misteri e i crimini della città. Programmi completi il sito: www.bolognadavivere.com. Tutti gli eventi sono prenotabili al 3357231625 o su Eventbrite e necessitano di un contributo.

23 marzo 2025

Anno record per la Bcc Felsinea: utile netto salito a 13,2 milioni

Miglior risultato di sempre con una crescita del 11,4% rispetto al 2023. Raccolta complessiva a 1,8 miliardi e 1.200 clienti in più



Il direttore generale della Banca di credito cooperativo Felsinea, Andrea Alpi

Bcc Felsinea chiude il 2024 registrando il miglior risultato di sempre. L'**utile netto** della banca è, infatti, salito a 13,2 milioni di euro, segnando un incremento dell'11,4 per cento rispetto al 2023, consolidando la sua **crescita costante** e la solidità finanziaria.

Così dalla Banca di credito cooperativo: "Al 31 dicembre 2024, la **raccolta complessiva** di Bcc Felsinea ha raggiunto 1 miliardo e 884 milioni di euro (+134 milioni): un traguardo trainato sia dalla raccolta diretta (+5,3%) che dalla raccolta gestita (+9%).

Nonostante una lieve flessione dello 0,3% negli impieghi vivi, la banca ha erogato 840 nuovi **mutui**, per un totale di oltre 130 milioni di euro, a supporto di imprese, famiglie e del terzo settore. Anche il numero di clienti è aumentato di circa 1.200 unità rispetto all'anno precedente, segno della crescente fiducia che il territorio continua a riporre nella banca. La qualità del credito è un altro elemento distintivo: il **Npl ratio** lordo è sceso al 3,88%, migliorando rispetto al 4,14% del 2023, mentre il livello di copertura degli Npl ha raggiunto l'83,4%, valore ben al di sopra della media del sistema bancario. Inoltre, la banca ha adottato strategie mirate per sostenere la redditività futura, come il riposizionamento del portafoglio titoli e la creazione di un nuovo fondo esodi. Il Cost Income primario si è attestato al 50,7%, posizionandosi tra i migliori del gruppo bancario Cassa Centrale cui Bcc Felsinea appartiene".

Da Bcc Felsinea aggiungono: "Sul fronte patrimoniale, è stato registrato una crescita del 9,5% nel patrimonio netto contabile, arrivando a 137 milioni di euro. Il **CET1 capital ratio** è salito al 24,6% rispetto al 22,6% del 2023, rafforzando ulteriormente la solidità della banca e garantendo la massima tutela per soci e clienti. Nel 2024, la banca ha confermato il suo posizionamento nella prima classe del modello di classificazione della capogruppo Cassa Centrale Banca, il risk-based model, che valuta qualità del business, adeguatezza patrimoniale, liquidità e governance".

Il direttore generale Andrea Alpi commenta con entusiasmo i numeri registrati durante le operazioni dello scorso anno dall'istituto di credito: "I risultati ottenuti nel 2024 sono la prova della capacità di Bcc Felsinea di creare valore attraverso scelte strategiche mirate e l'impegno quotidiano dei propri collaboratori. La banca continua a distinguersi per un modello fondato sulla centralità della persona, la fiducia e il bene comune, valori che continueranno a guidare il nostro percorso anche nelle sfide future".

il Resto del Carlino

19 marzo 2025

Gal, ecco i nuovi bandi. Alle aziende 12,6 milioni

Contributi a piccoli imprenditori e artigiani che riqualificano le attività. Rabboni: "Opportunità imperdibile, evitare lo spopolamento dei borghi".



Tiberio Rabboni, il presidente del Gal, illustra le nuove opportunità

Dopo una pausa di 2 anni, riprende la pubblicazione dei bandi del **GAL dell'Appennino bolognese per contributi a fondo perduto** a favore dei progetti di qualificazione delle piccole imprese e delle comunità locali. Il nuovo ciclo di bandi si avvale di una dotazione di 12,6 milioni di euro assegnati dalla **Regione Emilia-Romagna** nell'ambito dei fondi per lo **Sviluppo Rurale**.

Il primo di questi nuovi bandi riguarda i progetti di qualificazione delle attività delle piccole imprese commerciali, artigiane, turistiche e di servizio. I progetti ammessi beneficeranno di un contributo a fondo perduto su una spesa massima ammissibile di 120.000 euro. Il contributo sarà pari al 40% nelle zone collinari e al 60% della spesa massima ammissibile nelle zone di media e alta montagna. Le spese potranno riguardare interventi sugli immobili aziendali, l'acquisto di arredi, macchinari, impianti tecnologici, impianti per la produzione di energia rinnovabile per autoconsumo, veicoli industriali, attrezzature informatiche, attività di promozione. Il bando verrà pubblicato per 4 mesi. La scadenza per la presentazione delle domande è pertanto fissata alla metà del mese di luglio 2025.

Intanto, il presidente del Gal, Tiberio Rabboni, sottolinea le novità che accompagnano il nuovo bando: "Il bando per le piccole imprese commerciali, artigianali e di servizio inaugura un nuovo ciclo di opportunità offerte alle imprese e al territorio appenninico – conferma –. La precedente programmazione ci ha consentito di cofinanziare 405 progetti imprenditoriali. Le risorse ottenute dalla Regione per questo nuovo ciclo ci permetteranno di eguagliare o, addirittura, superare quell'importantissimo traguardo ed ampliare il raggio d'azione dei nostri sostegni. Nel mese di maggio verranno pubblicati per la prima volta bandi per finanziare interventi a favore delle strade vicinali di uso pubblico e degli edifici pubblici ad uso ricreativo e sportivo, nei piccoli borghi a rischio di spopolamento. A fine estate, poi, un bando per interventi di mitigazione dei rischi di dissesto idrogeologico nelle aziende agricole".

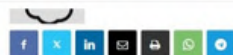
Non ultimo, i beneficiari dei contributi a fondo perduto dei bandi di questo nuovo ciclo Gal, potranno avvalersi, per le correlate necessità di anticipazione bancaria o di fidejussione, delle condizioni particolarmente favorevoli offerte dalla Bcc felsinea, Banca socià del Scarl Gal Appennino bolognese.

L'offerta di servizi creditizi, vantaggiosi o comunque competitivi, da parte di BCC Felsinea a favore dei beneficiari dei bandi Gal, è disciplinata da un accordo tra la Banca e lo stesso Gal. L'accordo, tra le altre cose, prevede che i prestiti possano essere richiesti in due diverse modalità anche abbinabili fra loro. Per conoscere nel dettaglio l'offerta, tassi, condizioni e costi contattare marketing@bccfelsinea.it

18 marzo 2025

Ripartono i bandi del GAL con nuovi contributi a fondo perduto per le piccole imprese

18 Marzo 2025



Dopo una pausa di 2 anni, riprende la pubblicazione dei bandi del GAL dell'Appennino bolognese per contributi a fondo perduto a favore dei progetti di qualificazione delle piccole imprese e delle comunità locali. Il nuovo ciclo di bandi si avvale di una dotazione di 12,6 milioni di euro assegnati dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito dei fondi per lo Sviluppo Rurale.

Il primo di questi nuovi bandi riguarda i progetti di qualificazione delle attività delle piccole imprese commerciali, artigiane, turistiche e di servizio. I progetti ammessi beneficeranno di un contributo a fondo perduto su una spesa massima ammissibile di 120.000 euro. Il contributo sarà pari al 40% nelle zone collinari e al 60% della spesa massima ammissibile nelle zone di media e alta montagna. Le spese potranno riguardare interventi sugli immobili aziendali, l'acquisto di arredi, macchinari, impianti tecnologici, impianti per la produzione di energia rinnovabile per autoconsumo, veicoli industriali, attrezzature informatiche, attività di promozione. Il bando verrà pubblicato per 4 mesi. La scadenza per la presentazione delle domande è pertanto fissata alla metà del mese di luglio 2025.

Il Presidente del GAL, Tiberio Rabboni, ha sottolineato le novità che accompagnano il nuovo bando: "Il bando per le piccole imprese commerciali, artigianali e di servizio inaugura un nuovo ciclo di opportunità offerte alle imprese e al territorio appenninico. La precedente programmazione ci ha consentito di cofinanziare 405 progetti imprenditoriali. Le risorse ottenute dalla Regione per questo nuovo ciclo ci permetteranno di eguagliare o, addirittura, superare quell'importantissimo traguardo ed ampliare il raggio d'azione dei nostri sostegni. Nel mese di maggio verranno pubblicati per la prima volta bandi per finanziare interventi a favore delle strade vicinali di uso pubblico e degli edifici pubblici ad uso ricreativo e sportivo, nei piccoli borghi a rischio di spopolamento. A fine estate, poi, un bando per interventi di mitigazione dei rischi di dissesto idrogeologico nelle aziende agricole. Non ultimo, i beneficiari dei contributi a fondo perduto dei bandi di questo nuovo ciclo GAL, potranno avvalersi, per le correlate necessità di anticipazione bancaria o di fidejussione, delle condizioni particolarmente favorevoli offerte dalla BCC Felsinea, Banca socia del Sgarl "GAL Appennino bolognese".

L'offerta di servizi creditizi, vantaggiosi o comunque competitivi, da parte di BCC Felsinea a favore dei beneficiari dei bandi GAL, è disciplinata da un accordo tra la Banca e lo stesso GAL. L'accordo, tra le altre cose, prevede che i prestiti possano essere richiesti in due diverse modalità anche abbinabili fra loro: anticipo di contributi GAL assegnati a condizioni dedicate, nella forma di "mutuo chirografario persona giuridica breve termine a tasso variabile" della durata massima di 18 mesi meno un giorno; finanziamento per la parte di investimento non coperta da contributo GAL nella forma di "mutuo chirografario persona giuridica a medio/lungo termine tasso variabile" della durata massima di 84 mesi. La Banca, inoltre, si rende disponibile nel rilascio, su richiesta dei beneficiari, di fidejussioni bancarie a favore di AGREA, per ottenere anticipazioni sul contributo concesso (max 50%). Naturalmente la BCC Felsinea si riserva la valutazione della oggettiva sussistenza delle condizioni per la concessione del credito al richiedente.

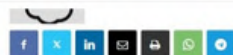
Per conoscere nel dettaglio l'offerta, tassi, condizioni e costi contattare marketing@bccfelsinea.it

Il testo del bando per la qualificazione delle piccole imprese commerciali, artigianali e di servizio "AB-AS-5B Investimenti in aziende extragricole esistenti" è consultabile sul sito <https://www.bolognappennino.it/category/bandi-2023-2027/>

18 marzo 2025

Ripartono i bandi del GAL con nuovi contributi a fondo perduto per le piccole imprese

18 Marzo 2025



Dopo una pausa di 2 anni, riprende la pubblicazione dei bandi del GAL dell'Appennino bolognese per contributi a fondo perduto a favore dei progetti di qualificazione delle piccole imprese e delle comunità locali. Il nuovo ciclo di bandi si avvale di una dotazione di 12,6 milioni di euro assegnati dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito dei fondi per lo Sviluppo Rurale.

Il primo di questi nuovi bandi riguarda i progetti di qualificazione delle attività delle piccole imprese commerciali, artigiane, turistiche e di servizio. I progetti ammessi beneficeranno di un contributo a fondo perduto su una spesa massima ammissibile di 120.000 euro. Il contributo sarà pari al 40% nelle zone collinari e al 60% della spesa massima ammissibile nelle zone di media e alta montagna. Le spese potranno riguardare interventi sugli immobili aziendali, l'acquisto di arredi, macchinari, impianti tecnologici, impianti per la produzione di energia rinnovabile per autoconsumo, veicoli industriali, attrezzature informatiche, attività di promozione. Il bando verrà pubblicato per 4 mesi. La scadenza per la presentazione delle domande è pertanto fissata alla metà del mese di luglio 2025.

Il Presidente del GAL, Tiberio Rabboni, ha sottolineato le novità che accompagnano il nuovo bando: "Il bando per le piccole imprese commerciali, artigianali e di servizio inaugura un nuovo ciclo di opportunità offerte alle imprese e al territorio appenninico. La precedente programmazione ci ha consentito di cofinanziare 405 progetti imprenditoriali. Le risorse ottenute dalla Regione per questo nuovo ciclo ci permetteranno di eguagliare o, addirittura, superare quell'importantissimo traguardo ed ampliare il raggio d'azione dei nostri sostegni. Nel mese di maggio verranno pubblicati per la prima volta bandi per finanziare interventi a favore delle strade vicinali di uso pubblico e degli edifici pubblici ad uso ricreativo e sportivo, nei piccoli borghi a rischio di spopolamento. A fine estate, poi, un bando per interventi di mitigazione dei rischi di dissesto idrogeologico nelle aziende agricole. Non ultimo, i beneficiari dei contributi a fondo perduto dei bandi di questo nuovo ciclo GAL, potranno avvalersi, per le correlate necessità di anticipazione bancaria o di fidejussione, delle condizioni particolarmente favorevoli offerte dalla BCC Felsinea, Banca socia del Sgarl "GAL Appennino bolognese".

L'offerta di servizi creditizi, vantaggiosi o comunque competitivi, da parte di BCC Felsinea a favore dei beneficiari dei bandi GAL, è disciplinata da un accordo tra la Banca e lo stesso GAL. L'accordo, tra le altre cose, prevede che i prestiti possano essere richiesti in due diverse modalità anche abbinabili fra loro: anticipo di contributi GAL assegnati a condizioni dedicate, nella forma di "mutuo chirografario persona giuridica breve termine a tasso variabile" della durata massima di 18 mesi meno un giorno; finanziamento per la parte di investimento non coperta da contributo GAL nella forma di "mutuo chirografario persona giuridica a medio/lungo termine tasso variabile" della durata massima di 84 mesi. La Banca, inoltre, si rende disponibile nel rilascio, su richiesta dei beneficiari, di fidejussioni bancarie a favore di AGREA, per ottenere anticipazioni sul contributo concesso (max 50%). Naturalmente la BCC Felsinea si riserva la valutazione della oggettiva sussistenza delle condizioni per la concessione del credito al richiedente.

Per conoscere nel dettaglio l'offerta, tassi, condizioni e costi contattare marketing@bccfelsinea.it

Il testo del bando per la qualificazione delle piccole imprese commerciali, artigianali e di servizio "AB-AS-5B Investimenti in aziende extragricole esistenti" è consultabile sul sito <https://www.bolognappennino.it/category/bandi-2023-2027/>

18 marzo 2025

BCC Felsinea chiude il 2024 con un utile netto record di 13,2 milioni di euro

18 Marzo 2025 14



Il Direttore Generale Andrea Alpi (Ufficio Stampa BCC Felsinea)

In crescita anche i clienti (+1.200 nel 2024) e i dipendenti (198 collaboratori totali contro i 178 del 2023).

BCC Felsinea chiude il **2024** registrando il **miglior risultato di sempre**. L'**utile netto** della banca è infatti **salito a 13,2 milioni di euro**, segnando un incremento dell'**11,4%** rispetto al 2023, consolidando la sua crescita costante e la solidità finanziaria.

Al 31 dicembre 2024, la **raccolta complessiva** di BCC Felsinea ha raggiunto **1 miliardo e 884 milioni di euro (+134 milioni)**: un traguardo trainato sia dalla raccolta diretta (+5,3%) che dalla raccolta gestita (+9%). Nonostante una lieve flessione dello 0,3% negli impieghi vivi, la banca ha erogato 840 nuovi mutui, per un totale di oltre 130 milioni di euro, a supporto di imprese, famiglie e del terzo settore. Anche il **numero di clienti è aumentato di circa 1.200 unità** rispetto all'anno precedente, segno della **crescente fiducia** che il territorio continua a riporre nella banca.

La **qualità del credito** è un altro elemento distintivo: il **NPL ratio lordo** è sceso al **3,88%**, migliorando rispetto al 4,14% del 2023, mentre il livello di **copertura degli NPL** ha raggiunto **183,4%**, **valore ben al di sopra della media del sistema bancario**. Inoltre, la banca ha adottato strategie mirate per sostenere la redditività futura, come il riposizionamento del portafoglio titoli e la creazione di un nuovo fondo esodi. Il **Cost Income primario** si è attestato al **50,7%**, posizionandosi **tra i migliori del Gruppo bancario Cassa Centrale** cui BCC Felsinea appartiene.

Sul fronte patrimoniale, BCC Felsinea ha registrato una crescita del 9,5% nel patrimonio netto contabile, arrivando a **137 milioni di euro**. Il **CET1 capital ratio** è salito al **24,6%** rispetto al 22,6% del 2023, rafforzando ulteriormente la solidità della banca e garantendo la massima tutela per soci e clienti.

Nel 2024, la banca ha confermato il suo **posizionamento nella prima classe del modello** di classificazione della Capogruppo Cassa Centrale Banca, il risk-based model, **che valuta qualità del business, adeguatezza patrimoniale, liquidità e governance**.

Inoltre, BCC Felsinea ha continuato a investire nel proprio sviluppo, con l'**assunzione di 20 nuovi dipendenti** tra neolaureati e professionisti esperti, portando il totale a 198. È stata inoltre inaugurata una **nuova filiale a Maranello**, il quarto sportello nel Modenese, dopo Montese, Pavullo nel Frignano e Vignola, ampliando così l'area di competenza a 66 Comuni tra le province di Bologna, Modena, Firenze, Prato e Pistoia.

Il Direttore Generale di BCC Felsinea **Andrea Alpi**: *"I risultati ottenuti nel 2024 sono la prova della capacità di BCC Felsinea di creare valore attraverso scelte strategiche mirate e l'impegno quotidiano dei propri collaboratori. La banca continua a distinguersi per un modello fondato sulla centralità della persona, la fiducia e il bene comune, valori che continueranno a guidare il nostro percorso anche nelle sfide future"*.

18 marzo 2025

Ripartono i bandi del GAL con nuovi contributi a fondo perduto per le piccole imprese

18 Marzo 2025



Dopo una pausa di 2 anni, riprende la pubblicazione dei bandi del GAL dell'Appennino bolognese per contributi a fondo perduto a favore dei progetti di qualificazione delle piccole imprese e delle comunità locali. Il nuovo ciclo di bandi si avvale di una dotazione di 12,6 milioni di euro assegnati dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito dei fondi per lo Sviluppo Rurale.

Il primo di questi nuovi bandi riguarda i progetti di qualificazione delle attività delle piccole imprese commerciali, artigiane, turistiche e di servizio. I progetti ammessi beneficeranno di un contributo a fondo perduto su una spesa massima ammissibile di 120.000 euro. Il contributo sarà pari al 40% nelle zone collinari e al 60% della spesa massima ammissibile nelle zone di media e alta montagna. Le spese potranno riguardare interventi sugli immobili aziendali, l'acquisto di arredi, macchinari, impianti tecnologici, impianti per la produzione di energia rinnovabile per autoconsumo, veicoli industriali, attrezzature informatiche, attività di promozione. Il bando verrà pubblicato per 4 mesi. La scadenza per la presentazione delle domande è pertanto fissata alla metà del mese di luglio 2025.

Il Presidente del GAL, Tiberio Rabboni, ha sottolineato le novità che accompagnano il nuovo bando: "Il bando per le piccole imprese commerciali, artigianali e di servizio inaugura un nuovo ciclo di opportunità offerte alle imprese e al territorio appenninico. La precedente programmazione ci ha consentito di cofinanziare 405 progetti imprenditoriali. Le risorse ottenute dalla Regione per questo nuovo ciclo ci permetteranno di eguagliare o, addirittura, superare quell'importantissimo traguardo ed ampliare il raggio d'azione dei nostri sostegni. Nel mese di maggio verranno pubblicati per la prima volta bandi per finanziare interventi a favore delle strade vicinali di uso pubblico e degli edifici pubblici ad uso ricreativo e sportivo, nei piccoli borghi a rischio di spopolamento. A fine estate, poi, un bando per interventi di mitigazione dei rischi di dissesto idrogeologico nelle aziende agricole. Non ultimo, i beneficiari dei contributi a fondo perduto dei bandi di questo nuovo ciclo GAL, potranno avvalersi, per le correlate necessità di anticipazione bancaria o di fidejussione, delle condizioni particolarmente favorevoli offerte dalla BCC Felsinea, Banca socia del Scari "GAL Appennino bolognese".

L'offerta di servizi creditizi, vantaggiosi o comunque competitivi, da parte di BCC Felsinea a favore dei beneficiari dei bandi GAL, è disciplinata da un accordo tra la Banca e lo stesso GAL. L'accordo, tra le altre cose, prevede che i prestiti possano essere richiesti in due diverse modalità anche abbinabili fra loro: anticipo di contributi GAL assegnati a condizioni dedicate, nella forma di "mutuo chirografario persona giuridica breve termine a tasso variabile" della durata massima di 18 mesi meno un giorno; finanziamento per la parte di investimento non coperta da contributo GAL nella forma di "mutuo chirografario persona giuridica a medio/lungo termine tasso variabile" della durata massima di 84 mesi. La Banca, inoltre, si rende disponibile nel rilascio, su richiesta dei beneficiari, di fidejussioni bancarie a favore di AGREA, per ottenere anticipazioni sul contributo concesso (max 50%). Naturalmente la BCC Felsinea si riserva la valutazione della oggettiva sussistenza delle condizioni per la concessione del credito al richiedente.

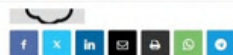
Per conoscere nel dettaglio l'offerta, tassi, condizioni e costi contattare marketing@bccfelsinea.it

Il testo del bando per la qualificazione delle piccole imprese commerciali, artigianali e di servizio "AB-AS-5B Investimenti in aziende extragricole esistenti" è consultabile sul sito <https://www.bolognappennino.it/category/bandi-2023-2027/>

18 marzo 2025

Ripartono i bandi del GAL con nuovi contributi a fondo perduto per le piccole imprese

18 Marzo 2025



Dopo una pausa di 2 anni, riprende la pubblicazione dei bandi del GAL dell'Appennino bolognese per contributi a fondo perduto a favore dei progetti di qualificazione delle piccole imprese e delle comunità locali. Il nuovo ciclo di bandi si avvale di una dotazione di 12,6 milioni di euro assegnati dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito dei fondi per lo Sviluppo Rurale.

Il primo di questi nuovi bandi riguarda i progetti di qualificazione delle attività delle piccole imprese commerciali, artigiane, turistiche e di servizio. I progetti ammessi beneficeranno di un contributo a fondo perduto su una spesa massima ammissibile di 120.000 euro. Il contributo sarà pari al 40% nelle zone collinari e al 60% della spesa massima ammissibile nelle zone di media e alta montagna. Le spese potranno riguardare interventi sugli immobili aziendali, l'acquisto di arredi, macchinari, impianti tecnologici, impianti per la produzione di energia rinnovabile per autoconsumo, veicoli industriali, attrezzature informatiche, attività di promozione. Il bando verrà pubblicato per 4 mesi. La scadenza per la presentazione delle domande è pertanto fissata alla metà del mese di luglio 2025.

Il Presidente del GAL, Tiberio Rabboni, ha sottolineato le novità che accompagnano il nuovo bando: "Il bando per le piccole imprese commerciali, artigianali e di servizio inaugura un nuovo ciclo di opportunità offerte alle imprese e al territorio appenninico. La precedente programmazione ci ha consentito di cofinanziare 405 progetti imprenditoriali. Le risorse ottenute dalla Regione per questo nuovo ciclo ci permetteranno di eguagliare o, addirittura, superare quell'importantissimo traguardo ed ampliare il raggio d'azione dei nostri sostegni. Nel mese di maggio verranno pubblicati per la prima volta bandi per finanziare interventi a favore delle strade vicinali di uso pubblico e degli edifici pubblici ad uso ricreativo e sportivo, nei piccoli borghi a rischio di spopolamento. A fine estate, poi, un bando per interventi di mitigazione dei rischi di dissesto idrogeologico nelle aziende agricole. Non ultimo, i beneficiari dei contributi a fondo perduto dei bandi di questo nuovo ciclo GAL, potranno avvalersi, per le correlate necessità di anticipazione bancaria o di fidejussione, delle condizioni particolarmente favorevoli offerte dalla BCC Felsinea, Banca socia del Sgarl "GAL Appennino bolognese".

L'offerta di servizi creditizi, vantaggiosi o comunque competitivi, da parte di BCC Felsinea a favore dei beneficiari dei bandi GAL, è disciplinata da un accordo tra la Banca e lo stesso GAL. L'accordo, tra le altre cose, prevede che i prestiti possano essere richiesti in due diverse modalità anche abbinabili fra loro: anticipo di contributi GAL assegnati a condizioni dedicate, nella forma di "mutuo chirografario persona giuridica breve termine a tasso variabile" della durata massima di 18 mesi meno un giorno; finanziamento per la parte di investimento non coperta da contributo GAL nella forma di "mutuo chirografario persona giuridica a medio/lungo termine tasso variabile" della durata massima di 84 mesi. La Banca, inoltre, si rende disponibile nel rilascio, su richiesta dei beneficiari, di fidejussioni bancarie a favore di AGREA, per ottenere anticipazioni sul contributo concesso (max 50%). Naturalmente la BCC Felsinea si riserva la valutazione della oggettiva sussistenza delle condizioni per la concessione del credito al richiedente.

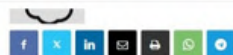
Per conoscere nel dettaglio l'offerta, tassi, condizioni e costi contattare marketing@bccfelsinea.it

Il testo del bando per la qualificazione delle piccole imprese commerciali, artigianali e di servizio "AB-AS-5B Investimenti in aziende extragricole esistenti" è consultabile sul sito <https://www.bolognappennino.it/category/bandi-2023-2027/>

18 marzo 2025

Ripartono i bandi del GAL con nuovi contributi a fondo perduto per le piccole imprese

18 Marzo 2025



Dopo una pausa di 2 anni, riprende la pubblicazione dei bandi del GAL dell'Appennino bolognese per contributi a fondo perduto a favore dei progetti di qualificazione delle piccole imprese e delle comunità locali. Il nuovo ciclo di bandi si avvale di una dotazione di 12,6 milioni di euro assegnati dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito dei fondi per lo Sviluppo Rurale.

Il primo di questi nuovi bandi riguarda i progetti di qualificazione delle attività delle piccole imprese commerciali, artigiane, turistiche e di servizio. I progetti ammessi beneficeranno di un contributo a fondo perduto su una spesa massima ammissibile di 120.000 euro. Il contributo sarà pari al 40% nelle zone collinari e al 60% della spesa massima ammissibile nelle zone di media e alta montagna. Le spese potranno riguardare interventi sugli immobili aziendali, l'acquisto di arredi, macchinari, impianti tecnologici, impianti per la produzione di energia rinnovabile per autoconsumo, veicoli industriali, attrezzature informatiche, attività di promozione. Il bando verrà pubblicato per 4 mesi. La scadenza per la presentazione delle domande è pertanto fissata alla metà del mese di luglio 2025.

Il Presidente del GAL, Tiberio Rabboni, ha sottolineato le novità che accompagnano il nuovo bando: "Il bando per le piccole imprese commerciali, artigianali e di servizio inaugura un nuovo ciclo di opportunità offerte alle imprese e al territorio appenninico. La precedente programmazione ci ha consentito di cofinanziare 405 progetti imprenditoriali. Le risorse ottenute dalla Regione per questo nuovo ciclo ci permetteranno di eguagliare o, addirittura, superare quell'importantissimo traguardo ed ampliare il raggio d'azione dei nostri sostegni. Nel mese di maggio verranno pubblicati per la prima volta bandi per finanziare interventi a favore delle strade vicinali di uso pubblico e degli edifici pubblici ad uso ricreativo e sportivo, nei piccoli borghi a rischio di spopolamento. A fine estate, poi, un bando per interventi di mitigazione dei rischi di dissesto idrogeologico nelle aziende agricole. Non ultimo, i beneficiari dei contributi a fondo perduto dei bandi di questo nuovo ciclo GAL, potranno avvalersi, per le correlate necessità di anticipazione bancaria o di fidejussione, delle condizioni particolarmente favorevoli offerte dalla BCC Felsinea, Banca socia del Sgarl "GAL Appennino bolognese".

L'offerta di servizi creditizi, vantaggiosi o comunque competitivi, da parte di BCC Felsinea a favore dei beneficiari dei bandi GAL, è disciplinata da un accordo tra la Banca e lo stesso GAL. L'accordo, tra le altre cose, prevede che i prestiti possano essere richiesti in due diverse modalità anche abbinabili fra loro: anticipo di contributi GAL assegnati a condizioni dedicate, nella forma di "mutuo chirografario persona giuridica breve termine a tasso variabile" della durata massima di 18 mesi meno un giorno; finanziamento per la parte di investimento non coperta da contributo GAL nella forma di "mutuo chirografario persona giuridica a medio/lungo termine tasso variabile" della durata massima di 84 mesi. La Banca, inoltre, si rende disponibile nel rilascio, su richiesta dei beneficiari, di fidejussioni bancarie a favore di AGREA, per ottenere anticipazioni sul contributo concesso (max 50%). Naturalmente la BCC Felsinea si riserva la valutazione della oggettiva sussistenza delle condizioni per la concessione del credito al richiedente.

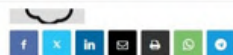
Per conoscere nel dettaglio l'offerta, tassi, condizioni e costi contattare marketing@bccfelsinea.it

Il testo del bando per la qualificazione delle piccole imprese commerciali, artigianali e di servizio "AB-AS-5B Investimenti in aziende extragricole esistenti" è consultabile sul sito <https://www.bolognappennino.it/category/bandi-2023-2027/>

18 marzo 2025

Ripartono i bandi del GAL con nuovi contributi a fondo perduto per le piccole imprese

18 Marzo 2025



Dopo una pausa di 2 anni, riprende la pubblicazione dei bandi del GAL dell'Appennino bolognese per contributi a fondo perduto a favore dei progetti di qualificazione delle piccole imprese e delle comunità locali. Il nuovo ciclo di bandi si avvale di una dotazione di 12,6 milioni di euro assegnati dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito dei fondi per lo Sviluppo Rurale.

Il primo di questi nuovi bandi riguarda i progetti di qualificazione delle attività delle piccole imprese commerciali, artigiane, turistiche e di servizio. I progetti ammessi beneficeranno di un contributo a fondo perduto su una spesa massima ammissibile di 120.000 euro. Il contributo sarà pari al 40% nelle zone collinari e al 60% della spesa massima ammissibile nelle zone di media e alta montagna. Le spese potranno riguardare interventi sugli immobili aziendali, l'acquisto di arredi, macchinari, impianti tecnologici, impianti per la produzione di energia rinnovabile per autoconsumo, veicoli industriali, attrezzature informatiche, attività di promozione. Il bando verrà pubblicato per 4 mesi. La scadenza per la presentazione delle domande è pertanto fissata alla metà del mese di luglio 2025.

Il Presidente del GAL, Tiberio Rabboni, ha sottolineato le novità che accompagnano il nuovo bando: "Il bando per le piccole imprese commerciali, artigianali e di servizio inaugura un nuovo ciclo di opportunità offerte alle imprese e al territorio appenninico. La precedente programmazione ci ha consentito di cofinanziare 405 progetti imprenditoriali. Le risorse ottenute dalla Regione per questo nuovo ciclo ci permetteranno di eguagliare o, addirittura, superare quell'importantissimo traguardo ed ampliare il raggio d'azione dei nostri sostegni. Nel mese di maggio verranno pubblicati per la prima volta bandi per finanziare interventi a favore delle strade vicinali di uso pubblico e degli edifici pubblici ad uso ricreativo e sportivo, nei piccoli borghi a rischio di spopolamento. A fine estate, poi, un bando per interventi di mitigazione dei rischi di dissesto idrogeologico nelle aziende agricole. Non ultimo, i beneficiari dei contributi a fondo perduto dei bandi di questo nuovo ciclo GAL, potranno avvalersi, per le correlate necessità di anticipazione bancaria o di fidejussione, delle condizioni particolarmente favorevoli offerte dalla BCC Felsinea, Banca socia del Sgarl "GAL Appennino bolognese".

L'offerta di servizi creditizi, vantaggiosi o comunque competitivi, da parte di BCC Felsinea a favore dei beneficiari dei bandi GAL, è disciplinata da un accordo tra la Banca e lo stesso GAL. L'accordo, tra le altre cose, prevede che i prestiti possano essere richiesti in due diverse modalità anche abbinabili fra loro: anticipo di contributi GAL assegnati a condizioni dedicate, nella forma di "mutuo chirografario persona giuridica breve termine a tasso variabile" della durata massima di 18 mesi meno un giorno; finanziamento per la parte di investimento non coperta da contributo GAL nella forma di "mutuo chirografario persona giuridica a medio/lungo termine tasso variabile" della durata massima di 84 mesi. La Banca, inoltre, si rende disponibile nel rilascio, su richiesta dei beneficiari, di fidejussioni bancarie a favore di AGREA, per ottenere anticipazioni sul contributo concesso (max 50%). Naturalmente la BCC Felsinea si riserva la valutazione della oggettiva sussistenza delle condizioni per la concessione del credito al richiedente.

Per conoscere nel dettaglio l'offerta, tassi, condizioni e costi contattare marketing@bccfelsinea.it

Il testo del bando per la qualificazione delle piccole imprese commerciali, artigianali e di servizio "AB-AS-5B Investimenti in aziende extragricole esistenti" è consultabile sul sito <https://www.bolognappennino.it/category/bandi-2023-2027/>

12 marzo 2025

Tavola rotonda sul Parmigiano Reggiano: competitività, crescita responsabile e sostenibilità al centro del futuro agroalimentare

12 Marzo 2025



Grande partecipazione alla **tavola rotonda** organizzata da **BCC Felsinea** rivolta ai **caseifici e agli allevatori della filiera del Parmigiano Reggiano**. Obiettivo: esplorare come le aziende agroalimentari possano **consegnare competitività e crescita responsabile**, acquisendo maggiori competenze per rispondere alle **sfide del mercato** e garantire una qualità elevata e al tempo sostenibile. Relatori della tavola rotonda: **Guglielmo Garagnani**, Vicepresidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano, **Emilio Braghin**, Presidente della sezione di Modena del Consorzio del Parmigiano Reggiano, **Gaetano Cappelli**, veterinario e coordinatore del Servizio Produzione Primaria del Consorzio, **Uccio Bonfiglioli**, responsabile attività finanziarie del Consorzio GranTerre, e **Andrea Alpi**, Direttore Generale di BCC Felsinea.

La tavola rotonda è iniziata con un intervento di **Guglielmo Garagnani**, Vicepresidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano. Con lui è stato fatto il punto sulle principali sfide che sta affrontando la filiera del Parmigiano Reggiano oggi, a partire dalla domanda in continuo aumento, soprattutto dall'estero: **"A livello mondiale è riesplora la voglia di italianità, che però non è più quella di 20 anni fa. Non si tratta semplicemente di apporre una bandiera tricolore su un prodotto, ma di proporre prodotti di elevata qualità e che al contempo rispondano a specifiche certificazioni che i mercati internazionali richiedono"**. In questo contesto, gioca un ruolo fondamentale il Piano di Regolazione dell'Offerta messo a punto dal Consorzio che, come ha sottolineato anche **Emilio Braghin**, Presidente della sezione di Modena del Consorzio del Parmigiano Reggiano, **"è uno strumento indispensabile per regolare l'offerta ed assicurare condizioni di equilibrio rispetto alla capacità di assorbimento di prodotto da parte della domanda nazionale ed estera"**.

Strumento che assume un'importanza ancora più strategica oggi, alla luce dei **dazi paventati dal Governo Trump**, che condizionerebbero in maniera rilevante la commercializzazione di Parmigiano Reggiano negli USA. **"Per la filiera del Parmigiano Reggiano, gli Stati Uniti sono il primo mercato per export, con oltre 16.000 tonnellate di forme esportate: l'applicazione dei dazi rischia di compromettere la competitività delle nostre eccellenze e di aumentare la diffusione delle imitazioni"**, ha sottolineato il dottor Braghin. Per cercare di tutelare l'eccellenza del Parmigiano Reggiano, il Consorzio ha aperto un ufficio a New York. Obiettivo: trasmettere il valore della denominazione Dop, che non è una semplice etichetta, ma garanzia di elevata qualità, di territorialità e di tradizione; e, soprattutto, far capire che i prodotti Dop non rappresentano una minaccia per i produttori locali americani.

Il tema importantissimo del concetto di elevata qualità associato al Parmigiano Reggiano è stato, poi, al centro di altri due interventi. Il Vicepresidente del Consorzio **Guglielmo Garagnani** ha illustrato il **Progetto Prodotto di Montagna**: **"Nel 2013 è stata introdotta la dicitura 'Prodotto di Montagna' per classificare i prodotti alimentari aventi origine nelle aree montane dell'Unione Europea. Il Parmigiano Reggiano è il più importante prodotto Dop ottenuto in montagna, e per favorire l'economia dei territori montani e al contempo offrire ai consumatori un prodotto che sia garanzia di territorialità e qualità superiore, il Consorzio del Parmigiano Reggiano ha definito il 'Progetto Prodotto di Montagna', che ci sta dando grandi ritorni in termini di consensi poiché stiamo assistendo anche in questo ambito specifico ad una grande richiesta, a cui però siamo solo parzialmente pronti a rispondere. Torna quindi l'importanza strategica, per l'intera filiera, di adottare quel Piano di Regolazione dell'Offerta di cui si parlava all'inizio"**.

L'intervento del dottor **Gaetano Cappelli**, veterinario e coordinatore del Servizio Produzione Primaria del Consorzio, è stato invece focalizzato sul diverso concetto di qualità del prodotto, che oggi è molto differente da quello di qualche anno fa. **"Se prima la qualità era associata alla bontà in termini di gusto, oggi è legata anche a ciò che sta dietro la produzione, e quindi a benessere animale, sostenibilità ambientale del processo produttivo e basso consumo di farmaci"**. Alla luce di questa ricerca di valore aggiunto da parte dei consumatori, il Consorzio ha creato il Servizio Produzione Primaria e sta investendo molto in misure di supporto agli allevatori e ai caseifici, come ad esempio il Bando Benessere, che mira a promuovere comportamenti e investimenti per il miglioramento delle performance complessive in tema di benessere animale. Il benessere animale, infatti, pur rappresentando certamente un costo per gli allevatori, è in realtà un vero e proprio investimento: **concedere all'animale ciò di cui ha bisogno, gli permette di produrre bene, il che significa più prodotto e di maggiore qualità"**.

La tavola rotonda è proseguita con l'intervento di **Uccio Bonfiglioli**, responsabile attività finanziarie del Consorzio GranTerre, che ha rimarcato l'importanza di supportare finanziariamente gli attori della filiera del Parmigiano Reggiano, lanciando quindi una sfida importante al sistema bancario: **"Esiste una forte necessità di liquidità per far fronte ai costi di produzione, che implica una crescente richiesta di credito. Sebbene il sistema bancario potrebbe essere un supporto fondamentale per la filiera dei caseifici, si osserva una quasi totale assenza di intervento da parte delle banche e oggi i caseifici stessi si trovano nelle condizioni di doversi sostituire agli istituti di credito, concedendo in prima persona acconti latte ai produttori, su cui poi vengono applicati degli interessi. Tuttavia, questo non dovrebbe essere un compito del caseificio, ma delle banche, che dovrebbero intervenire per sostenere adeguatamente la filiera"**.

"Le aziende e i consorzi del Parmigiano Reggiano - ha concluso il Direttore Generale di BCC Felsinea Andrea Alpi - affrontano diverse sfide, tra cui: investimenti elevati in impianti e tecnologia per garantire standard qualitativi sempre più elevati; necessità di liquidità per sostenere la stagionatura del prodotto, che può richiedere fino a 36 mesi; fluttuazioni di mercato che impattano sui ricavi e sulla gestione finanziaria; internazionalizzazione e strategie di export per espandere la presenza nei mercati esteri. In questo contesto, BCC Felsinea è in grado di offrire un'ampia gamma di servizi finanziari a sostegno dell'intera filiera del Parmigiano Reggiano, supportando aziende agricole, caseifici e consorzi nelle sfide per la qualità, la crescita e la competitività. Lo facciamo attraverso i nostri consulenti, radicati sul territorio, che conoscono a fondo non solo le aziende, ma soprattutto le persone che le guidano. Il nostro forte legame con l'agricoltura affonda le radici nelle casse rurali da cui proveniamo".

BOLOGNA2000

12 marzo 2025

Tavola rotonda sul Parmigiano Reggiano: competitività, crescita responsabile e sostenibilità al centro del futuro agroalimentare

12 Marzo 2025



Grande partecipazione alla **tavola rotonda** organizzata da **BCC Felsinea** rivolta ai **caseifici e agli allevatori della filiera del Parmigiano Reggiano**. Obiettivo: esplorare come le aziende agroalimentari possano **consegnare competitività e crescita responsabile**, acquisendo maggiori competenze per rispondere alle **sfide del mercato** e garantire una qualità elevata e al tempo sostenibile. Relatori della tavola rotonda: **Guglielmo Garagnani**, Vicepresidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano, **Emilio Braghin**, Presidente della sezione di Modena del Consorzio del Parmigiano Reggiano, **Gaetano Cappelli**, veterinario e coordinatore del Servizio Produzione Primaria del Consorzio, **Ilcilio Bonfiglioli**, responsabile attività finanziarie del Consorzio GranTerre, e **Andrea Alpi**, Direttore Generale di BCC Felsinea.

La tavola rotonda è iniziata con un intervento di **Guglielmo Garagnani**, Vicepresidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano. Con lui è stato fatto il punto sulle principali sfide che sta affrontando la filiera del Parmigiano Reggiano oggi, a partire dalla domanda in continuo aumento, soprattutto dall'estero: **"A livello mondiale è riesplora la voglia di italianità, che però non è più quella di 20 anni fa. Non si tratta semplicemente di apporre una bandiera tricolore su un prodotto, ma di proporre prodotti di elevata qualità e che al contempo rispondano a specifiche certificazioni che i mercati internazionali richiedono"**. In questo contesto, gioca un ruolo fondamentale il Piano di Regolazione dell'Offerta messo a punto dal Consorzio che, come ha sottolineato anche **Emilio Braghin**, Presidente della sezione di Modena del Consorzio del Parmigiano Reggiano, **"è uno strumento indispensabile per regolare l'offerta ed assicurare condizioni di equilibrio rispetto alla capacità di assorbimento di prodotto da parte della domanda nazionale ed estera"**.

Strumento che assume un'importanza ancora più strategica oggi, alla luce dei **dazi paventati dal Governo Trump**, che condizionerebbero in maniera rilevante la commercializzazione di Parmigiano Reggiano negli USA. **"Per la filiera del Parmigiano Reggiano, gli Stati Uniti sono il primo mercato per export, con oltre 16.000 tonnellate di forme esportate: l'applicazione dei dazi rischia di compromettere la competitività delle nostre eccellenze e di aumentare la diffusione delle imitazioni"**, ha sottolineato il dottor Braghin. Per cercare di tutelare l'eccellenza del Parmigiano Reggiano, il Consorzio ha aperto un ufficio a New York. Obiettivo: trasmettere il valore della denominazione Dop, che non è una semplice etichetta, ma garanzia di elevata qualità, di territorialità e di tradizione; e, soprattutto, far capire che i prodotti Dop non rappresentano una minaccia per i produttori locali americani.

Il tema importantissimo del concetto di elevata qualità associato al Parmigiano Reggiano è stato, poi, al centro di altri due interventi. Il Vicepresidente del Consorzio **Guglielmo Garagnani** ha illustrato il **Progetto Prodotto di Montagna**: **"Nel 2013 è stata introdotta la dicitura 'Prodotto di Montagna' per classificare i prodotti alimentari aventi origine nelle aree montane dell'Unione Europea. Il Parmigiano Reggiano è il più importante prodotto Dop ottenuto in montagna, e per favorire l'economia dei territori montani e al contempo offrire ai consumatori un prodotto che sia garanzia di territorialità e qualità superiore, il Consorzio del Parmigiano Reggiano ha definito il 'Progetto Prodotto di Montagna', che ci sta dando grandi ritorni in termini di consensi poiché stiamo assistendo anche in questo ambito specifico ad una grande richiesta, a cui però siamo solo parzialmente pronti a rispondere. Torna quindi l'importanza strategica, per l'intera filiera, di adottare quel Piano di Regolazione dell'Offerta di cui si parlava all'inizio"**.

L'intervento del dottor **Gaetano Cappelli**, veterinario e coordinatore del Servizio Produzione Primaria del Consorzio, è stato invece focalizzato sul diverso concetto di qualità del prodotto, che oggi è molto differente da quello di qualche anno fa. **"Se prima la qualità era associata alla bontà in termini di gusto, oggi è legata anche a ciò che sta dietro la produzione, e quindi a benessere animale, sostenibilità ambientale del processo produttivo e basso consumo di farmaci"**. Alla luce di questa ricerca di valore aggiunto da parte dei consumatori, il Consorzio ha creato il Servizio Produzione Primaria e sta investendo molto in misure di supporto agli allevatori e ai caseifici, come ad esempio il Bando Benessere, che mira a promuovere comportamenti e investimenti per il miglioramento delle performance complessive in tema di benessere animale. Il benessere animale, infatti, pur rappresentando certamente un costo per gli allevatori, è in realtà un vero e proprio investimento: **concedere all'animale ciò di cui ha bisogno, gli permette di produrre bene, il che significa più prodotto e di maggiore qualità"**.

La tavola rotonda è proseguita con l'intervento di **Ilcilio Bonfiglioli**, responsabile attività finanziarie del Consorzio GranTerre, che ha rimarcato l'importanza di supportare finanziariamente gli attori della filiera del Parmigiano Reggiano, lanciando quindi una sfida importante al sistema bancario: **"Esiste una forte necessità di liquidità per far fronte ai costi di produzione, che implica una crescente richiesta di credito. Sebbene il sistema bancario potrebbe essere un supporto fondamentale per la filiera dei caseifici, si osserva una quasi totale assenza di intervento da parte delle banche e oggi i caseifici stessi si trovano nelle condizioni di doversi sostituire agli istituti di credito, concedendo in prima persona acconti latte ai produttori, su cui poi vengono applicati degli interessi. Tuttavia, questo non dovrebbe essere un compito del caseificio, ma delle banche, che dovrebbero intervenire per sostenere adeguatamente la filiera"**.

"Le aziende e i consorzi del Parmigiano Reggiano - ha concluso il Direttore Generale di BCC Felsinea Andrea Alpi - affrontano diverse sfide, tra cui: investimenti elevati in impianti e tecnologia per garantire standard qualitativi sempre più elevati; necessità di liquidità per sostenere la stagionatura del prodotto, che può richiedere fino a 36 mesi; fluttuazioni di mercato che impattano sui ricavi e sulla gestione finanziaria; internazionalizzazione e strategie di export per espandere la presenza nei mercati esteri. In questo contesto, BCC Felsinea è in grado di offrire un'ampia gamma di servizi finanziari a sostegno dell'intera filiera del Parmigiano Reggiano, supportando aziende agricole, caseifici e consorzi nelle sfide per la qualità, la crescita e la competitività. Lo facciamo attraverso i nostri consulenti, radicati sul territorio, che conoscono a fondo non solo le aziende, ma soprattutto le persone che le guidano. Il nostro forte legame con l'agricoltura affonda le radici nelle casse rurali da cui proveniamo".

Rassegna stampa 2025 | Web

CARPI2000

12 marzo 2025

Tavola rotonda sul Parmigiano Reggiano: competitività, crescita responsabile e sostenibilità al centro del futuro agroalimentare

12 Marzo 2025



Grande partecipazione alla **tavola rotonda** organizzata da **BCC Felsinea** rivolta ai **caseifici e agli allevatori della filiera del Parmigiano Reggiano**. Obiettivo: esplorare come le aziende agroalimentari possano **congiungere competitività e crescita responsabile**, acquisendo maggiori competenze per rispondere alle **sfide del mercato** e garantire una qualità elevata e al tempo sostenibile. Relatori della tavola rotonda: **Guglielmo Garagnani**, Vicepresidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano, **Emilio Braghin**, Presidente della sezione di Modena del Consorzio del Parmigiano Reggiano, **Gaetano Cappelli**, veterinario e coordinatore del Servizio Produzione Primaria del Consorzio, **Uccio Bonfiglioli**, responsabile attività finanziarie del Consorzio GranTerre, e **Andrea Alpi**, Direttore Generale di BCC Felsinea.

La tavola rotonda è iniziata con un intervento di **Guglielmo Garagnani**, Vicepresidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano. Con lui è stato fatto il punto sulle principali sfide che sta affrontando la filiera del Parmigiano Reggiano oggi, a partire dalla domanda in continuo aumento, soprattutto dall'estero: **"A livello mondiale è riesplora la voglia di italianità, che però non è più quella di 20 anni fa. Non si tratta semplicemente di apporre una bandiera tricolore su un prodotto, ma di proporre prodotti di elevata qualità e che al contempo rispondano a specifiche certificazioni che i mercati internazionali richiedono"**. In questo contesto, gioca un ruolo fondamentale il Piano di Regolazione dell'Offerta messo a punto dal Consorzio che, come ha sottolineato anche **Emilio Braghin**, Presidente della sezione di Modena del Consorzio del Parmigiano Reggiano, **"è uno strumento indispensabile per regolare l'offerta ed assicurare condizioni di equilibrio rispetto alla capacità di assorbimento di prodotto da parte della domanda nazionale ed estera"**.

Strumento che assume un'importanza ancora più strategica oggi, alla luce dei **dazi paventati dal Governo Trump**, che condizionerebbero in maniera rilevante la commercializzazione di Parmigiano Reggiano negli USA. **"Per la filiera del Parmigiano Reggiano, gli Stati Uniti sono il primo mercato per export, con oltre 16.000 tonnellate di forme esportate: l'applicazione dei dazi rischia di compromettere la competitività delle nostre eccellenze e di aumentare la diffusione delle imitazioni"**, ha sottolineato il dottor Braghin. Per cercare di tutelare l'eccellenza del Parmigiano Reggiano, il Consorzio ha aperto un ufficio a New York. Obiettivo: trasmettere il valore della denominazione Dop, che non è una semplice etichetta, ma garanzia di elevata qualità, di territorialità e di tradizione; e, soprattutto, far capire che i prodotti Dop non rappresentano una minaccia per i produttori locali americani.

Il tema importantissimo del concetto di elevata qualità associato al Parmigiano Reggiano è stato, poi, al centro di altri due interventi. Il Vicepresidente del Consorzio **Guglielmo Garagnani** ha illustrato il **Progetto Prodotto di Montagna**: **"Nel 2013 è stata introdotta la dicitura 'Prodotto di Montagna' per classificare i prodotti alimentari aventi origine nelle aree montane dell'Unione Europea. Il Parmigiano Reggiano è il più importante prodotto Dop ottenuto in montagna, e per favorire l'economia dei territori montani e al contempo offrire ai consumatori un prodotto che sia garanzia di territorialità e qualità superiore, il Consorzio del Parmigiano Reggiano ha definito il 'Progetto Prodotto di Montagna', che ci sta dando grandi ritorni in termini di consensi poiché stiamo assistendo anche in questo ambito specifico ad una grande richiesta, a cui però siamo solo parzialmente pronti a rispondere. Torna quindi l'importanza strategica, per l'intera filiera, di adottare quel Piano di Regolazione dell'Offerta di cui si parlava all'inizio"**.

L'intervento del dottor **Gaetano Cappelli**, veterinario e coordinatore del Servizio Produzione Primaria del Consorzio, è stato invece focalizzato sul diverso concetto di qualità del prodotto, che oggi è molto differente da quello di qualche anno fa. **"Se prima la qualità era associata alla bontà in termini di gusto, oggi è legata anche a ciò che sta dietro la produzione, e quindi a benessere animale, sostenibilità ambientale del processo produttivo e basso consumo di farmaci"**. Alla luce di questa ricerca di valore aggiunto da parte dei consumatori, il Consorzio ha creato il Servizio Produzione Primaria e sta investendo molto in misure di supporto agli allevatori e ai caseifici, come ad esempio il Bando Benessere, che mira a promuovere comportamenti e investimenti per il miglioramento delle performance complessive in tema di benessere animale. Il benessere animale, infatti, pur rappresentando certamente un costo per gli allevatori, è in realtà un vero e proprio investimento: **concedere all'animale ciò di cui ha bisogno, gli permette di produrre bene, il che significa più prodotto e di maggiore qualità"**.

La tavola rotonda è proseguita con l'intervento di **Uccio Bonfiglioli**, responsabile attività finanziarie del Consorzio GranTerre, che ha rimarcato l'importanza di supportare finanziariamente gli attori della filiera del Parmigiano Reggiano, lanciando quindi una sfida importante al sistema bancario: **"Esiste una forte necessità di liquidità per far fronte ai costi di produzione, che implica una crescente richiesta di credito. Sebbene il sistema bancario potrebbe essere un supporto fondamentale per la filiera dei caseifici, si osserva una quasi totale assenza di intervento da parte delle banche e oggi i caseifici stessi si trovano nelle condizioni di doversi sostituire agli istituti di credito, concedendo in prima persona acconti latte ai produttori, su cui poi vengono applicati degli interessi. Tuttavia, questo non dovrebbe essere un compito del caseificio, ma delle banche, che dovrebbero intervenire per sostenere adeguatamente la filiera"**.

"Le aziende e i consorzi del Parmigiano Reggiano - ha concluso il Direttore Generale di BCC Felsinea Andrea Alpi - affrontano diverse sfide, tra cui: investimenti elevati in impianti e tecnologia per garantire standard qualitativi sempre più elevati; necessità di liquidità per sostenere la stagionatura del prodotto, che può richiedere fino a 36 mesi; fluttuazioni di mercato che impattano sui ricavi e sulla gestione finanziaria; internazionalizzazione e strategie di export per espandere la presenza nei mercati esteri. In questo contesto, BCC Felsinea è in grado di offrire un'ampia gamma di servizi finanziari a sostegno dell'intera filiera del Parmigiano Reggiano, supportando aziende agricole, caseifici e consorzi nelle sfide per la qualità, la crescita e la competitività. Lo facciamo attraverso i nostri consulenti, radicati sul territorio, che conoscono a fondo non solo le aziende, ma soprattutto le persone che le guidano. Il nostro forte legame con l'agricoltura affonda le radici nelle casse rurali da cui proveniamo".

Rassegna stampa 2025 | Web

MODENA2000

12 marzo 2025

Tavola rotonda sul Parmigiano Reggiano: competitività, crescita responsabile e sostenibilità al centro del futuro agroalimentare

12 Marzo 2025



Grande partecipazione alla **tavola rotonda** organizzata da **BCC Felsinea** rivolta ai **caseifici e agli allevatori della filiera del Parmigiano Reggiano**. Obiettivo: esplorare come le aziende agroalimentari possano **congiungere competitività e crescita responsabile**, acquisendo maggiori competenze per rispondere alle **sfide del mercato** e garantire una qualità elevata e al tempo sostenibile. Relatori della tavola rotonda: **Guglielmo Garagnani**, Vicepresidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano, **Emilio Braghin**, Presidente della sezione di Modena del Consorzio del Parmigiano Reggiano, **Gaetano Cappelli**, veterinario e coordinatore del Servizio Produzione Primaria del Consorzio, **Uccio Bonfiglioli**, responsabile attività finanziarie del Consorzio GranTerre, e **Andrea Alpi**, Direttore Generale di BCC Felsinea.

La tavola rotonda è iniziata con un intervento di **Guglielmo Garagnani**, Vicepresidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano. Con lui è stato fatto il punto sulle principali sfide che sta affrontando la filiera del Parmigiano Reggiano oggi, a partire dalla domanda in continuo aumento, soprattutto dall'estero: **"A livello mondiale è riesplora la voglia di italianità, che però non è più quella di 20 anni fa. Non si tratta semplicemente di apporre una bandiera tricolore su un prodotto, ma di proporre prodotti di elevata qualità e che al contempo rispondano a specifiche certificazioni che i mercati internazionali richiedono"**. In questo contesto, gioca un ruolo fondamentale il Piano di Regolazione dell'Offerta messo a punto dal Consorzio che, come ha sottolineato anche **Emilio Braghin**, Presidente della sezione di Modena del Consorzio del Parmigiano Reggiano, **"è uno strumento indispensabile per regolare l'offerta ed assicurare condizioni di equilibrio rispetto alla capacità di assorbimento di prodotto da parte della domanda nazionale ed estera"**.

Strumento che assume un'importanza ancora più strategica oggi, alla luce dei **dazi paventati dal Governo Trump**, che condizionerebbero in maniera rilevante la commercializzazione di Parmigiano Reggiano negli USA. **"Per la filiera del Parmigiano Reggiano, gli Stati Uniti sono il primo mercato per export, con oltre 16.000 tonnellate di forme esportate: l'applicazione dei dazi rischia di compromettere la competitività delle nostre eccellenze e di aumentare la diffusione delle imitazioni"**, ha sottolineato il dottor Braghin. Per cercare di tutelare l'eccellenza del Parmigiano Reggiano, il Consorzio ha aperto un ufficio a New York. Obiettivo: trasmettere il valore della denominazione Dop, che non è una semplice etichetta, ma garanzia di elevata qualità, di territorialità e di tradizione; e, soprattutto, far capire che i prodotti Dop non rappresentano una minaccia per i produttori locali americani.

Il tema importantissimo del concetto di elevata qualità associato al Parmigiano Reggiano è stato, poi, al centro di altri due interventi. Il Vicepresidente del Consorzio **Guglielmo Garagnani** ha illustrato il **Progetto Prodotto di Montagna**: **"Nel 2013 è stata introdotta la dicitura 'Prodotto di Montagna' per classificare i prodotti alimentari aventi origine nelle aree montane dell'Unione Europea. Il Parmigiano Reggiano è il più importante prodotto Dop ottenuto in montagna, e per favorire l'economia dei territori montani e al contempo offrire ai consumatori un prodotto che sia garanzia di territorialità e qualità superiore, il Consorzio del Parmigiano Reggiano ha definito il 'Progetto Prodotto di Montagna', che ci sta dando grandi ritorni in termini di consensi poiché stiamo assistendo anche in questo ambito specifico ad una grande richiesta, a cui però siamo solo parzialmente pronti a rispondere. Torna quindi l'importanza strategica, per l'intera filiera, di adottare quel Piano di Regolazione dell'Offerta di cui si parlava all'inizio"**.

L'intervento del dottor **Gaetano Cappelli**, veterinario e coordinatore del Servizio Produzione Primaria del Consorzio, è stato invece focalizzato sul diverso concetto di qualità del prodotto, che oggi è molto differente da quello di qualche anno fa. **"Se prima la qualità era associata alla bontà in termini di gusto, oggi è legata anche a ciò che sta dietro la produzione, e quindi a benessere animale, sostenibilità ambientale del processo produttivo e basso consumo di farmaci"**. Alla luce di questa ricerca di valore aggiunto da parte dei consumatori, il Consorzio ha creato il Servizio Produzione Primaria e sta investendo molto in misure di supporto agli allevatori e ai caseifici, come ad esempio il Bando Benessere, che mira a promuovere comportamenti e investimenti per il miglioramento delle performance complessive in tema di benessere animale. Il benessere animale, infatti, pur rappresentando certamente un costo per gli allevatori, è in realtà un vero e proprio investimento: **concedere all'animale ciò di cui ha bisogno, gli permette di produrre bene, il che significa più prodotto e di maggiore qualità"**.

La tavola rotonda è proseguita con l'intervento di **Uccio Bonfiglioli**, responsabile attività finanziarie del Consorzio GranTerre, che ha rimarcato l'importanza di supportare finanziariamente gli attori della filiera del Parmigiano Reggiano, lanciando quindi una sfida importante al sistema bancario: **"Esiste una forte necessità di liquidità per far fronte ai costi di produzione, che implica una crescente richiesta di credito. Sebbene il sistema bancario potrebbe essere un supporto fondamentale per la filiera dei caseifici, si osserva una quasi totale assenza di intervento da parte delle banche e oggi i caseifici stessi si trovano nelle condizioni di doversi sostituire agli istituti di credito, concedendo in prima persona acconti latte ai produttori, su cui poi vengono applicati degli interessi. Tuttavia, questo non dovrebbe essere un compito del caseificio, ma delle banche, che dovrebbero intervenire per sostenere adeguatamente la filiera"**.

"Le aziende e i consorzi del Parmigiano Reggiano - ha concluso il Direttore Generale di BCC Felsinea Andrea Alpi - affrontano diverse sfide, tra cui: investimenti elevati in impianti e tecnologia per garantire standard qualitativi sempre più elevati; necessità di liquidità per sostenere la stagionatura del prodotto, che può richiedere fino a 36 mesi; fluttuazioni di mercato che impattano sui ricavi e sulla gestione finanziaria; internazionalizzazione e strategie di export per espandere la presenza nei mercati esteri. In questo contesto, BCC Felsinea è in grado di offrire un'ampia gamma di servizi finanziari a sostegno dell'intera filiera del Parmigiano Reggiano, supportando aziende agricole, caseifici e consorzi nelle sfide per la qualità, la crescita e la competitività. Lo facciamo attraverso i nostri consulenti, radicati sul territorio, che conoscono a fondo non solo le aziende, ma soprattutto le persone che le guidano. Il nostro forte legame con l'agricoltura affonda le radici nelle casse rurali da cui proveniamo".

Rassegna stampa 2025 | Web



12 marzo 2025

Tavola rotonda sul Parmigiano Reggiano: competitività, crescita responsabile e sostenibilità al centro del futuro agroalimentare

12 Marzo 2025



Grande partecipazione alla **tavola rotonda** organizzata da **BCC Felsinea** rivolta ai **caseifici e agli allevatori della filiera del Parmigiano Reggiano**. Obiettivo: esplorare come le aziende agroalimentari possano **consegnare competitività e crescita responsabile**, acquisendo maggiori competenze per rispondere alle **sfide del mercato** e garantire una qualità elevata e al tempo sostenibile. Relatori della tavola rotonda: **Guglielmo Garagnani**, Vicepresidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano, **Emilio Braghin**, Presidente della sezione di Modena del Consorzio del Parmigiano Reggiano, **Gaetano Cappelli**, veterinario e coordinatore del Servizio Produzione Primaria del Consorzio, **Ilcilio Bonfiglioli**, responsabile attività finanziarie del Consorzio GranTerre, e **Andrea Alpi**, Direttore Generale di BCC Felsinea.

La tavola rotonda è iniziata con un intervento di **Guglielmo Garagnani**, Vicepresidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano. Con lui è stato fatto il punto sulle principali sfide che sta affrontando la filiera del Parmigiano Reggiano oggi, a partire dalla domanda in continuo aumento, soprattutto dall'estero: **"A livello mondiale è riesplora la voglia di italianità, che però non è più quella di 20 anni fa. Non si tratta semplicemente di apporre una bandiera tricolore su un prodotto, ma di proporre prodotti di elevata qualità e che al contempo rispondano a specifiche certificazioni che i mercati internazionali richiedono"**. In questo contesto, gioca un ruolo fondamentale il Piano di Regolazione dell'Offerta messo a punto dal Consorzio che, come ha sottolineato anche **Emilio Braghin**, Presidente della sezione di Modena del Consorzio del Parmigiano Reggiano, **"è uno strumento indispensabile per regolare l'offerta ed assicurare condizioni di equilibrio rispetto alla capacità di assorbimento di prodotto da parte della domanda nazionale ed estera"**.

Strumento che assume un'importanza ancora più strategica oggi, alla luce dei **dazi paventati dal Governo Trump**, che condizionerebbero in maniera rilevante la commercializzazione di Parmigiano Reggiano negli USA. **"Per la filiera del Parmigiano Reggiano, gli Stati Uniti sono il primo mercato per export, con oltre 16.000 tonnellate di forme esportate: l'applicazione dei dazi rischia di compromettere la competitività delle nostre eccellenze e di aumentare la diffusione delle imitazioni"**, ha sottolineato il dottor Braghin. Per cercare di tutelare l'eccellenza del Parmigiano Reggiano, il Consorzio ha aperto un ufficio a New York. Obiettivo: trasmettere il valore della denominazione Dop, che non è una semplice etichetta, ma garanzia di elevata qualità, di territorialità e di tradizione; e, soprattutto, far capire che i prodotti Dop non rappresentano una minaccia per i produttori locali americani.

Il tema importantissimo del concetto di elevata qualità associato al Parmigiano Reggiano è stato, poi, al centro di altri due interventi. Il Vicepresidente del Consorzio **Guglielmo Garagnani** ha illustrato il **Progetto Prodotto di Montagna**: **"Nel 2013 è stata introdotta la dicitura 'Prodotto di Montagna' per classificare i prodotti alimentari aventi origine nelle aree montane dell'Unione Europea. Il Parmigiano Reggiano è il più importante prodotto Dop ottenuto in montagna, e per favorire l'economia dei territori montani e al contempo offrire ai consumatori un prodotto che sia garanzia di territorialità e qualità superiore, il Consorzio del Parmigiano Reggiano ha definito il 'Progetto Prodotto di Montagna', che ci sta dando grandi ritorni in termini di consensi poiché stiamo assistendo anche in questo ambito specifico ad una grande richiesta, a cui però siamo solo parzialmente pronti a rispondere. Torna quindi l'importanza strategica, per l'intera filiera, di adottare quel Piano di Regolazione dell'Offerta di cui si parlava all'inizio"**.

L'intervento del dottor **Gaetano Cappelli**, veterinario e coordinatore del Servizio Produzione Primaria del Consorzio, è stato invece focalizzato sul diverso concetto di qualità del prodotto, che oggi è molto differente da quello di qualche anno fa. **"Se prima la qualità era associata alla bontà in termini di gusto, oggi è legata anche a ciò che sta dietro la produzione, e quindi a benessere animale, sostenibilità ambientale del processo produttivo e basso consumo di farmaci"**. Alla luce di questa ricerca di valore aggiunto da parte dei consumatori, il Consorzio ha creato il Servizio Produzione Primaria e sta investendo molto in misure di supporto agli allevatori e ai caseifici, come ad esempio il Bando Benessere, che mira a promuovere comportamenti e investimenti per il miglioramento delle performance complessive in tema di benessere animale. Il benessere animale, infatti, pur rappresentando certamente un costo per gli allevatori, è in realtà un vero e proprio investimento: **concedere all'animale ciò di cui ha bisogno, gli permette di produrre bene, il che significa più prodotto e di maggiore qualità"**.

La tavola rotonda è proseguita con l'intervento di **Ilcilio Bonfiglioli**, responsabile attività finanziarie del Consorzio GranTerre, che ha rimarcato l'importanza di supportare finanziariamente gli attori della filiera del Parmigiano Reggiano, lanciando quindi una sfida importante al sistema bancario: **"Esiste una forte necessità di liquidità per far fronte ai costi di produzione, che implica una crescente richiesta di credito. Sebbene il sistema bancario potrebbe essere un supporto fondamentale per la filiera dei caseifici, si osserva una quasi totale assenza di intervento da parte delle banche e oggi i caseifici stessi si trovano nelle condizioni di doversi sostituire agli istituti di credito, concedendo in prima persona acconti latte ai produttori, su cui poi vengono applicati degli interessi. Tuttavia, questo non dovrebbe essere un compito del caseificio, ma delle banche, che dovrebbero intervenire per sostenere adeguatamente la filiera"**.

"Le aziende e i consorzi del Parmigiano Reggiano - ha concluso il Direttore Generale di BCC Felsinea Andrea Alpi - affrontano diverse sfide, tra cui: investimenti elevati in impianti e tecnologia per garantire standard qualitativi sempre più elevati; necessità di liquidità per sostenere la stagionatura del prodotto, che può richiedere fino a 36 mesi; fluttuazioni di mercato che impattano sui ricavi e sulla gestione finanziaria; internazionalizzazione e strategie di export per espandere la presenza nei mercati esteri. In questo contesto, BCC Felsinea è in grado di offrire un'ampia gamma di servizi finanziari a sostegno dell'intera filiera del Parmigiano Reggiano, supportando aziende agricole, caseifici e consorzi nelle sfide per la qualità, la crescita e la competitività. Lo facciamo attraverso i nostri consulenti, radicati sul territorio, che conoscono a fondo non solo le aziende, ma soprattutto le persone che le guidano. Il nostro forte legame con l'agricoltura affonda le radici nelle casse rurali da cui proveniamo".

Rassegna stampa 2025 | Web

12 marzo 2025

Tavola rotonda sul Parmigiano Reggiano: competitività, crescita responsabile e sostenibilità al centro del futuro agroalimentare

12 Marzo 2025



Grande partecipazione alla **tavola rotonda** organizzata da **BCC Felsinea** rivolta ai **caseifici e agli allevatori della filiera del Parmigiano Reggiano**. Obiettivo: esplorare come le aziende agroalimentari possano **consegnare competitività e crescita responsabile**, acquisendo maggiori competenze per rispondere alle **sfide del mercato** e garantire una qualità elevata e al tempo sostenibile. Relatori della tavola rotonda: **Guglielmo Garagnani**, Vicepresidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano, **Emilio Braghin**, Presidente della sezione di Modena del Consorzio del Parmigiano Reggiano, **Gaetano Cappelli**, veterinario e coordinatore del Servizio Produzione Primaria del Consorzio, **Ilcilio Bonfiglioli**, responsabile attività finanziarie del Consorzio GranTerre, e **Andrea Alpi**, Direttore Generale di BCC Felsinea.

La tavola rotonda è iniziata con un intervento di **Guglielmo Garagnani**, Vicepresidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano. Con lui è stato fatto il punto sulle principali sfide che sta affrontando la filiera del Parmigiano Reggiano oggi, a partire dalla domanda in continuo aumento, soprattutto dall'estero: **"A livello mondiale è riesplora la voglia di italianità, che però non è più quella di 20 anni fa. Non si tratta semplicemente di apporre una bandiera tricolore su un prodotto, ma di proporre prodotti di elevata qualità e che al contempo rispondano a specifiche certificazioni che i mercati internazionali richiedono"**. In questo contesto, gioca un ruolo fondamentale il Piano di Regolazione dell'Offerta messo a punto dal Consorzio che, come ha sottolineato anche **Emilio Braghin**, Presidente della sezione di Modena del Consorzio del Parmigiano Reggiano, **"è uno strumento indispensabile per regolare l'offerta ed assicurare condizioni di equilibrio rispetto alla capacità di assorbimento di prodotto da parte della domanda nazionale ed estera"**.

Strumento che assume un'importanza ancora più strategica oggi, alla luce dei **dazi paventati dal Governo Trump**, che condizionerebbero in maniera rilevante la commercializzazione di Parmigiano Reggiano negli USA. **"Per la filiera del Parmigiano Reggiano, gli Stati Uniti sono il primo mercato per export, con oltre 16.000 tonnellate di forme esportate: l'applicazione dei dazi rischia di compromettere la competitività delle nostre eccellenze e di aumentare la diffusione delle imitazioni"**, ha sottolineato il dottor Braghin. Per cercare di tutelare l'eccellenza del Parmigiano Reggiano, il Consorzio ha aperto un ufficio a New York. Obiettivo: trasmettere il valore della denominazione Dop, che non è una semplice etichetta, ma garanzia di elevata qualità, di territorialità e di tradizione; e, soprattutto, far capire che i prodotti Dop non rappresentano una minaccia per i produttori locali americani.

Il tema importantissimo del concetto di elevata qualità associato al Parmigiano Reggiano è stato, poi, al centro di altri due interventi. Il Vicepresidente del Consorzio **Guglielmo Garagnani** ha illustrato il **Progetto Prodotto di Montagna**: **"Nel 2013 è stata introdotta la dicitura 'Prodotto di Montagna' per classificare i prodotti alimentari aventi origine nelle aree montane dell'Unione Europea. Il Parmigiano Reggiano è il più importante prodotto Dop ottenuto in montagna, e per favorire l'economia dei territori montani e al contempo offrire ai consumatori un prodotto che sia garanzia di territorialità e qualità superiore, il Consorzio del Parmigiano Reggiano ha definito il 'Progetto Prodotto di Montagna', che ci sta dando grandi ritorni in termini di consensi poiché stiamo assistendo anche in questo ambito specifico ad una grande richiesta, a cui però siamo solo parzialmente pronti a rispondere. Torna quindi l'importanza strategica, per l'intera filiera, di adottare quel Piano di Regolazione dell'Offerta di cui si parlava all'inizio"**.

L'intervento del dottor **Gaetano Cappelli**, veterinario e coordinatore del Servizio Produzione Primaria del Consorzio, è stato invece focalizzato sul diverso concetto di qualità del prodotto, che oggi è molto differente da quello di qualche anno fa. **"Se prima la qualità era associata alla bontà in termini di gusto, oggi è legata anche a ciò che sta dietro la produzione, e quindi a benessere animale, sostenibilità ambientale del processo produttivo e basso consumo di farmaci"**. Alla luce di questa ricerca di valore aggiunto da parte dei consumatori, il Consorzio ha creato il Servizio Produzione Primaria e sta investendo molto in misure di supporto agli allevatori e ai caseifici, come ad esempio il Bando Benessere, che mira a promuovere comportamenti e investimenti per il miglioramento delle performance complessive in tema di benessere animale. Il benessere animale, infatti, pur rappresentando certamente un costo per gli allevatori, è in realtà un vero e proprio investimento: **concedere all'animale ciò di cui ha bisogno, gli permette di produrre bene, il che significa più prodotto e di maggiore qualità"**.

La tavola rotonda è proseguita con l'intervento di **Ilcilio Bonfiglioli**, responsabile attività finanziarie del Consorzio GranTerre, che ha rimarcato l'importanza di supportare finanziariamente gli attori della filiera del Parmigiano Reggiano, lanciando quindi una sfida importante al sistema bancario: **"Esiste una forte necessità di liquidità per far fronte ai costi di produzione, che implica una crescente richiesta di credito. Sebbene il sistema bancario potrebbe essere un supporto fondamentale per la filiera dei caseifici, si osserva una quasi totale assenza di intervento da parte delle banche e oggi i caseifici stessi si trovano nelle condizioni di doversi sostituire agli istituti di credito, concedendo in prima persona acconti latte ai produttori, su cui poi vengono applicati degli interessi. Tuttavia, questo non dovrebbe essere un compito del caseificio, ma delle banche, che dovrebbero intervenire per sostenere adeguatamente la filiera"**.

"Le aziende e i consorzi del Parmigiano Reggiano - ha concluso il Direttore Generale di BCC Felsinea Andrea Alpi - affrontano diverse sfide, tra cui: investimenti elevati in impianti e tecnologia per garantire standard qualitativi sempre più elevati; necessità di liquidità per sostenere la stagionatura del prodotto, che può richiedere fino a 36 mesi; fluttuazioni di mercato che impattano sui ricavi e sulla gestione finanziaria; internazionalizzazione e strategie di export per espandere la presenza nei mercati esteri. In questo contesto, BCC Felsinea è in grado di offrire un'ampia gamma di servizi finanziari a sostegno dell'intera filiera del Parmigiano Reggiano, supportando aziende agricole, caseifici e consorzi nelle sfide per la qualità, la crescita e la competitività. Lo facciamo attraverso i nostri consulenti, radicati sul territorio, che conoscono a fondo non solo le aziende, ma soprattutto le persone che le guidano. Il nostro forte legame con l'agricoltura affonda le radici nelle casse rurali da cui proveniamo".

22 febbraio 2025

MIRANDOLA OSPITERÀ LA PARTENZA DEL GIRO DELL'EMILIA E IL GIRO DELL'EMILIA DONNE ELITE



PROFESSIONISTI | 22/02/2025 | 08:15

Sarà la città di Mirandola, in provincia di Modena, a ospitare per la prima volta la partenza dell'edizione numero 108 del Giro dell'Emilia Granarolo e della 12ª edizione del Giro dell'Emilia BCC Felsinea Donne Elite, in programma il prossimo 4 ottobre. Una scelta che segna un'importante novità nella storia della manifestazione e che arricchisce ulteriormente il legame tra il ciclismo e il territorio emiliano.

Il Giro dell'Emilia, una delle classiche più prestigiose del calendario internazionale, mantiene intatto il suo fascino con l'arrivo tradizionale sulla spettacolare salita del San Luca a Bologna. Questo storico traguardo ha visto trionfare alcuni dei più grandi campioni del ciclismo mondiale sia nella gara maschile che in quella femminile.

L'edizione 2025 segna quindi un nuovo capitolo per entrambe le corse, con Mirandola che si aggiunge alle località che hanno ospitato la partenza di queste competizioni, portando con sé la sua storia e il suo forte legame con lo sport. I dettagli dei percorsi verranno svelati nelle prossime settimane.

Adriano Amici, presidente del GS Emilia: "Siamo felici di portare la partenza del Giro dell'Emilia a Mirandola; è un segnale importante che testimonia la volontà di coinvolgere nuove realtà e valorizzare un territorio con una grande passione per il ciclismo. Ringraziamo la Fondazione della Cassa di Risparmio di Mirandola con il suo Presidente Francesco Vincenzi, Raimondo Soragni, il Comune di Mirandola, la Sindaca Letizia Budri con tutta l'amministrazione, tutte le realtà che sostengono questo evento il cui contributo è fondamentale per la realizzazione di una manifestazione di questo livello. Grazie alla copertura mediatica di queste corse, daremo grande visibilità internazionale a tutto il territorio, portando Mirandola e l'Emilia Romagna sotto i riflettori del grande ciclismo."

21 febbraio 2025

21 feb 2025



MARCELLO GIORDANO
Sport



il Resto del Carlino • Bologna • Sport • La doppia iniziativa per ai...

La doppia iniziativa per aiutare i piccoli pazienti coinvolge Casteldebole, BCC Felsinea e l'Ausl: una gara speciale il 14 marzo. Partita del cuore e peluche per 'Bimbo Tu'

Bologna e Bimbo Tu è ormai binomio indissolubile. Quinta edizione di 'Bologna tifa per i bambini', raccolta fondi che conferma...



Bologna, Italy, September 2019 - Aerial view of Renato Dall'Ara Stadium

Bologna e Bimbo Tu è ormai binomio indissolubile. Quinta edizione di 'Bologna tifa per i bambini', raccolta fondi che conferma il club e BCC Felsinea al fianco dell'associazione l'impegno del Bologna a fianco di Bimbo Tu, associazione che lavora a stretto contatto con la neurochirurgia pediatrica dell'Ospedale Bellaria di Bologna e che lavora dal 2007 per migliorare le strutture pediatriche della sanità pubblica bolognese.

L'obiettivo del 2025 è raccogliere 30mila euro per l'acquisto di un dispositivo HypnoVR, sistema medico innovativo che sfrutta la realtà virtuale immersiva per aiutare i piccoli pazienti a ridurre l'impatto emotivo e del dolore fisico delle procedure mediche dolorose e stressanti: "E' necessario per evitare sedazione e farmaci a bambini neuropsichiatrici", ha spiegato il presidente di Bimbo tu Alessandro Arcidiacono, nel corso della conferenza stampa che si è tenuta ieri mattina al Dall'Ara, alla presenza dell'ad rossoblù Claudio Fenucci, della direttrice Ausl Anna Maria Petrini e del presidente di Bcc Felsinea Andrea Rizzoli.

"Questa iniziativa dimostra ancora quanto questo territorio sia capace di fare rete per il bene comune, mettendo al centro i bisogni dei pazienti, nel caso specifico dei più piccoli e delle loro famiglie", ha sottolineato Petrini.

Due le iniziative per la raccolta fondi: la vendita di peluches a 15 euro, che saranno regalati dai volontari di bimbo tu ai pazienti pediatrici, e la partita del cuore, triangolare di calcio a cinque triangolare che andrà in scena il 14 marzo al PalaSavena e che vedrà protagonisti Bologna Legends, Cesena Legends4charity e Parma Forever: 10 euro, il costo del biglietto d'ingresso, con proventi devoluti alla raccolta fondi.

QUOTIDIANO SPORTIVO

21 febbraio 2025

La doppia iniziativa per aiutare i piccoli pazienti coinvolge Casteldebbole, BCC Felsinea e l'Ausi: una gara speciale il 14 marzo. Partita del cuore e peluche per 'Bimbo Tu'

Bologna e Bimbo Tu è una doppia iniziativa. Questa edizione di Bologna sta per i bambini, raccolta fondi che conferma i club e BCC Felsinea e l'Ausi della raccolta fondi per i bambini.

di SIMONE GORDANO - 21 febbraio 2025



Bologna, 14 marzo 2025 - Foto: view of Dall'Ara Stadium

Bologna e Bimbo Tu è una doppia iniziativa. Questa edizione di Bologna sta per i bambini, raccolta fondi che conferma i club e BCC Felsinea e l'Ausi della raccolta fondi per i bambini. Bologna e Bimbo Tu è una doppia iniziativa che conferma i club e BCC Felsinea e l'Ausi della raccolta fondi per i bambini. Bologna e Bimbo Tu è una doppia iniziativa che conferma i club e BCC Felsinea e l'Ausi della raccolta fondi per i bambini.

L'obiettivo del 2025 è raccogliere 10 mila euro per l'acquisto di un dispositivo innovativo, sistema medico innovativo che aiuta la vita dei bambini. Bologna e Bimbo Tu è una doppia iniziativa che conferma i club e BCC Felsinea e l'Ausi della raccolta fondi per i bambini. Bologna e Bimbo Tu è una doppia iniziativa che conferma i club e BCC Felsinea e l'Ausi della raccolta fondi per i bambini.

La doppia iniziativa per aiutare i piccoli pazienti coinvolge Casteldebbole, BCC Felsinea e l'Ausi: una gara speciale il 14 marzo. Partita del cuore e peluche per 'Bimbo Tu'

Due le iniziative per la raccolta fondi, la vendita di peluche a 15 euro che saranno regali dei volontari di Bimbo Tu e la partita del cuore, organizzata da Bimbo Tu e BCC Felsinea e l'Ausi della raccolta fondi per i bambini. Bologna e Bimbo Tu è una doppia iniziativa che conferma i club e BCC Felsinea e l'Ausi della raccolta fondi per i bambini.

21 febbraio 2025

'Tifa per i bambini', Bologna e Bimbo tu insieme per il Bellaria

21 Feb 2025 - 13:05



Quinta edizione di "Tifa per i bambini", iniziativa che vede affiancato il Bologna, Bcc Felsinea e l'associazione Bimbo tu, per la raccolta fondi allo scopo di acquistare macchinari da destinare ai reparti di pediatria, medicina riabilitativa infantile e scienze neurologiche dell'Ospedale Bellaria. Obiettivo di quest'anno, raggiungere i 30mila euro per l'acquisto Hypno VR, sistema che sfrutta la realtà immersiva per aiutare i bambini a ridurre l'impatto emotivo e fisico delle procedure mediche dolorose e stressanti ed è destinato al Bellaria. In vendita pulches brandizzati Bologna e Bimbo tu a 15 euro, che saranno consegnati ai piccoli degenti delle pediatrie bolognesi. Il 14 marzo, poi, in programma al PalaSavena di San Lazzaro a partire dalle 20.39 un triangolare di calcio a 5 tra Bologna Legends, Cesena Legends4charity e Parma Forever: il biglietto d'ingresso costerà 10 euro e l'incasso sarà devoluto all'iniziativa, presentata allo stadio Dall'Ara dall'ad rossoblu Claudio Fenucci, dal presidente di Bimbo Tu Alessandro Arcidiacono, dalla direttrice Generale dell'Ausi di Bologna Anna Maria Petrini e dal presidente BCC Felsinea Andrea Rizzoli.

1. ONEFOOTBALL

20 febbraio 2025



Bologna FC 1909
20 febbraio 2025

Bimbo Tu e BFC presentano "Bologna tifa per i bambini"

E' stata presentata questa mattina con una conferenza stampa allo stadio Renato Dall'Ara la quinta edizione della campagna di raccolta fondi "Bologna tifa per i bambini" promossa dall'Associazione **Bimbo Tu e Bologna FC 1909**. Lo scopo quest'anno sarà l'acquisto di un dispositivo **HypnoVR**, un sistema medico innovativo che sfrutta la realtà virtuale immersiva per aiutare i piccoli pazienti a ridurre l'impatto emotivo e fisico delle procedure mediche dolorose e stressanti. Questo sofisticato dispositivo, che permetterà di spaziare su diverse aree di intervento specifiche, sarà destinato al reparto di **Medicina riabilitativa infantile** dell'IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna presso l'**Ospedale Bellaria**. Come ogni anno, protagonisti della campagna saranno gli iconici **peluche Trudi** brandizzati Bologna FC e Bimbo Tu. Ogni 15 euro donati, infatti, Bimbo Tu consegnerà un peluche ad un piccolo ricoverato nelle pediatrie bolognesi dove operano i volontari dell'associazione.

A sancire l'inizio della raccolta fondi sarà un evento unico che si svolgerà il **14 marzo alle ore 20:30** presso il PalaSavona di San Lazzaro: la **Partita del cuore**, un torneo triangolare che vedrà scendere in campo le glorie del **Bologna Legends**, **Cesena Legendscharity** e **Parma Forever** che si sfideranno. Obiettivo della raccolta: 30.000 euro. I biglietti sono acquistabili su <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-partita-del-cuore-1251577448297aff=oddtcreator>.

Ancora una volta l'iniziativa è resa possibile grazie alla generosità dei main partner **BCC FELSINEA** e al sostegno di **UNISALUTE**, **ENGEL & VÖLKERS** e **CONSERVE ITALIA**. La campagna di raccolta fondi giunge così alla sua quinta edizione confermando un importante sodalizio che unisce sport e solidarietà e che da 5 anni ha permesso di donare alla sanità bolognese importanti strumenti tecnici, migliorando così le cure e l'assistenza dei piccoli pazienti e delle loro famiglie.

«Sono davvero orgoglioso di presentare la quinta edizione di Bologna tifa per i bambini – dichiara il presidente di Bimbo Tu **Alessandro Arcidiacono** –. Ad ogni edizione siamo felici di vedere crescere al nostro fianco l'impegno di Bologna e dei suoi cittadini per rispondere alle reali necessità dei piccoli pazienti. Ringrazio di cuore il Club e i suoi tifosi che, sono certo, risponderanno con la consueta generosità a questo nuovo appuntamento. Un sentito ringraziamento va' anche ai club Parma e Cesena, che quest'anno si sono uniti a noi per sostenere questa causa a favore dei più piccoli, e a BCC Felsinea, prezioso partner che ci affianca per la quinta edizione».

«Siamo orgogliosi di rinnovare il nostro impegno accanto a Bimbo Tu per la quinta edizione di "Bologna tifa per i bambini" – commenta **Claudio Fenucci**, Amministratore Delegato del Bologna –. Lo sport ha il potere di unire le persone intorno a progetti di solidarietà, e questa iniziativa ne è la dimostrazione concreta. Con il contributo di tutti, possiamo offrire ai piccoli pazienti uno strumento innovativo che li aiuterà ad affrontare meglio le cure e le terapie. La Partita del Cuore sarà anche un momento speciale di sport, un'occasione per vedere in campo grandi campioni del passato e per dimostrare ancora una volta che il calcio sa essere veicolo di valori importanti. Invitiamo i nostri tifosi e l'intera comunità bolognese a partecipare e a sostenere questa causa, perché insieme possiamo fare davvero la differenza».

«Sostenere l'iniziativa Bologna tifa per i bambini è per noi un impegno naturale – sottolinea **Andrea Rizzoli**, presidente BCC Felsinea – che condividiamo fin dalla prima edizione. Una collaborazione che, unendo sport e solidarietà, negli anni ha portato risultati tangibili a beneficio dei piccoli pazienti e delle loro famiglie. Siamo orgogliosi di continuare a fare la nostra parte e di supportare ancora una volta questo progetto di Bimbo Tu, che quest'anno ha l'importantissimo obiettivo di migliorare l'esperienza dei bambini durante le cure e gli esami diagnostici, alleviando ansia e disagio fisico».

«Questa iniziativa dimostra ancora quanto questo territorio sia capace di fare rete per il bene comune, mettendo al centro i bisogni dei pazienti, nel caso specifico dei più piccoli e delle loro famiglie – afferma **Anna Maria Petrinì**, Direttrice Generale dell'Ausl di Bologna –. La collaborazione tra istituzioni, associazioni e realtà sportive è un valore prezioso che rafforza il nostro sistema sanitario e ci permette di offrire cure sempre più attente e vicine alle persone. Un sentito ringraziamento va al Bologna FC 1909, che dimostra ancora una volta grande sensibilità e attenzione alle tematiche che riguardano i più piccoli. Un pensiero anche a chi ha promosso l'iniziativa e a tutti coloro che sostengono con generosità questa iniziativa».

(Nella foto da sinistra: **Andrea Rizzoli**, Presidente BCC Felsinea, **Claudio Fenucci**, Amministratore Delegato del Bologna, **Alessandro Arcidiacono** Presidente di Bimbo Tu, **Anna Maria Petrinì**, Direttrice Generale dell'Ausl di Bologna)

À LIRE ÉGALEMENT

Giovani, femmine e futari, il programma del weekend

Bologna FC 1909

Oggi vigilia di #ParmaBFC, conferenza di Italiano alle 14

Bologna FC 1909

"Donare Esperienza": un incontro speciale all'insegna della solidarietà

Bologna FC 1909

Linea Pets BFC

Bologna FC 1909



20 febbraio 2025



Bimbo Tu e BFC presentano la 5ª edizione di 'Bologna tifa per i bambini'. Oltre ai peluche, il 14 marzo Partita del Cuore a San Lazzaro

20 Feb 2025 Redazione Zerocinquante News, OneFootball

Tempo di Lettura: 3 minuti

È stata presentata questa mattina con una conferenza stampa allo stadio Renato Dall'Ara la quinta edizione della campagna di raccolta fondi Bologna tifa per i bambini, promossa da Bimbo Tu e Bologna FC 1909.

Lo scopo quest'anno sarà l'acquisto di un dispositivo HypnoVR, un sistema medico innovativo che sfrutta la realtà virtuale immersiva per aiutare i piccoli pazienti a ridurre l'impatto emotivo e fisico delle procedure mediche dolorose e stressanti. Questo sofisticato dispositivo, che permetterà di spaziare su diverse aree d'intervento specifiche, sarà destinato al reparto di Medicina Riabilitativa Infantile dell'IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna presso l'Ospedale Bellaria.

Come ogni anno, protagonisti della campagna saranno gli iconici peluche Trudi brandizzati BFC e Bimbo Tu. Ogni 15 euro donati, infatti, Bimbo Tu consegnerà un peluche ad un piccolo ricoverato nelle pediatrie bolognesi, dove operano i volontari.

A sancire l'inizio della raccolta fondi sarà un evento unico che si svolgerà il 14 marzo alle ore 20:30 presso il PalaSavena di San Lazzaro: la Partita del Cuore, un torneo triangolare che vedrà scendere in campo le glorie di Bologna Legends, Cesena Legends4Charity e Parma Forever, che si sfideranno tra loro. Obiettivo della raccolta: 30.000 euro. I biglietti sono acquistabili al seguente LINK.

Ancora una volta l'iniziativa è resa possibile grazie alla generosità dei main partner BCC Felsinea e al sostegno di UniSalute, Engel & Volkers e Conserve Italia.

La campagna di raccolta fondi giunge così alla sua quinta edizione, confermando un importante sodalizio che unisce sport e solidarietà e che da appunto da cinque anni ha permesso di donare alla sanità bolognese importanti strumenti tecnici, migliorando così le cure e l'assistenza dei piccoli pazienti e delle loro famiglie.

«Sono davvero orgoglioso di presentare la quinta edizione di Bologna tifa per i bambini - ha dichiarato Alessandro Arcidiacono, presidente di Bimbo Tu -. Ad ogni edizione siamo felici di veder crescere al nostro fianco l'impegno di Bologna e dei suoi cittadini per rispondere alle reali necessità dei piccoli pazienti. Ringrazio di cuore il club e i suoi tifosi che, sono certo, risponderanno con la consueta generosità a questo nuovo appuntamento. Un sentito ringraziamento va anche al club Parma e Cesena, che quest'anno si sono uniti a noi per sostenere questa causa a favore dei più piccoli, e a BCC Felsinea, prezioso partner che ci affianca per la quinta edizione».

«Siamo orgogliosi di rinnovare il nostro impegno accanto a Bimbo Tu per la quinta edizione di Bologna tifa per i bambini - ha commentato Claudio Fenucci, amministratore delegato del Bologna -. Lo sport ha il potere di unire le persone intorno a progetti di solidarietà, e questa iniziativa ne è la dimostrazione concreta. Col contributo di tutti, possiamo offrire ai piccoli pazienti uno strumento innovativo che li aiuterà ad affrontare meglio le cure e le terapie. La Partita del Cuore sarà anche un momento speciale di sport, un'occasione per vedere in campo grandi campioni del passato e per dimostrare ancora una volta che il calcio sa essere veicolo di valori importanti. Invitiamo i nostri tifosi e l'intera comunità bolognese a partecipare e a sostenere questa causa, perché insieme possiamo fare davvero la differenza».

«Sostenere l'iniziativa Bologna tifa per i bambini è per noi un impegno naturale - ha sottolineato Andrea Rizzoli, presidente di BCC Felsinea - che condividiamo fin dalla prima edizione. Una collaborazione che, unendo sport e solidarietà, negli anni ha portato risultati tangibili a beneficio dei piccoli pazienti e delle loro famiglie. Siamo orgogliosi di continuare a fare la nostra parte e di supportare ancora una volta questo progetto di Bimbo Tu, che quest'anno ha l'importantissimo obiettivo di migliorare l'esperienza dei bambini durante le cure e gli esami diagnostici, alleviando ansia e disagio fisico».

«Questa iniziativa dimostra ancora quanto questo territorio sia capace di fare rete per il bene comune, mettendo al centro i bisogni dei pazienti, nel caso specifico dei più piccoli e delle loro famiglie - ha infine affermato Anna Maria Petrini, direttrice generale dell'AUSL di Bologna -. La collaborazione tra istituzioni, associazioni e realtà sportive è un valore prezioso che rafforza il nostro sistema sanitario e ci permette di offrire cure sempre più attente e vicine alle persone. Un sentito ringraziamento va al Bologna FC 1909, che dimostra ancora una volta grande sensibilità e attenzione alle tematiche che riguardano i più piccoli. Un pensiero anche a chi ha promosso l'iniziativa e a tutti coloro che la sostengono con generosità».

7 febbraio 2025

La bella iniziativa al Cnos di Castel de Britti. La lezione di 'Cippo' ai ragazzi del Salesiani: "Sport palestra di vita"

L'esperienza dell'ex attaccante rossoblu Cipriani: "Da tecnico ho incontrato giovani con storie difficili"

di GIANLUCA SEPE 7 febbraio 2025



Giacomo Cipriani (al centro) mentre parla al Centro di Formazione Professionale

L'esperienza di chi ha realizzato il sogno di una vita, calcando i palcoscenici calcistici più prestigiosi d'Italia all'Europa, e con dedizione è riuscito a raggiungere traguardi importanti pur dovendo affrontare sfide difficili. **Giacomo "Cippo" Cipriani** è l'esempio di come sia possibile raggiungere i propri obiettivi con la determinazione, incontrare ostacoli, fisici nel suo caso, ma mai demordere e chi meglio di lui che con la maglia del **Bologna** ci è nato e cresciuto poteva raccontare come il **calcio** e lo **sport** in generale possano essere il mezzo sociale forse più potente.

L'ex attaccante rossoblu ha provato a suo modo a portare questa testimonianza ai ragazzi del **Centro di Formazione Professionale Salesiani - Don Bosco di Castel de Britti**. In un faccia a faccia nel quale "Cippo" ha voluto condividere con una platea di giovani da 15 ai 18 anni le sue esperienze ma anche ciò che il calcio e lo sport gli hanno dato e che negli anni nei quali ha appeso le scarpine al chiodo ha provato a restituire.

"Tutto è nato da un incontro casuale - racconta Cipriani - ho conosciuto il direttore del CNOS, Carlo Caleffi grazie alla direttrice della BCC Feltrina Monica Carbone e ho accolto il suo invito per incontrare questi ragazzi. Ho detto subito di sì perché è una tematica che mi sta molto a cuore. In questi anni in cui ho allenato ho incontrato tanti giovani con storie diverse, alcuni si sono persi mentre altri sono emersi con la forza di volontà. Penso che lo sport abbia un potere incredibile, che possa dare a tanti una seconda possibilità e sia un'occasione di socialità unica".

L'Istituto, che offre corsi professionali gratuiti finanziati dalla Regione Emilia-Romagna, ospita ragazzi non solo italiani ma provenienti da diversi paesi, dalle Filippine alla Colombia. Alcuni con contesti difficili alle spalle, che grazie alle opportunità della struttura possono inserirsi nel mondo del lavoro crescendo e imparando ad essere autonomi. "Abbiamo mostrato ai ragazzi chi è stato Giacomo per Bologna e per il Bologna - spiega Carbone -, alcuni di loro sono grandi tifosi. Hanno ascoltato la sua esperienza ma soprattutto le tematiche del lavoro di squadra, di come il carattere sia portatore di valori che ci portiamo dentro non solo nel calcio".

Un momento intenso che potrebbe essere solo l'inizio per Cipriani: "Un sogno ti può guidare nella direzione giusta - ha detto l'ex attaccante rossoblu -. Vedremo come si potrà ampliare questa collaborazione per aiutare in maniera ancora più concreta questi ragazzi".

Gianluca Sepe

30 gennaio 2025



ZOE PEDERZINI
Cronaca



Ricevi le notifiche su
BOLOGNA

Attiva

La Bcc Felsinea è sempre più green

Pianeta 2030 e Statista definiscono l'istituto tra i più attenti al clima.

Importante riconoscimento per la Bcc Felsinea di San Lazzaro che entra tra le aziende più attente al clima. Come rendono noto dalla sede: "Anche quest'anno Pianeta 2030 e Statista – azienda specializzata in ricerche di mercato e analisi di dati aziendali – hanno realizzato la lista delle "Aziende più attente al clima", l'elenco delle imprese italiane che hanno ridotto maggiormente il rapporto tra le loro emissioni di Co2 e il fatturato. Le società analizzate sono state oltre 600, ma nell'elenco sono rientrate in 175. Fra loro, anche Bcc Felsinea, che per la prima volta figura in questa classifica prestigiosa, posizionandosi al 53esimo posto assoluto e al 14esimo nella categoria "Banche, Assicurazioni e Servizi Finanziari". La ricerca si è basata sui consumi di Co2, suddivisi in Scope 1 e Scope 2, in relazione al fatturato per gli anni 2021-2023. Per Scope 1 si intendono le emissioni dirette di Co2, cioè quelle create dall'azienda (ad es. derivanti dall'uso di combustibili per il riscaldamento), mentre Scope 2 sono le emissioni indirette di Co2 generate attraverso l'energia acquistata (ad es. quella elettrica). I dati raccolti hanno permesso di calcolare il tasso di riduzione dell'intensità delle emissioni relativo al periodo 2021-2023, che per Bcc Felsinea è stato del 24,90 per cento.



30 gennaio 2025

Pavullo: al Mac Mazzieri la proiezione del docufilm sulla vita del Dottor Costa e sul motociclismo

🕒 30 Gennaio 2025 ➡ Pavullo, Provincia Eventi, Slide_homepage



BCC Felsinea organizza, per il prossimo 11 febbraio al Cinema Mac Mazzieri di Pavullo nel Frignano, la proiezione di "Voglio Corriere: Un'avventura nell'impossibile", il coinvolgente docufilm sulla straordinaria vita del Dottor Costa e sull'epopea del motociclismo che, narrando le vicende dei suoi campioni e di altri miti dello sport, racconta quanto la forza di volontà possa cambiare le sorti del destino anche nelle situazioni più avverse. Le testimonianze dei giornalisti Marino Bartoletti e Pino Allievi, e quelle di Alex Zanardi, Loris Capirossi e molti altri piloti, conducono lo spettatore nel mondo del "dottorcosta": dalla nascita dei soccorsi in pista e della Clinica Mobile, fino alle gesta dei campioni della MotoGP, tra cui Valentino Rossi, Marc Márquez e Andrea Dovizioso. L'inizio è previsto per le 20.30. L'ingresso è gratuito su prenotazione (https://vogliocorrere_pavullo.eventbrite.it)

Alla serata saranno presenti lo stesso Dottor Costa e i piloti Andrea Dovizioso e Loris Capirossi. A fine serata sarà possibile porre loro delle domande.

MODENA TODAY

29 gennaio 2025

A Pavullo il docufilm sul Dottor Costa e sulla MotoGP. In sala anche i piloti Andrea Dovizioso e Loris Capirossi

★★★★☆



DOVE

Cinema Teatro Mac Mazzieri
Via Giardini, 190
Pavullo nel Frignano

PREZZO

Ingresso gratuito su prenotazione

QUANDO

Dal 11/02/2025 al 11/02/2025
ore 20.30

ALTRE INFORMAZIONI

Sito web eventbrite.it



Redazione

29 gennaio 2025 10:37



BCC Felsinea organizza, per il prossimo 11 febbraio alle 20,30 al Cinema Mac Mazzieri di Pavullo nel Frignano, la proiezione del coinvolgente docufilm "Voglio correre: un'avventura nell'impossibile". L'opera tratta la straordinaria vita del Dottor Costa e l'epopea del motociclismo che, narrando le vicende dei suoi campioni e di altri miti dello sport, racconta quanto la forza di volontà possa cambiare le sorti del destino anche nelle situazioni più avverse.

Le testimonianze dei giornalisti Marino Bartoletti e Pino Allievi, e quelle di Alex Zanardi, Loris Capirossi e molti altri piloti, conducono lo spettatore nel mondo del "dottorcosta": dalla nascita dei soccorsi in pista e della Clinica Mobile, fino alle gesta dei campioni della MotoGP, tra cui Valentino Rossi, Marc Márquez e Andrea Dovizioso.

Alla serata prenderanno parte il Dottor Costa e anche alcuni piloti ed ex piloti della MotoGP, fra cui Andrea Dovizioso e Loris Capirossi. Al termine della proiezione sarà possibile interagire con loro e porgergli delle domande.



CONF COOPERATIVE

EMILIA ROMAGNA

28 gennaio 2025



BCC FELSINEA TRA LE AZIENDE PIÙ ATTENTE AL CLIMA

La Banca di Credito Cooperativo tra le 175 società italiane nell'elenco stilato da Pianeta 2030 / Corriere della Sera: si posiziona al 53esimo posto.

DAI TERRITORI

MARTEDÌ 28 GENNAIO 2025

Anche quest'anno **Pianeta 2030 del Corriere della Sera e Statista** – azienda specializzata in ricerche di mercato e analisi di dati aziendali – hanno realizzato la lista delle "Aziende più attente al clima", l'**elenco delle imprese italiane che hanno ridotto maggiormente il rapporto tra le loro emissioni di CO2 e il fatturato**.

Le **società analizzate** sono state **oltre 600**, ma **nell'elenco 2025** sono rientrate in **175**. Fra loro, **anche BCC Felsinea**, che **per la prima volta** figura in questa classifica prestigiosa, posizionandosi al **53esimo posto assoluto** e al 14esimo nella categoria "Banche, Assicurazioni e Servizi Finanziari".

"La ricerca - si legge sul sito del Corriere della Sera - si è basata sui consumi di CO2, suddivisi in Scope 1 e Scope 2, in relazione al fatturato per gli anni 2021-2023". Per Scope 1 si intendono le emissioni dirette di CO2, cioè quelle create dall'azienda (ad es. derivanti dall'uso di combustibili per il riscaldamento), mentre Scope 2 sono le emissioni indirette di CO2 generate attraverso l'energia acquistata (ad es. quella elettrica). **I dati raccolti hanno permesso di calcolare il CARR** (Compound Annual Reduction Rate), ovvero **il tasso di riduzione dell'intensità delle emissioni** relativo al periodo 2021-2023, che **per BCC Felsinea è stato del 24,905%**.

CORRIERE DELLA SERA

23 gennaio 2025



E RANKING

La classifica 2025 delle “Aziende più attente al clima” di “Pianeta 2030” e Statista

di Giorgio Bollati | 23 gennaio 2025

Per il quarto anno consecutivo, Pianeta 2030 del Corriere della Sera e Statista – azienda specializzata in ricerche di mercato ranking e analisi di dati aziendali – hanno realizzato la lista delle “Aziende più attente al clima”, la classifica delle imprese italiane che hanno ridotto maggiormente il rapporto tra le loro emissioni di CO₂ e fatturato. Quest’anno, le società inserite in elenco sono 175. L’elenco di quest’anno fa riferimento al calcolo delle emissioni globali di gas serra di ogni società per il periodo 2021-2023 a partire da un’analisi che tiene in considerazione anche i ricavi registrati negli stessi anni.

A classificarsi in prima posizione è Enegun, azienda che opera nel settore di Energia, Approvvigionamento e materie prime, che ha dimostrato di avere un Carr (Compound Annual Reduction Rate) delle emissioni, cioè la correlazione tra la crescita dell’azienda e la riduzione della CO₂ rilasciata nell’atmosfera, pari al 100 per cento. Fin dal 2010, il fornitore è stato il primo a compiere una scelta radicale a favore delle fonti rinnovabili e oggi fornisce solo energia 100 per cento verde certificata da Garanzia d’Origine, un certificato internazionale che attesta la sostenibilità ambientale degli impianti di produzione.



Le aziende più attente al clima

NASCONDO FILTRO

SELEZIONA	ALIMENTARI, BEVANDE E TAB.	BANCHE, ASSICURAZIONI...	CHIMICA
ENERGIA, APPROVVIGIONAME...	FARMACUTICA	FILIERA AUTOMOTIVE	IMMOBILIARE
IMPIANTISTICA E COSTRUZION...	MEDIA	MODA	PRODOTTI E COMPONENTI IN...
PRODOTTI FINITI E BENI DI CO...	RISTORAZIONE E HO.RE.CA.	SERVIZI GENERALI	TECNOLOGIA E IT
TELECOMUNICAZIONI	TRASPORTI E LOGISTICA	VENDITA AL DETTAGLIO, ALCO...	IN EVIDENZA

CERCA

Banche, Assicurazioni e Servizi finanziari

AZIENDA	REGIONE	SETTORE	CARR	EMISSIONI TOTALI 2021-2023 TON CO ₂ E	INTENSITA' EMISSIONI 2023 TON CO ₂ E/ML EURO	CALCOLO VINCITORI EMISSIONI INDEBITTE EMISSIONI
BCC Feltrin	Emilia-Romagna	Banche, Assicurazioni e Servizi finanziari	26,48%	2.663.000	71,575	
SPER Banca	Emilia-Romagna	Banche, Assicurazioni e Servizi finanziari	25,99%	13.196.000	2.660	SI
Banca Popolare di Sondrio	Lombardia	Banche, Assicurazioni e Servizi finanziari	24,29%	3.892.000	3.049	SI 2023-2025
Banco BPM	Veneto	Banche, Assicurazioni e Servizi finanziari	22,52%	13.454.700	2.953	SI 2024-2025
Banca Popolare dell'Alto Adige	Trentino-Alto Adige	Banche, Assicurazioni e Servizi finanziari	22,36%	1.024.400	2.741	2023-2025
Credito Emiliano	Emilia-Romagna	Banche, Assicurazioni e Servizi finanziari	22,22%	3.343.700	1.758	SI
Credit Agricole Italia	Emilia-Romagna	Banche, Assicurazioni e Servizi finanziari	21,86%	8.444.700	3.028	SI
Banca Intesa Sanpaolo	Piemonte	Banche, Assicurazioni e Servizi finanziari	18,64%	69.066.000	2.999	SI 2024-2025

Banche, Assicurazioni e Servizi finanziari

AZIENDA	REGIONE	SETTORE	CARR	EMISSIONI TOTALI 2021-2023 TON CO ₂ E	INTENSITA' EMISSIONI 2023 TON CO ₂ E/ML EURO	CALCOLO VINCITORI EMISSIONI INDEBITTE EMISSIONI
---------	---------	---------	------	--	---	---

La ricerca di Statista e Corriere della Sera/Pianeta 2030 si è basata sui consumi di CO₂, suddivisi in Scope 1, Scope 2 in relazione al fatturato per gli anni 2021-2023. Scope 1 sono le emissioni dirette di CO₂ che comprendono emissioni di gas a effetto serra da fonti di proprietà o controllate dall'azienda, ad esempio: combustibili per il riscaldamento e per il parco auto e gas refrigeranti. Scope 2 sono le emissioni indirette di CO₂ (che derivano dalla generazione di elettricità acquistata, riscaldamento, raffreddamento e vapore). La riduzione di tale rapporto, chiamata Carr (Compound annual reduction rate), indica il grado di riduzione delle emissioni di CO₂ dell'azienda.

Diverse sono le strategie messe a punto dalle aziende per abbattere la propria impronta ecologica, che riguardano la ripianificazione di alcuni dei processi più emissivi, il passaggio all'alimentazione energetica tramite fonti green o la compensazione delle emissioni non sabbabili. I settori più rappresentati dalle aziende in classifica sono quello delle banche, delle assicurazioni e dei servizi finanziari, e quello dei prodotti e delle componenti industriali, entrambi rappresentati da 28 società, il 16 per cento di quelle in elenco. Poi passiamo alle compagnie che si occupano di energia, approvvigionamento e materie, con 24 aziende che costituiscono il 13,7 per cento del campione. Poi, 17 aziende fanno parte del settore di alimentari, bevande e tabacco, 13 di quello dei servizi generali e 10 (nello stesso numero) di quello moda, e di tecnologia e it. La classifica per Regione si inserisce innanzi tutto rispetto alle analisi dell'edizione scorsa nelle prime quattro posizioni: Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto e Lazio. La Lombardia è al 41,1 per cento con 79 compagnie e l'Emilia-Romagna al 14,9 per cento con 36 aziende. Seguono il Veneto con 10,3 per cento e Lazio 9,7 per cento, poi la Toscana (11 aziende), Piemonte (dieci), Trentino-Alto Adige (cinque), Campania e Friuli-Venezia Giulia (entrambe con tre società), Liguria, Puglia e Marche (due per ogni Regione) e, in coda, le altre parti d'Italia.

Per la ricerca sono state identificate oltre 600 aziende che hanno sede sul nostro territorio, attive in Italia e appartenenti alle imprese con il maggior fatturato nel Paese o quotate nella borsa italiana. Nel caso di gruppi stranieri la cui sede principale non si trovi in Italia, l'azienda è stata presa in considerazione solo se i bilanci pubblicati sono relativi alla sede italiana. I dati raccolti sono stati aggregati e per ogni azienda è stato calcolato il tasso di riduzione Carr (Compound Annual Reduction Rate), ovvero sul tasso di riduzione dell'intensità delle emissioni tra il 2021 e il 2023.

Rispetto alle edizioni passate, questionario e categorizzazione delle imprese sono stati snelliti e aggiornati, e l'intero lavoro è stato allineato al progetto europeo. La ricerca si è basata sui consumi di CO₂ suddivisi in Scope 1 e Scope 2 riportati al fatturato. Per Scope 1 si intendono le emissioni dirette di CO₂, che comprendono emissioni di gas a effetto serra da fonti che sono di proprietà o controllate dall'azienda, ad esempio l'uso di combustibili per il riscaldamento e per il parco auto e gas refrigeranti. Per Scope 2 si intendono le emissioni indirette di CO₂, che comprendono emissioni di gas serra che derivano dalla generazione di elettricità acquistata, riscaldamento, raffreddamento e vapore consumati dall'azienda. Per ogni impresa, quindi, sono anche riportate le emissioni totali (Scope 1+2) per il 2023 e l'indicazione delle aziende che pubblicano i dati sullo Scope 3 che quantifica quelle derivanti da attività a monte e a valle della propria filiera.

BOLOGNA TODAY

20 gennaio 2025

A Pianoro la 53ª edizione della Galaverna

PASSEGGIATA LUDICO-MOTORIA ECOLOGICA SUI COLLI BOLOGNESI

DOMENICA 19 GENNAIO 2025

PERCORSI: KM 3.5 - 10 - 16 - 20

7:00

Ritrovo Centro Arcipelago, via della Resistenza 201, Pianoro | BO

8:00

Celebrazione Santa Messa, Don Massimo Vacchetti

9:00

Partenza via della Resistenza.
I GRUPPI SCOLASTICI partono alle 9:05 per una camminata a passo libero di 3,5 km

ISCRIZIONE

GRUPPI: fino a venerdì 17 gennaio 2025
SINGOLI: fino alle 8:45 di domenica 19 gennaio 2025

PARCHEGGIO

CAP I GRUPPO: via della Resistenza 201 - Pianoro
PODISTI: via dell'Artigiano - Pianoro

RISTORO

Previsti punti ristoro lungo il percorso e all'arrivo

CONTRIBUTO ORGANIZZATIVO

Pettorale per i gruppi € 2,50 fino a venerdì - domenica € 3,00
Maniata della corsa + pettorale € 10,00

DOVE

Pianoro
Via della Resistenza, 201
Pianoro

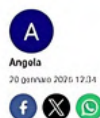
QUANDO

Dal 19/01/2025 al 19/01/2025
Orario non disponibile

PREZZO

GRATIS

ALTRE INFORMAZIONI



La tradizionale Galaverna, la passeggiata ludico-motoria non competitiva che unisce sport, natura e convivialità, torna per la sua 53ª edizione domenica 19 gennaio 2025. Un appuntamento imperdibile per famiglie, scuole e appassionati di attività all'aria aperta.

La partenza è alle 9.00 dal Centro Arcipelago in via Resistenza 201, Pianoro. I gruppi scolastici partiranno invece alle 9.05.

I partecipanti potranno scegliere tra quattro percorsi: uno soft di 3,5 km, un percorso medio di 10 km, uno più impegnativo di 16 km, e il più lungo di 20 km, tutti immersi nelle affascinanti colline Pianoresi, tra strade asfaltate e suggestivi sentieri sterrati. Lungo il percorso e all'arrivo non mancheranno punti ristoro per rifocillarsi.

Si tratta di un evento di forte richiamo per l'intera Città Metropolitana. Il Sindaco Luca Vecchietini pone l'accento sull'importanza di questa manifestazione specialmente per il suo legame con il territorio. "La Galaverna è un simbolo della nostra comunità, un evento che valorizza il territorio e il piacere di stare insieme", ha dichiarato il Sindaco Luca Vecchietini. "Invitiamo tutti a partecipare per scoprire i meravigliosi paesaggi dei Colli Pianoresi e vivere una giornata all'insegna dello sport e del benessere".

Anche l'Assessore allo Sport, Daniel Bertarelli, ha sottolineato l'importanza della collaborazione tra enti e associazioni: "Un evento di questa portata non sarebbe possibile senza il prezioso supporto delle realtà locali, dai volontari alle aziende main sponsor quali BCC Felsinea, F.Ill Iaria Impresa Edile e Punto M. Pianoro si conferma una città che crede nello sport come momento di condivisione".

La manifestazione, organizzata dal Comune di Pianoro in collaborazione con Avis Pianoro e Proloco Pianoro, gode del patrocinio della Regione Emilia-Romagna | Sport Valley Emilia-Romagna, della Città Metropolitana di Bologna e del CONI - Comitato Regionale Emilia-Romagna.

È inoltre supportata da UISP sportpertutti Atletica Leggera - Comitato Bologna, Pubblica Assistenza Pianoro, Corpo Volontario Protezione Civile, Aisa, Gams Ristorazione collettiva, S.M.A. Antincendio, Villa Giulia, Forno Tattini, Conad City Rastignano, Centro Attiva.

Il contributo organizzativo è di 2,50 euro per i gruppi che si iscrivono entro venerdì, mentre per i singoli e i gruppi che si iscrivono il sabato e la domenica il costo è di 3,00 euro.

La maglietta ufficiale della gara è disponibile con un contributo di 10 euro e tutti i proventi extra saranno donati alle associazioni, Associazione Clown 2.0 Odv e Teniamoci per mano Onlus, le quali quotidianamente portano nelle corsie degli ospedali, delle case famiglia e delle rsa un sorriso, in situazioni complicate, dove ci sono le persone più fragili, le quali hanno bisogno di un supporto, per mano Onlus.

I Gruppi possono iscriversi telefonando ad Avis Pianoro al 3387512138 entro il 17 gennaio 2025 mentre i singoli possono iscriversi fino a quindici minuti prima della partenza direttamente al Centro Arcipelago.

La manifestazione avrà luogo anche in caso di maltempo.

Gli strumenti di comunicazione ruotano intorno al sito istituzionale www.comune.pianoro.bo.it, ai canali social (Facebook e Instagram) del Comune di Pianoro e Comune di Pianoro Eventi Culturali.

Per informazioni:

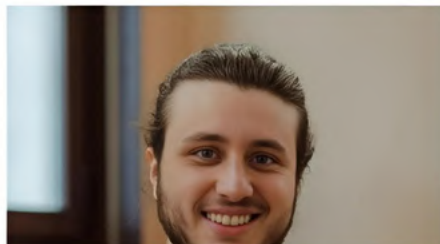
Ufficio Cultura 0516529137 | 0516529105
servizio.cultura@comune.pianoro.bo.it

il Resto del Carlino

18 gennaio 2025

Che la Galaverna sia con voi. Torna la passeggiata d'inverno

Domani la popolare manifestazione sportiva fra le colline con quattro percorsi per tutte le gambe.



Il sindaco Luca Vecchietini

Un appuntamento fisso e tanto atteso a Pianoro. La tradizionale Galaverna, la passeggiata ludico-motoria non competitiva che unisce sport, natura e convivialità, torna per la sua 53ª edizione domani. La partenza è alle 9 dal Centro Arcipelago. I gruppi scolastici partiranno invece alle 9.05. I partecipanti potranno scegliere tra quattro percorsi: uno di 3,5 chilometri, un di 10, uno di 16, e infine uno di 20, tutti immersi nelle colline pianoresi, tra strade asfaltate e suggestivi sentieri sterrati. Non mancheranno punti ristoro per rifocillarsi. "La Galaverna è un simbolo della nostra comunità, un evento che valorizza il territorio e il piacere di stare insieme – ha dichiarato il sindaco Luca Vecchietini –, invitiamo tutti a partecipare per scoprire i meravigliosi paesaggi del territorio e vivere una giornata all'insegna dello sport e del benessere". Anche l'assessore allo Sport, Daniel Bertarelli, ha sottolineato l'importanza della partecipazione: "Un evento di questa portata non sarebbe possibile senza il supporto delle realtà locali, dai volontari alle aziende main sponsor quali Bcc Felsinea, Flli Iaria Impresa Edile e Punto M. Pianoro si conferma una città che crede nello sport come momento di condivisione".

La manifestazione, organizzata dal Comune in collaborazione con Avis Pianoro e Proloco Pianoro, gode del patrocinio della Regione, della Città Metropolitana e del CONI. È inoltre supportata da UISP Atletica Leggera – Comitato Bologna, Pubblica Assistenza Pianoro, Corpo Volontario Protezione Civile, Aisa, Gams Ristorazione collettiva, S.M.A. Antincendio, Villa Giulia, Forno Tattini, Conad City Rastignano, Centro Attiva. Il contributo organizzativo è di 2.50 euro per i gruppi che si iscrivono entro venerdì, mentre per i singoli e i gruppi che si iscrivono il sabato e la domenica il costo è di 3 euro. La maglietta ufficiale è disponibile con un contributo di 10 euro e tutti i proventi extra saranno donati alle associazioni. Associazione Clown 2.0 Odv e Teniamoci per mano Onlus, le quali quotidianamente portano il sorriso nelle corsie degli ospedali. La manifestazione avrà luogo anche in caso di maltempo.

z. p.

BOLOGNA2000

14 gennaio 2025

Galaverna 2025, a Pianoro domenica 19 gennaio

14 Gennaio 2025



La tradizionale Galaverna, la passeggiata ludico-motoria non competitiva che unisce sport, natura e convivialità, torna per la sua 53ª edizione domenica 19 gennaio 2025. Un appuntamento imperdibile per famiglie, scuole e appassionati di attività all'aria aperta.

La partenza è alle 9.00 dal Centro Arcipelago in via Resistenza 201, Pianoro. I gruppi scolastici partiranno invece alle 9.05.

I partecipanti potranno scegliere tra quattro percorsi: uno soft di 3,5 km, un percorso medio di 10 km, uno più impegnativo di 16 km, e il più lungo di 20 km, tutti immersi nelle affascinanti colline Pianeore, tra strade asfaltate e suggestivi sentieri sterrati. Lungo il percorso e all'arrivo non mancheranno punti ristoro per rifocillarsi.

Si tratta di un evento di forte richiamo per l'intera Città metropolitana. Il Sindaco Luca Vecchietini pone l'accento sull'importanza di questa manifestazione specialmente per il suo legame con il territorio. "La Galaverna è un simbolo della nostra comunità, un evento che valorizza il territorio e il piacere di stare insieme", ha dichiarato il Sindaco Luca Vecchietini. "Invitiamo tutti a partecipare per scoprire i meravigliosi paesaggi dei Colli Pianeoresi e vivere una giornata all'insegna dello sport e del benessere".

Anche l'Assessore allo Sport, Daniel Bertarelli, ha sottolineato l'importanza della collaborazione tra enti e associazioni: "Un evento di questa portata non sarebbe possibile senza il prezioso supporto delle realtà locali, dai volontari alle aziende main sponsor quali BCC Felsinea, F.lli Iaria Impresa Edile e Punto M. Pianoro si conferma una città che crede nello sport come momento di condivisione".

La manifestazione, organizzata dal Comune di Pianoro in collaborazione con Avis Pianoro e Proloco Pianoro, gode del patrocinio della Regione Emilia-Romagna | Sport Valley Emilia-Romagna, della Città Metropolitana di Bologna e del CONI - Comitato Regionale Emilia-Romagna.

È inoltre supportata da UISP sportpertutti Atletica Leggera - Comitato Bologna, Pubblica Assistenza Pianoro, Corpo Volontario Protezione Civile, Aisa, Gams Ristorazione collettiva, S.M.A. Antincendio, Villa Giulia, Forno Tattini, Conad City Rastignano, Centro Attivo. Il contributo organizzativo è di 2,50 euro per i gruppi che si iscrivono entro venerdì, mentre per i singoli e i gruppi che si iscrivono il sabato e la domenica il costo è di 3,00 euro.

La maglietta ufficiale della gara è disponibile con un contributo di 10 euro e tutti i proventi extra saranno donati alle associazioni, Associazione Clown 2.0 Odv e Teniamoci per mano Onlus, le quali quotidianamente portano nelle corsie degli ospedali, delle case famiglia e delle Rsa un sorriso, in situazioni complicate, dove ci sono le persone più fragili, le quali hanno bisogno di un supporto.

I Gruppi possono iscriversi telefonando ad Avis Pianoro al 3387512138 entro il 17 gennaio 2025 mentre i singoli possono iscriversi fino a quindici minuti prima della partenza direttamente al Centro Arcipelago.

La manifestazione avrà luogo anche in caso di maltempo.

Gli strumenti di comunicazione ruotano intorno al sito istituzionale www.comune.pianoro.bo.it, ai canali social (Facebook e Instagram) del Comune di Pianoro e Comune di Pianoro Eventi Culturali.

CARPI2000

14 gennaio 2025

Galaverna 2025, a Pianoro domenica 19 gennaio

14 Gennaio 2025



La tradizionale Galaverna, la passeggiata ludico-motoria non competitiva che unisce sport, natura e convivialità, torna per la sua 53ª edizione domenica 19 gennaio 2025. Un appuntamento imperdibile per famiglie, scuole e appassionati di attività all'aria aperta.

La partenza è alle 9.00 dal Centro Arcipelago in via Resistenza 201, Pianoro. I gruppi scolastici partiranno invece alle 9.05.

I partecipanti potranno scegliere tra quattro percorsi: uno soft di 3,5 km, un percorso medio di 10 km, uno più impegnativo di 16 km, e il più lungo di 20 km, tutti immersi nelle affascinanti colline Pianeore, tra strade asfaltate e suggestivi sentieri sterrati. Lungo il percorso e all'arrivo non mancheranno punti ristoro per rifocillarsi.

Si tratta di un evento di forte richiamo per l'intera Città metropolitana. Il Sindaco Luca Vecchietini pone l'accento sull'importanza di questa manifestazione specialmente per il suo legame con il territorio. "La Galaverna è un simbolo della nostra comunità, un evento che valorizza il territorio e il piacere di stare insieme", ha dichiarato il Sindaco Luca Vecchietini. "Invitiamo tutti a partecipare per scoprire i meravigliosi paesaggi dei Colli Pianeoresi e vivere una giornata all'insegna dello sport e del benessere".

Anche l'Assessore allo Sport, Daniel Bertarelli, ha sottolineato l'importanza della collaborazione tra enti e associazioni: "Un evento di questa portata non sarebbe possibile senza il prezioso supporto delle realtà locali, dai volontari alle aziende main sponsor quali BCC Felsinea, F.lli Iaria Impresa Edile e Punto M. Pianoro si conferma una città che crede nello sport come momento di condivisione".

La manifestazione, organizzata dal Comune di Pianoro in collaborazione con Avis Pianoro e Proloco Pianoro, gode del patrocinio della Regione Emilia-Romagna | Sport Valley Emilia-Romagna, della Città Metropolitana di Bologna e del CONI - Comitato Regionale Emilia-Romagna.

È inoltre supportata da UISP sportpertutti Atletica Leggera - Comitato Bologna, Pubblica Assistenza Pianoro, Corpo Volontario Protezione Civile, Aisa, Gams Ristorazione collettiva, S.M.A. Antincendio, Villa Giulia, Forno Tattini, Conad City Rastignano, Centro Attivo. Il contributo organizzativo è di 2,50 euro per i gruppi che si iscrivono entro venerdì, mentre per i singoli e i gruppi che si iscrivono il sabato e la domenica il costo è di 3,00 euro.

La maglietta ufficiale della gara è disponibile con un contributo di 10 euro e tutti i proventi extra saranno donati alle associazioni, Associazione Clown 2.0 Odv e Teniamoci per mano Onlus, le quali quotidianamente portano nelle corsie degli ospedali, delle case famiglia e delle Rsa un sorriso, in situazioni complicate, dove ci sono le persone più fragili, le quali hanno bisogno di un supporto.

I Gruppi possono iscriversi telefonando ad Avis Pianoro al 3387512138 entro il 17 gennaio 2025 mentre i singoli possono iscriversi fino a quindici minuti prima della partenza direttamente al Centro Arcipelago.

La manifestazione avrà luogo anche in caso di maltempo.

Gli strumenti di comunicazione ruotano intorno al sito istituzionale www.comune.pianoro.bo.it, ai canali social (Facebook e Instagram) del Comune di Pianoro e Comune di Pianoro Eventi Culturali.

MODENA2000

14 gennaio 2025

Galaverna 2025, a Pianoro domenica 19 gennaio

14 Gennaio 2025



La tradizionale Galaverna, la passeggiata ludico-motoria non competitiva che unisce sport, natura e convivialità, torna per la sua 53ª edizione domenica 19 gennaio 2025. Un appuntamento imperdibile per famiglie, scuole e appassionati di attività all'aria aperta.

La partenza è alle 9.00 dal Centro Arcipelago in via Resistenza 201, Pianoro. I gruppi scolastici partiranno invece alle 9.05.

I partecipanti potranno scegliere tra quattro percorsi: uno soft di 3,5 km, un percorso medio di 10 km, uno più impegnativo di 16 km, e il più lungo di 20 km, tutti immersi nelle affascinanti colline Pianeore, tra strade asfaltate e suggestivi sentieri sterrati. Lungo il percorso e all'arrivo non mancheranno punti ristoro per rifocillarsi.

Si tratta di un evento di forte richiamo per l'intera Città metropolitana. Il Sindaco Luca Vecchietini pone l'accento sull'importanza di questa manifestazione specialmente per il suo legame con il territorio. "La Galaverna è un simbolo della nostra comunità, un evento che valorizza il territorio e il piacere di stare insieme", ha dichiarato il Sindaco Luca Vecchietini. "Invitiamo tutti a partecipare per scoprire i meravigliosi paesaggi dei Colli Pianeoresi e vivere una giornata all'insegna dello sport e del benessere".

Anche l'Assessore allo Sport, Daniel Bertarelli, ha sottolineato l'importanza della collaborazione tra enti e associazioni: "Un evento di questa portata non sarebbe possibile senza il prezioso supporto delle realtà locali, dai volontari alle aziende main sponsor quali BCC Felsinea, F.I.I. Iaria Impresa Edile e Punto M. Pianoro si conferma una città che crede nello sport come momento di condivisione".

La manifestazione, organizzata dal Comune di Pianoro in collaborazione con Avis Pianoro e Proloco Pianoro, gode del patrocinio della Regione Emilia-Romagna | Sport Valley Emilia-Romagna, della Città Metropolitana di Bologna e del CONI - Comitato Regionale Emilia-Romagna.

È inoltre supportata da UISP sportpertutti Atletica Leggera - Comitato Bologna, Pubblica Assistenza Pianoro, Corpo Volontario Protezione Civile, Aisa, Gams Ristorazione collettiva, S.M.A. Antincendio, Villa Giulia, Forno Tattini, Conad City Rastignano, Centro Attivo. Il contributo organizzativo è di 2,50 euro per i gruppi che si iscrivono entro venerdì, mentre per i singoli e i gruppi che si iscrivono il sabato e la domenica il costo è di 3,00 euro.

La maglietta ufficiale della gara è disponibile con un contributo di 10 euro e tutti i proventi extra saranno donati alle associazioni, Associazione Clown 2.0 Odv e Teniamoci per mano Onlus, le quali quotidianamente portano nelle corsie degli ospedali, delle case famiglia e delle Rsa un sorriso, in situazioni complicate, dove ci sono le persone più fragili, le quali hanno bisogno di un supporto.

I Gruppi possono iscriversi telefonando ad Avis Pianoro al 3387512138 entro il 17 gennaio 2025 mentre i singoli possono iscriversi fino a quindici minuti prima della partenza direttamente al Centro Arcipelago.

La manifestazione avrà luogo anche in caso di maltempo.

Gli strumenti di comunicazione ruotano intorno al sito istituzionale www.comune.pianoro.bo.it, ai canali social (Facebook e Instagram) del Comune di Pianoro e Comune di Pianoro Eventi Culturali.

14 gennaio 2025

Galaverna 2025, a Pianoro domenica 19 gennaio

14 Gennaio 2025



La tradizionale Galaverna, la passeggiata ludico-motoria non competitiva che unisce sport, natura e convivialità, torna per la sua 53ª edizione domenica 19 gennaio 2025. Un appuntamento imperdibile per famiglie, scuole e appassionati di attività all'aria aperta.

La partenza è alle 9.00 dal Centro Arcipelago in via Resistenza 201, Pianoro. I gruppi scolastici partiranno invece alle 9.05.

I partecipanti potranno scegliere tra quattro percorsi: uno soft di 3,5 km, un percorso medio di 10 km, uno più impegnativo di 16 km, e il più lungo di 20 km, tutti immersi nelle affascinanti colline Pianeore, tra strade asfaltate e suggestivi sentieri sterrati. Lungo il percorso e all'arrivo non mancheranno punti ristoro per rifocillarsi.

Si tratta di un evento di forte richiamo per l'intera Città metropolitana. Il Sindaco Luca Vecchietini pone l'accento sull'importanza di questa manifestazione specialmente per il suo legame con il territorio. "La Galaverna è un simbolo della nostra comunità, un evento che valorizza il territorio e il piacere di stare insieme", ha dichiarato il Sindaco Luca Vecchietini. "Invitiamo tutti a partecipare per scoprire i meravigliosi paesaggi dei Colli Pianeoresi e vivere una giornata all'insegna dello sport e del benessere".

Anche l'Assessore allo Sport, Daniel Bertarelli, ha sottolineato l'importanza della collaborazione tra enti e associazioni: "Un evento di questa portata non sarebbe possibile senza il prezioso supporto delle realtà locali, dai volontari alle aziende main sponsor quali BCC Felsinea, F.Ili Iaria Impresa Edile e Punto M. Pianoro si conferma una città che crede nello sport come momento di condivisione".

La manifestazione, organizzata dal Comune di Pianoro in collaborazione con Avis Pianoro e Proloco Pianoro, gode del patrocinio della Regione Emilia-Romagna | Sport Valley Emilia-Romagna, della Città Metropolitana di Bologna e del CONI - Comitato Regionale Emilia-Romagna.

È inoltre supportata da UISP sportpertutti Atletica Leggera - Comitato Bologna, Pubblica Assistenza Pianoro, Corpo Volontario Protezione Civile, Aisa, Gams Ristorazione collettiva, S.M.A. Antincendio, Villa Giulia, Forno Tattini, Conad City Rastignano, Centro Attiva. Il contributo organizzativo è di 2,50 euro per i gruppi che si iscrivono entro venerdì, mentre per i singoli e i gruppi che si iscrivono il sabato e la domenica il costo è di 3,00 euro.

La maglietta ufficiale della gara è disponibile con un contributo di 10 euro e tutti i proventi extra saranno donati alle associazioni, Associazione Clown 2.0 Odv e Teniamoci per mano Onlus, le quali quotidianamente portano nelle corsie degli ospedali, delle case famiglia e delle Rsa un sorriso, in situazioni complicate, dove ci sono le persone più fragili, le quali hanno bisogno di un supporto.

I Gruppi possono iscriversi telefonando ad Avis Pianoro al 3387512138 entro il 17 gennaio 2025 mentre i singoli possono iscriversi fino a quindici minuti prima della partenza direttamente al Centro Arcipelago.

La manifestazione avrà luogo anche in caso di maltempo.

Gli strumenti di comunicazione ruotano intorno al sito istituzionale www.comune.pianoro.bo.it, ai canali social (Facebook e Instagram) del Comune di Pianoro e Comune di Pianoro Eventi Culturali.

14 gennaio 2025

GALAVERNA 2025, A PIANORO DOMENICA 19 GENNAIO

[Notizie](#) [Pianoro](#) [Società](#) [Sport](#)

Tempo di lettura 2 min.



14 Gennaio 2025

[ISCRIVITI AL NOSTRO CANALE WHATSAPP](#)



La tradizionale Galaverna, la passeggiata ludico-motoria non competitiva che unisce sport, natura e convivialità, torna per la sua 53ª edizione domenica 19 gennaio 2025. Un appuntamento imperdibile per famiglie, scuole e appassionati di attività all'aria aperta.

La partenza è alle 9.00 dal Centro Arcipelago in via Resistenza 201, Pianoro. I gruppi scolastici partiranno invece alle 9.05.

I partecipanti potranno scegliere tra quattro percorsi: uno soft di 3,5 km, un percorso medio di 10 km, uno più impegnativo di 16 km, e il più lungo di 20 km, tutti immersi nelle affascinanti colline Pianoresi, tra strade asfaltate e suggestivi sentieri sterrati. Lungo il percorso e all'arrivo non mancheranno punti ristoro per rifornirsi.

Si tratta di un evento di forte richiamo per l'intera Città metropolitana. Il Sindaco Luca Vecchietini pone l'accento sull'importanza di questa manifestazione specialmente per il suo legame con il territorio. "La Galaverna è un simbolo della nostra comunità, un evento che valorizza il territorio e il piacere di stare insieme", ha dichiarato il Sindaco Luca Vecchietini. "Invitiamo tutti a partecipare per scoprire i meravigliosi paesaggi dei Colli Pianoresi e vivere una giornata all'insegna dello sport e del benessere".

Anche l'Assessore allo Sport, Daniel Bertarelli, ha sottolineato l'importanza della collaborazione tra enti e associazioni: "Un evento di questa portata non sarebbe possibile senza il prezioso supporto delle realtà locali, dai volontari alle aziende main sponsor quali BCC Feisinea, F.I.I. Italia Impresa Edile e Punto M. Pianoro si conferma una città che crede nello sport come momento di condivisione".

La manifestazione, organizzata dal Comune di Pianoro in collaborazione con Avis Pianoro e Proloco Pianoro, gode del patrocinio della Regione Emilia-Romagna | Sport Valley Emilia-Romagna, della Città Metropolitana di Bologna e del CONI - Comitato Regionale Emilia-Romagna.

È inoltre supportata da UISP sportpertutti Atletica Leggera -Comitato Bologna, Pubblica Assistenza Pianoro, Corpo Volontario Protezione Civile, Aisa, Gams Ristorazione collettiva, S.M.A. Antincendio, Villa Giulia, Forno Tattini, Conad City Rastignano, Centro Attivo. Il contributo organizzativo è di 2,50 euro per i gruppi che si iscrivono entro venerdì, mentre per i singoli e i gruppi che si iscrivono il sabato e la domenica il costo è di 3,00 euro.

La maglietta ufficiale della gara è disponibile con un contributo di 10 euro e tutti i proventi extra saranno donati alle associazioni, Associazione Clown 2.0 Odv e Teniamoci per mano Onlus, le quali quotidianamente portano nelle corsie degli ospedali, delle case famiglia e delle Rsa un sorriso, in situazioni complicate, dove ci sono le persone più fragili, le quali hanno bisogno di un supporto.

I Gruppi possono iscriversi telefonando ad Avis Pianoro al 3387512138 entro il 17 gennaio 2025 mentre i singoli possono iscriversi fino a quindici minuti prima della partenza direttamente al Centro Arcipelago.

La manifestazione avrà luogo anche in caso di maltempo.

Gli strumenti di comunicazione ruotano intorno al sito istituzionale www.comune.pianoro.bo.it, ai canali social (Facebook e Instagram) del Comune di Pianoro e Comune di Pianoro Eventi Culturali.

il Resto del Carlino

8 gennaio 2025

Genitori e figli alla prova del web. Incontro con don Giovanni Fasoli

"Ragazzi connessi - genitori sconnessi?". Questo è il titolo dell'incontro, con don Giovanni Fasoli, organizzato dalla Bcc Felsinea che...

"Ragazzi connessi - genitori sconnessi?". Questo è il titolo dell'incontro, con don Giovanni Fasoli, organizzato dalla Bcc Felsinea che si terrà sabato, 11 gennaio, alle ore 16.30 negli spazi del Faro di Monghidoro, da poco inaugurato, in via Carlo Alberto Dalla Chiesa 2.

"L'essere umano - si legge nella locandina dell'evento - possiede grandi capacità di adattamento e di utilizzo delle risorse a sua disposizione, orientate sia al progresso individuale che a quello collettivo. Le nuove tecnologie hanno spalancato orizzonti inediti, offrendo sia grandi opportunità che nuove insidie da fronteggiare. Capire per confrontarsi. Confrontare per capirsi". L'appuntamento intende aiutare le famiglie a comprendere e migliorare la gestione delle nuove tecnologie nel rapporto con i figli.